



REGIONE SICILIA



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "L. PIRANDELLO - B.BONSIGNORE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

Via Salemi, 179 – 91026 Mazara del Vallo (TP) Tel./Fax 0923 942815 – 0923 941926

Cod.Min. TPIC822006 – mail: tpic822006@istruzione.it - PEC: tpic822006@pec.istruzione.it

WEB: www.pirandellomazara.edu.it – Cod.Fisc. 82006250813

Anno di aggiornamento 2024- 2025



Triennio di riferimento

2022 -2023

2023-2024

2024-2025





La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In seguito al D. A. n. 1 del 04/01/2024, stabilito dalla Legge di Bilancio 2023, si è assistito all'accorpamento di molti circoli didattici e istituti comprensivi per tale motivo dal 1 settembre 2024 l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" ha accorpato il Circolo Didattico "B. Bonsignore" divenendo l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello – B. Bonsignore" con sede centrale nella via Salemi al n.179 a Mazara del Vallo.

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Luigi Pirandello – Baldo Bonsignore" nasce a seguito del processo di riorganizzazione della rete territoriale delle scuole del Comune e cresce e si trasforma con la normativa relativa al piano di dimensionamento scolastico per l'anno 2024-25.

Il contesto unitario dell'Istituto viene oggi ad essere un terreno ideale in cui sperimentare alcuni aspetti portanti della nuova "scuola del primo ciclo", così come disegnata dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei suoi aspetti pedagogico-didattici.

L'assetto di Istituto Comprensivo fornisce, infatti:

- la possibilità di costruire un curriculum unico progressivo
- maggiori opportunità per la continuità nel passaggio da un ordine all'altro
- valorizzazione delle competenze
- creazione di gruppi di lavoro didattici unitari.

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Luigi Pirandello- Baldo Bonsignore ", ha come sede centrale la in Via Salemi n.179, ha 8 succursali site in Piazza Macello, Via Deledda, via Livorno, via E. Amari, via Potenza di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Esso, in base alla normativa (L. 662/96 e DPR 233/90, norme sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche) è Istituto Statale Comprensivo ad indirizzo musicale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado. La musica rappresenta una linea guida portante del PTOF in considerazione della presenza dell'indirizzo musicale che caratterizza l'intero Istituto come polo scolastico ad orientamento musicale. Il nostro Istituto è dislocato su realtà territoriali diverse dal punto di vista socio- economico.

La SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA Parte della scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria si trova in quartieri, dove il tasso di disoccupazione è elevato e perlopiù i nuclei familiari sono un buon punto di riferimento e collaborano alla realizzazione del percorso formativo dei figli, mostrando interesse per



le proposte educative. La scuola si è contraddistinta da sempre per l'offerta di un servizio attento e rispondente ai bisogni/desideri del territorio, si configura, quindi, come scuola unitaria di base, che accoglie bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione.

Le sedi della scuola di infanzia e della scuola Primaria sono così dislocate:

plesso "A. Marino - La Marca" (Sc. Primaria)

plesso "B. Bonsignore" (Sc. Primaria)

plesso "Deledda" (Sc. Primaria e Infanzia)

plesso via Livorno (Sc. Primaria)

plesso "G. Rodari" (Sc. Infanzia)

plesso "Don Milani A" (Sc. Infanzia)

plesso "Don Milani B" (Sc. Infanzia)

plesso "Ex Asilo Nido" (Sc. Infanzia)

Grazie ai fondi del PNRR e del FESR sono stati creati ambienti innovativi per lo sviluppo delle STEM, delle competenze linguistiche e di cittadinanza, che consentono a tutti i nostri alunni di sperimentare una didattica laboratoriale e maturare competenze trasversali.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "L. PIRANDELLO" VIA SALEMI

L'edificio della sede centrale della scuola secondaria di 1° grado è ubicato nella via Salemi, arteria di snodo per l'accesso all'autostrada A29 Mazara del Vallo - Palermo quindi agevolmente raggiungibile; è stato adeguato alle norme di sicurezza secondo i parametri comunitari e può ospitare nei propri locali una popolazione scolastica di circa 400 alunni.

È dotato di locali ampi e luminosi e di una palestra attrezzata che è da anni divenuta il punto di riferimento di una buona parte dello sport mazarese, dando l'opportunità di poter praticare diverse discipline sportive che concorrono positivamente al processo di formazione degli alunni.

Nel corso degli ultimi anni la dotazione multimediale è stata arricchita, grazie ai finanziamenti europei, al PNSD e al PNRR:



sono presenti in tutte le aule monitor interattivi di ultimissima generazione, un Atelier Creativo dedicato alle discipline STEM, dotato di attrezzature scientifiche e multimediali all'avanguardia. Sono presenti, inoltre, un laboratorio scientifico ed uno musicale. I fondi del PNRR in particolare, hanno permesso la realizzazione di ambienti ibridi innovativi che hanno portato la tecnologia dentro le aule.

NEL PLESSO CENTRALE la specificità dell'istituto ad indirizzo musicale e con un tempo prolungato, attira ormai un'utenza variegata proveniente da diverse zone della città. L'indirizzo musicale ha consentito la formazione di un'orchestra di scuola di 150 alunni e la partecipazione a concorsi MUSICALI, mentre è ormai consolidata la partecipazione degli alunni a concorsi scientifici e matematici anche a livello nazionale. La presenza di alunni di origine straniera risulta significativa ai fini dell'individuazione di scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza e inclusione. Le famiglie partecipano e collaborano con l'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici proposti dalla scuola. Questa collaborazione tra Scuola e Famiglia si concretizza nella piena condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità, che viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione, come condizione necessaria e imprescindibile all'avvio del percorso educativo. Le iniziative scolastiche sono numerose e molto partecipate dalle famiglie. L'istituto ha scelto la massima apertura agli stimoli offerti dalle altre agenzie formative presenti, instaurando una rete di rapporti significativi ed efficaci.

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili e le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale ed i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati. La mobilità delle famiglie straniere ed autoctone in entrata e in uscita determina percorsi scolastici irregolari e talvolta traumatici per i minori. In questa complessa opera, la scuola è consapevole di poter svolgere un'azione più efficace, ponendo in essere relazioni dinamiche, non solo al suo interno fra tutti gli operatori scolastici, ma anche con il territorio attraverso:

- Protocolli d'intesa con Enti locali, realtà lavorative e associazioni di vario tipo (Comune, Provincia, Regione e Associazioni sportive e culturali).
- Collaborazione con altre scuole (in rete), in senso orizzontale e verticale, per scambiare esperienze, documentazione didattica, per affrontare in sinergia problematiche comuni e per attuare un costante autoaggiornamento.
- Coinvolgimento delle famiglie nel promuovere e sostenere alcune attività della scuola.

La scuola I.C. "L. PIRANDELLO-B. BONSIGNORE" vuole sviluppare negli allievi un'identità consapevole ed aperta e fornire loro saperi e competenze di basilare importanza per la vita; il "fare scuola" è,



quindi, attento alle nuove metodologie di apprendimento, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale, al fine di garantire il "successo" scolastico di tutti gli allievi ed offrire percorsi formativi, rispondenti alle inclinazioni personali e a tutte le forme di diversità svantaggio o disabilità. la dimensione internazionale, da anni vissuta all'interno dell'ex 3° Circolo B. Bonsignore, viene da quest'anno riconfermata grazie anche all'accreditamento ERASMUS a cui ha avuto accesso l'I.C. Pirandello, che consentirà a tutti gli alunni di sviluppare competenze di cittadinanza europea e di confrontarsi con coetanei di diversi paesi europei.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola "L. Pirandello-Bonsignore" si configura come scuola unitaria di base, che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione, determinando una buona partecipazione degli alunni alle attività promosse dalla scuola. Il nostro Istituto, in seguito all'accorpamento con la scuola "B. Bonsignore", è cresciuto significativamente, diventando una realtà educativa che comprende ben 8 plessi, distribuiti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di secondo grado. Questa fusione ha rappresentato una grande opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica, aprendo nuovi orizzonti per la condivisione e l'arricchimento dell'offerta formativa. La possibilità di integrare le diverse esperienze didattiche provenienti dai vari livelli scolastici ha portato a una maggiore coesione tra i docenti, facilitando la progettazione di attività didattiche comuni e percorsi educativi integrati. Inoltre, il fatto di avere più plessi consente di ampliare le risorse e le opportunità per gli studenti, offrendo una varietà di esperienze che spaziano dal gioco e dall'apprendimento nella scuola dell'infanzia fino alle sfide e alle specializzazioni della scuola secondaria di secondo grado. Questa nuova configurazione non solo arricchisce il nostro ambiente educativo, ma promuove anche una maggiore collaborazione tra insegnanti e staff, creando un flusso continuo di idee, metodologie e buone pratiche. L'accorpamento dei plessi ha, quindi, un impatto positivo su tutti gli aspetti della vita scolastica, rendendo la scuola più forte, dinamica e pronta ad affrontare le sfide del futuro in modo più coeso e integrato. Nella scuola d'Infanzia e Primaria, nonostante l'estrazione socio economica medio/ bassa, le famiglie collaborano alla realizzazione del percorso formativo dei figli, mostrando vivo interesse per le proposte educative. Nella scuola secondaria di I grado, la specificità dell'istituto ad indirizzo musicale e con un tempo prolungato potenziato nell'area scientifico-matematica, attira ormai un'utenza variegata, con la presenza di eccellenze e di famiglie più facoltose, che hanno consentito la formazione di un'orchestra di scuola di circa 150 alunni e la partecipazione a concorsi MUSICALI e matematici a livello nazionale. La presenza di alunni di origine straniera e/o di recente immigrazione risulta



significativa ai fini dell'individuazione di scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza e inclusione volte al potenziamento dell'autostima negli alunni e alla formazione della persona e del cittadino. È presente la specifica Funzione Strumentale per l'Inclusione che coordina gli interventi finalizzati all'integrazione.

Vincoli:

L'Istituto si articola su 9 plessi dislocati in zone dove mancano strutture sociali di qualunque natura: spazi verdi, parchi gioco, strutture sportive, ad eccezione dei locali della scuola e delle parrocchie che insistono sui rispettivi quartieri. Il tasso di disoccupazione è alto e si assiste sovente al trasferimento di interi nuclei familiari in altre regioni. Le condizioni socio economiche sono nel complesso modeste, se ci si riferisce agli abitanti nei quartieri di riferimento, mentre, soprattutto nella sede principale di Scuola Secondaria di I grado, da qualche anno si registra l'iscrizione di alunni provenienti da altre zone residenziali, con un background più agiato. Gli alunni stranieri sono in numero più consistente nella scuola sec. 1° gr., dove sono presenti minori di recente immigrazione che non parlano l'italiano e per i quali vengono redatti PDP appositi. Non ci sono però risorse da investire nell'alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Territorio di Mazara possiede una grande valenza culturale e naturalistica, testimonianza di diverse civiltà e di aspetti paesaggistici tipici che consentono di valorizzare una didattica laboratoriale. L'economia del paese, prima basata sul settore ittico, ha avuto un decremento con conseguenze sull'indotto e su altri settori ad esso legati. L'occupazione prevalente è nel terziario, e in piccole realtà industriali (20% ca). Il territorio presenta strutture pubbliche e private a carattere sportivo, ricreativo e culturale non sempre fruibili per le famiglie meno abbienti. La presenza di Enti e Associazioni ha consentito di instaurare collaborazioni significative con ricadute formative apprezzabili per gli alunni. L'ente Locale partecipa con partenariati e patrocini alle iniziative, soprattutto musicali, promosse dall'Istituto. Con i progetti PON per la dispersione la scuola promuove le competenze di base, in un'ottica di inclusività per garantire il "successo" scolastico di tutti gli allievi ed offrire percorsi formativi, rispondenti alle inclinazioni personali e a tutte le forme di diversità, svantaggio o disabilità.

VINCOLI

Il nostro Istituto è dislocato su realtà territoriali diverse dal punto di vista socio-economico. Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili e le sinergie create tra la



famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale, ed i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati. La mobilità delle famiglie straniere ed autoctone in entrata e in uscita determina percorsi scolastici irregolari e talvolta traumatici per i minori. I raccordi con le realtà sociali e produttive del territorio vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: Il nostro Istituto è dislocato su 9 edifici, che ospitano alunni dei diversi gradi di scuola. Gli edifici sono in un discreto stato di conservazione, anche grazie ai fondi di "scuole belle" che in passato ha consentito di fare alcuni interventi di manutenzione. Il plesso centrale ha un laboratorio di scienze, uno di musica; una palestra e un campo multifunzionale ristrutturati grazie ai fondi FESR Asse II nell'A.S. 2016-2017 e ubicati internamente al perimetro scolastico. Il plesso è dotato di connessione internet. Nei plessi di scuola dell'infanzia e scuola primaria sono presenti spazi esterni. Tutti i plessi sono in possesso del CPI. Le comunicazioni tra scuola e famiglia, sono promosse attraverso il sito web di istituto.

Vincoli:

I plessi evidenziano caratteristiche diverse: quelli d'Infanzia e Primaria, sono edifici di ridotte Dimensioni e ad una sola elevatura. Le condizioni generali sono discrete, mentre gli infissi sono obsoleti e non a norma. Il plesso centrale soffre la mancanza di aule musicali e di un auditorium tant'è che le aule destinate a laboratori musicali non sono sufficienti ad ospitare gli oltre 100 alunni frequentanti i corsi musicali. Gli strumenti informatici in uso nella scuola sono pochi rispetto alle esigenze e la dotazione multimediale è limitata ad alcune LIM. Le risorse economiche da destinare ad interventi di manutenzione ordinaria sono insufficienti. La necessità di rendere sempre più adeguata la strumentazione digitale, la sua manutenzione e la sostituzione dei dispositivi obsoleti, richiederebbe una possibilità finanziaria più consistente. I contributi erogati risultano essere non sufficienti a coprire le necessità della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:



Il Dirigente scolastico e il Dsga, hanno un'esperienza lavorativa di oltre 10 anni. Il collegio dei docenti, compreso il gruppo dei docenti di sostegno, è composto da personale per lo più stabile nell'Istituto (più del 40% oltre 10 anni di continuità; 15% ca da 6 a 10 anni di continuità) ciò consente di garantire la continuità didattica, lo sviluppo di una progettualità a lungo termine e un maggiore impegno professionale, data l'alta motivazione. Una buona percentuale dei docenti possiede certificazioni in ambito informatico, in lingua inglese e in lingua francese. Oltre l'80% ha fatto formazione sull'uso delle TIC nella didattica e, dallo screening effettuato si desume che le competenze acquisite, certificate e non, vengono utilizzate per la preparazione delle lezioni, delle verifiche e in classe. I diversi docenti della scuola, da sempre sensibili all'innovazione, partecipano a percorsi di formazione in servizio, anche su iniziativa personale. La maggior parte del personale di sostegno ha un contratto a tempo indeterminato, e oltre di 10 anni di servizio e stabilità nella scuola. I docenti di sostegno sono tutti con specializzazione polivalente, mentre le competenze sono arricchite e aggiornate dai percorsi di formazione cui partecipano. Il personale ATA ha un contratto a tempo indeterminato ed è da molti anni in servizio nella scuola. Ha competenze professionali che permettono una buona gestione dell'Istituto.

VINCOLI

Il collegio, nel suo insieme, sta crescendo in termini di collaborazione ed impegno, sia nella didattica che nell'organizzazione. Pertanto, non si registrano vincoli significativi. Il personale ATA, lavora in modo armonico e competente e non si registrano vincoli significativi.

Il collegio, nel suo insieme, sta crescendo in termini di collaborazione ed impegno, sia nella didattica che nell'organizzazione. Pertanto, non si registrano vincoli significativi. Il personale ATA, lavora in modo armonico e competente e non si registrano vincoli significativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC L. PIRANDELLO -B. BONSIGNORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC822006
Indirizzo	VIA SALEMI, 179 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Telefono	0923941926
Email	TPIC822006@istruzione.it
Pec	tpic822006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pirandellomazara.edu.it

Plessi

PLESSO "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA822013
Indirizzo	PIAZZA MACELLO MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza MACELLO SN - 91026 MAZARA DEL VALLO TP

SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TPAA822024
Indirizzo	VIA POTENZA N.17 LOC. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA822035
Indirizzo	VIA LIVORNO N.56 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA822046
Indirizzo	VIA G. DELEDDA N.8 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

PLESSO "ANGELA LA MARCA MARINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE822018
Indirizzo	PIAZZA MACELLO MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza MACELLO SN - 91026 MAZARA DEL VALLO TP
---------	---

Numero Classi	10
Totale Alunni	187

PLESSO "B. BONSIGNORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	TPEE822029
Indirizzo	VIA E. AMARI N.1 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Numero Classi	16
Totale Alunni	282

PLESSO "VIA LIVORNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82203A
Indirizzo	VIA LIVORNO N.45 LOC. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	212

S.M. "L.PIRANDELLO"MAZARA VALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM822017
Indirizzo	VIA SALEMI,179 LOC. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Edifici	• Via SALEMI 179 - 91026 MAZARA DEL VALLO TP
Numero Classi	18
Totale Alunni	341

Approfondimento



La Scuola "L. Pirandello-Bonsignore" si configura come scuola unitaria di base, che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione, determinando una buona partecipazione degli alunni alle attività promosse dalla scuola. Il nostro Istituto, in seguito all'accorpamento con la scuola "B. Bonsignore", è cresciuto significativamente, diventando una realtà educativa che comprende ben 9 plessi, distribuiti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di secondo grado. Questa fusione ha rappresentato una grande opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica, aprendo nuovi orizzonti per la condivisione e l'arricchimento dell'offerta formativa. La possibilità di integrare le diverse esperienze didattiche provenienti dai vari livelli scolastici ha portato a una maggiore coesione tra i docenti, facilitando la progettazione di attività didattiche comuni e percorsi educativi integrati. Inoltre, il fatto di avere più plessi consente di ampliare le risorse e le opportunità per gli studenti, offrendo una varietà di esperienze che spaziano dal gioco e dall'apprendimento nella scuola dell'infanzia fino alle sfide e alle specializzazioni della scuola secondaria di secondo grado. Questa nuova configurazione non solo arricchisce il nostro ambiente educativo, ma promuove anche una maggiore collaborazione tra insegnanti e staff, creando un flusso continuo di idee, metodologie e buone pratiche. L'accorpamento dei plessi ha, quindi, un impatto positivo su tutti gli aspetti della vita scolastica, rendendo la scuola più forte, dinamica e pronta ad affrontare le sfide del futuro in modo più coeso e integrato. Nella scuola d'Infanzia e Primaria, nonostante l'estrazione socio economica medio/ bassa, le famiglie collaborano alla realizzazione del percorso formativo dei figli, mostrando vivo interesse per le proposte educative. Nella scuola secondaria di I grado, la specificità dell'istituto ad indirizzo musicale e con un tempo prolungato potenziato nell'area scientifico-matematica, attira ormai un'utenza variegata, con la presenza di eccellenze e di famiglie più facoltose, che hanno consentito la formazione di un'orchestra di scuola di circa 150 alunni e la partecipazione a concorsi MUSICALI e matematici a livello nazionale. La presenza di alunni di origine straniera e/o di recente immigrazione risulta significativa ai fini dell'individuazione di scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza e inclusione volte al potenziamento dell'autostima negli alunni e alla formazione della persona e del cittadino. È presente la specifica Funzione Strumentale per l'Inclusione che coordina gli interventi finalizzati all'integrazione.

Da sempre nella scuola secondaria di 1 grado l'attività musicale ha acquisito una accezione sia culturale che formativa con la prerogativa di offrire, nell'ambito dello sviluppo dell'individuo, occasioni irripetibili di socializzazione, di potenziamento di connaturate doti, di orientamento verso studi specifici con possibili sbocchi professionali.



Sono attivi due percorsi ad indirizzo musicale che comprendono otto specialità strumentali:

- FLAUTO
- TROMBA
- SASSOFONO
- FISARMONICA
- CLARINETTO
- CHITARRA
- PERCUSSIONI
- PIANOFORTE.

L'I.C. PIRANDELLO-B. BONSIGNORE ha sempre avuto fiducia e favorito le attività musicali, considerandole artefici importantissime per la formazione globale degli alunni, anche attraverso l'attività dell'Orchestra, denominata SatyrOrchestra, costituita dagli alunni dei due corsi ad Indirizzo Musicale.

La SatyrOrchestra, nel corso dei vari anni scolastici, oltre ai tradizionali Concerti organizzati dalla scuola, tra cui quello di Natale e finale di Primavera, ha partecipato a numerose Rassegne musicali sul territorio e Concorsi Nazionali, migliorando costantemente, arricchendosi di esperienze e ottimizzando la qualità delle sue performances, riuscendo ad ottenere diversi riconoscimenti e premi nazionali.

Tutti i risultati conseguiti dalla SatyrOrchestra sono stati riconosciuti positivamente da Enti, Istituzioni e genitori.

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

In ottemperanza a quanto disposto con Decreto n.176/2022 del 01.07.2022 dal Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si procede a disciplinare i percorsi musicali della nostra Istituzione Scolastica, costituenti parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa, e così in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum

I percorsi ad indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale



da parte dell'alunno/a integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Lo studio dello strumento musicale può fornire, inoltre, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio. Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna e concorre, unitamente alle altre discipline, alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva od agli esami di Stato. Il gruppo classe (composto da quattro sottogruppi, ciascuno di essi corrispondente ad una diversa specialità strumentale) è costituito rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n.81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri.

Ai sensi dell'art.4 del sopra citato Decreto Ministeriale n.176/2022, nei percorsi ad indirizzo musicale le attività si svolgono in "novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria".

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- b) Teoria e lettura della musica
- a) Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- c) Musica d'insieme

Nel rispetto della vigente normativa, per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno/a alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

A tal fine, una Commissione presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni.

Inoltre, sempre in sede di iscrizione, sarà cura della famiglia stabilire una graduatoria di preferenze personalizzata degli strumenti presenti nei percorsi a indirizzo musicale (pianoforte, chitarra, flauto traverso, percussioni, sax, tromba, clarinetto e fisarmonica).

Il colloquio previsto in sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.



In ottemperanza all'art.6 del citato Decreto Ministeriale n.176/2022, il nostro Istituto ha definito un Regolamento che disciplina quanto finora descritto e che viene allegato.

Allegati:

REGOLAMENTO PERCORSI MUSICALI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	AULA MUSICA	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campo polifunzionale all'aperto	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	smart board aule primaria e sec. I grado	26

Approfondimento

Il plesso centrale della Scuola Sec. di I grado di Via Salemi, 179 è cablato per il 100% e per il 95% raggiunto da rete WiFi con connessione a fibra ottica (FTTH) fino a 600 Mb.

I plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria di Piazza Macello, e dei Plessi >Bonsignore e Deledda sono dotati di connessione fibra ottica (FTTC) fino a 200 MB e per il 95% raggiunto da rete WiFi.

Con i Fondi del PON Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, nel plesso centrale è stato possibile cablare tutte le aule dei tre piani, mentre nei plessi di piazza macello è stato possibile cablare parzialmente le aule e installare una rete WiFi acquistando una infrastruttura di ultima generazione.



Con i Fondi del PON Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, con le risorse previste dall'Articolo 32 D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, per le istituzioni scolastiche delle regioni del Mezzogiorno per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata e con le risorse dell' ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (c.d. "Decreto sostegni-bis") è stato possibile acquistare Monitor Interattivi da 75" e 65" per tutte le aule del plesso centrale e per quasi tutte le classi della scuola primaria e numerose webcam che verranno installate in alcuni di questi monitor di tutti i plessi per permettere videoconferenze.

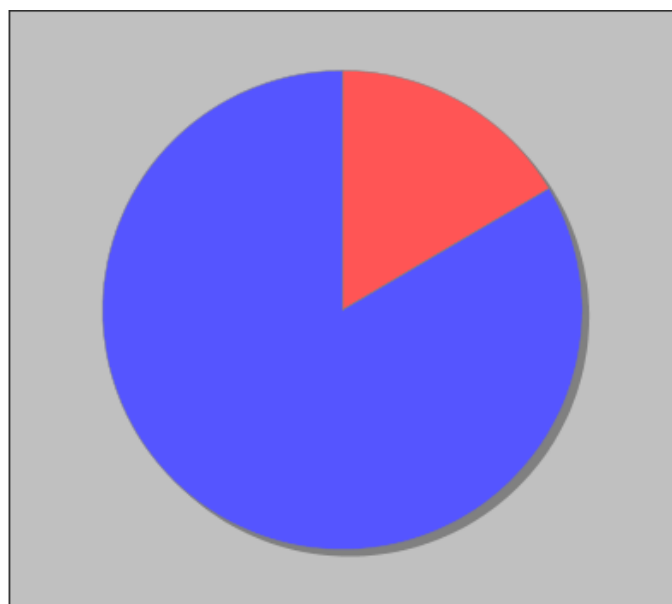


Risorse professionali

Docenti	187
Personale ATA	42

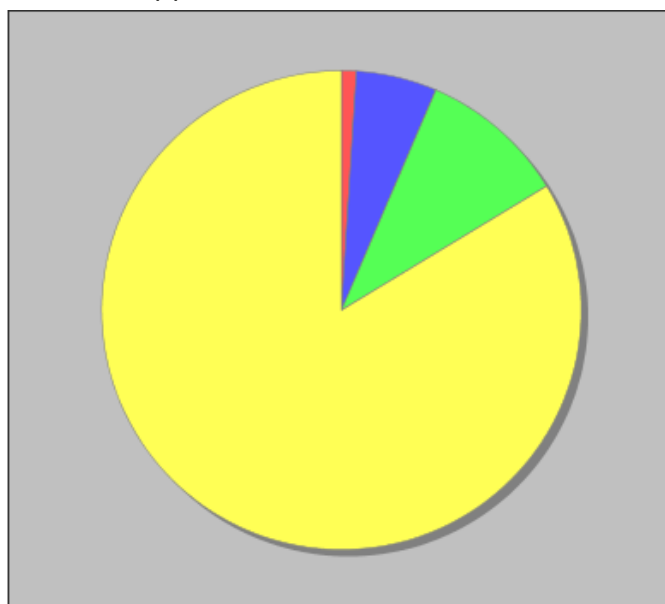
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 202

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 169

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti è composto da personale per lo più stabile nell'Istituto (più del 50% con oltre 10 anni di continuità; 18% ca da 6 a 10 anni di continuità) ciò consente di garantire la continuità didattica, lo sviluppo di una progettualità a lungo termine e un maggiore impegno professionale, data l'alta motivazione.



Una buona percentuale dei docenti possiede certificazioni in ambito informatico, in lingua inglese e in lingua francese. Oltre l'80%% ha fatto formazione sull'uso delle TIC nella didattica e, dallo screening effettuato si desume che le competenze acquisite, certificate e non, vengono utilizzate per la preparazione delle lezioni, delle verifiche e in classe. I diversi docenti della scuola, da sempre sensibili all'innovazione, partecipano a percorsi di formazione in servizio, anche su iniziativa personale.

Il personale ATA è stabile, con contratti a tempo indeterminato, formato per i propri profili di appartenenza, secondo le nuove esigenze dell'organizzazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni.

Il Dsga è in servizio in maniera continuativa da più di dieci anni.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

L'identità di una scuola nasce dal connubio di **Mission e Vision**.

Il mandato strategico, la **MISSION**, ovvero sia le scelte che la scuola compie per adempiere alla **VISION**, si concretizza nel favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli alunni.

La **MISSION** del nostro istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- Ø La maturazione e la crescita umana
- Ø Lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità
- Ø Le competenze sociali e culturali.

La **VISION** deve dare un senso all'identità e identificare gli obiettivi così come spiegare quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi.

La **VISION** del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari:

- Raggiungimento della equità degli esiti
- Crescita sociale
- Successo scolastico
- Valorizzazione

L'impegno del nostro Istituto è quello di far raggiungere agli alunni il successo scolastico e formativo, a partire dalle potenzialità di ciascuno e in collaborazione con le famiglie e le agenzie educative del



territorio. Ciò al fine di realizzare un curriculum integrato, una scuola inclusiva, aperta al dialogo, alla pluralità e pronta a sostenere le sfide della complessità della società odierna.

Il presente Piano Triennale parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel RAV e con il successivo Piano di Miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi di lungo periodo e alle azioni di miglioramento previste, sulla base delle indicazioni fornite nella nota ministeriale Prot. n.7904 del 01 settembre 2015, avente per oggetto la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM).

Secondo quanto esplicitamente affermato nella nota ministeriale Prot. n. 7904 del 01 settembre 2015, "Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici". È in questa prospettiva che si ritiene l'elaborazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al pari del Piano di Miglioramento, che ne è parte integrante, come un processo in fieri, suscettibile di ulteriori aggiustamenti in corso d'opera, che verranno esplicitati con le eventuali modifiche apportate al Piano Triennale all'inizio di ogni successivo anno scolastico. Nell'elaborazione del presente Piano Triennale si è tenuto conto, in primo luogo, dei punti di forza e di debolezza individuati nel RAV e in secondo luogo, degli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi che la scuola si prefigge di raggiungere. Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui l'Istituto si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dal RAV: Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	A11 Risultati scolastici	Ottimizzare i risultati scolastici per garantire il successo formativo degli studenti anche attraverso il	Favorire i processi di apprendimento rendendo la didattica funzionale ai bisogni formativi degli alunni



		miglioramento delle prove standardizzate nazionali.	incrementando i loro livelli di competenze anche attraverso le attività prefissate nel Progetto d'Istituto.
	C1 3 Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.	Partecipazione attiva degli alunni per il conseguimento delle competenze chiave europee civiche e ambientali.(ERASMUS, progetti ambientali, certificazioni linguistiche)

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale alla formazione degli alunni. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto degli esiti dei risultati per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo la valorizzazione delle eccellenze. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurricolari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola stessa, ma anche esterne.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo degli alunni/studenti

Traguardo

Favorire i processi di apprendimento rendendo la didattica funzionale ai bisogni formativi degli alunni incrementando i loro livelli di competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Revisione e aggiornamento del curricolo di scuola e del Curricolo verticale di Educazione civica. (verticale e trasversale) alla luce dei Nuovi Scenari, per il conseguimento delle competenze chiave europee civiche e ambientali
- Progettare moduli di recupero, di consolidamento e di potenziamento per livelli di apprendimento a partire dall'analisi degli esiti delle prove
- Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza (ERASMUS, DM 65 Happy STEM e certificazioni linguistiche)

2. Ambiente di apprendimento

- Utilizzare la dotazione multimediale delle aule e quella strumentale dei laboratori musicali per potenziare la cultura tecnologica di ciascun allievo (piattaforma digitale e altri devices).
- Potenziare, nel processo di insegnamento-apprendimento, le metodologie didattiche intese come "tecniche attive" ivi comprese le TIC per attivare percorsi di recupero e potenziamento anche attraverso le metodologie e le attività laboratoriali che privilegiano le strategie del learning by doing e del problem solving;
- Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il senso civico per favorire atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile e di cittadinanza attiva anche attraverso la progettualità PON - FSE, attivazione di corsi che privilegiano teatro, danza e attività sportive, grazie al Piano per la Dispersione scolastica.

3. Inclusione e differenziazione

- Garantire il diritto allo studio agli alunni con Bisogni Educativi Speciali con la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi.
- Promozione di momenti di condivisione che consentano di far emergere gli aspetti di criticità, nuove ipotesi di lavoro e proposte innovative

4. Continuità e orientamento

- Curare nei tre gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.



- Incentivare i momenti di Programmazione verticale per facilitare la conoscenza dell'alunno da utilizzare durante gli scambi di informazioni tra ordini di scuola.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Coinvolgere tutte le professionalità e le funzioni (ufficio di dirigenza, ff. ss., dipartimenti) per ridurre lo svantaggio e la dispersione scolastica..
 - Attuare il monitoraggio dei processi interni, ai fini della rendicontazione sociale
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Coinvolgere le risorse umane verso una comune condivisione e responsabilità relativamente agli scopi dell'organizzazione e incentivare la formazione in servizio
 - Promuovere il cambiamento e l'innovazione coinvolgendo e impegnando pro-attivamente il personale.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- Potenziare l'informazione alle famiglie, motivando e condividendo le scelte didattiche e di progettazione
 - Promuovere sinergie progettuali con i partner del territorio e con l'Amministrazione locale.
 - Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunità) e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'elaborazione del PTOF .

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Partecipazione attiva degli alunni per il conseguimento delle competenze chiave europee civiche e ambientali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Revisione e aggiornamento del curricolo di scuola e del Curricolo verticale di Educazione civica. (verticale e trasversale) alla luce dei Nuovi Scenari, per il conseguimento delle competenze chiave europee civiche e ambientali
- Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza

2. Ambiente di apprendimento

- Potenziare, nel processo di insegnamento-apprendimento, le metodologie didattiche intese come "tecniche attive" ivi comprese le tic per attivare percorsi di recupero e potenziamento



anche attraverso le metodologie e le attività laboratoriali che privilegiano le strategie del learning by doing e del problem solving;

- Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il senso civico per favorire atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile e di cittadinanza attiva anche attraverso la progettualità PON -FSE.

3. Inclusione e differenziazione

- Garantire il diritto allo studio agli alunni con Bisogni Educativi Speciali con la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi
- Promozione di momenti di condivisione che consentano di far emergere gli aspetti di criticità, nuove ipotesi di lavoro e proposte innovative
- Partecipazione a concorsi o competizioni per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze

4. Continuità e orientamento

- Promuovere negli alunni la capacità decisionale, consapevole e responsabile
- Incentivare i momenti di Programmazione verticale per facilitare la conoscenza dell'alunno da utilizzare durante gli scambi di informazioni tra ordini di scuola.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Coinvolgere tutte le professionalità e le funzioni (ufficio di dirigenza, ff. ss., dipartimenti) per ridurre lo svantaggio e la dispersione scolastica..
- promuovere un ambiente organizzativo che fa crescere il capitale professionale dell'Istituto e incide sulla motivazione individuale

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Coinvolgere le risorse umane verso una comune condivisione e responsabilità relativamente agli scopi dell'organizzazione.
- Promuovere il cambiamento e l'innovazione coinvolgendo e impegnando pro-attivamente il personale.
- Dare impulso maggiore a quei processi organizzativi favorevoli la promozione di una comunità di pratiche professionali.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Potenziare l'informazione alle famiglie, motivando e condividendo le scelte didattiche e di progettazione



- Promuovere sinergie progettuali con i partner del territorio e con l'Amministrazione locale.
- Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunità) e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'elaborazione del PTOF .

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Flessibilità organizzativa e didattica
- Modifica della prassi didattica
- Rispetto del profilo dell'alunno previsto nelle nuove indicazioni
- Attenzione ai processi e non solo ai prodotti.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- Utilizzo diversificato di spazi/tempi
- Valorizzazione delle competenze sia disciplinari che di cittadinanza attiva e democratica
- Utilizzo condiviso tra i diversi ordini di scuola di strumenti di valutazione
- Rinnovamento e potenziamento della didattica basata sulle nuove tecnologie
- Snellimento delle procedure di comunicazione e documentazione tramite l'utilizzo di strumenti digitali
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici
- Documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche inclusive attivate
- Co-progettazione con enti e associazioni specializzati del territorio
- Incremento del tempo scuola e partecipazione consapevole delle famiglie
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

LA SCUOLA PARTECIPA:



PROGETTI FESR

CONCORSI MATEMATICI E SCIENTIFICI

CONCORSI MUSICALI

CONCORSI LETTERARI

PNSD

PNRR

PROGETTI PON FSE

CONCORSI ARTISTICI

PROGETTI ENTI ESTERNI

ERASMUS

Le strategie di innovazione nell'ambito digitale sono portate avanti, in linea con il PNSD, da Funzione strumentale "nuove tecnologie", Animatore digitale e dal Team digitale.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel nostro Istituto sono in atto interventi legati a promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo al loro utilizzo da parte degli studenti. Per favorire l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, la nostra scuola è riuscita a modificare gradualmente alcuni ambienti di apprendimento, a integrare i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro e i contenuti



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare gli ambienti di apprendimento**

Descrizione Percorso

- Progettazione attività
- Accordi programmatici con il gruppo interno
- Stesura progetti
- Realizzazione attività in classe sulle tematiche proposte
- Monitoraggio azioni
- Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali

- Diffusione/comunicazione risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

6. Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il senso civico per favorire atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile e di cittadinanza attiva anche attraverso la progettualità PON -FSE- FESR e PNRR

○



Inclusione e differenziazione

7. Garantire il diritto allo studio agli alunni con Bisogni Educativi Speciali con la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi

○ Continuita' e orientamento

10. Promuovere negli alunni la capacita' decisionale, consapevole e responsabile

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

15. Attuare il monitoraggio dei processi interni, ai fini della rendicontazione sociale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

16. Coinvolgere le risorse umane verso una comune condivisione e responsabilita' relativamente agli scopi dell'organizzazione e incentivare la formazione in servizio

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

19. Potenziare l'informazione alle famiglie, motivando e condividendo le scelte didattiche e di progettazione



Attività prevista nel percorso: Potenziare nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori enti esterni
Responsabile	dirigente scolastico, funzione strumentale, gruppo di progetto

Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli

tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento, di maturazione e di crescita di ogni alu

Risultati
attesi

- si impegna a realizzare percorsi formativi nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della p
- valorizza gli spazi per l'apprendimento offerti dal territorio
- favorisce lo sviluppo delle competenze metacognitive.
- promuove atteggiamenti rispettosi e consapevoli delle norme della convivenza civile e della ci

● Percorso n° 2: IL LABORATORIO PER LE COMPETENZE

- Ø Accordi programmatici con il gruppo interno
- Ø Stesura progetto



- ∅ Autoformazione Infanzia Primaria Secondaria I grado
- ∅ Realizzazione e sperimentazione
- ∅ Sperimentazione nelle classi e costruzioni di micro progettazioni
- ∅ Revisione PdM e progetto ad esso afferente
- ∅ Monitoraggio azioni
- ∅ Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali

Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti.

Stesura di un curricolo verticale per una scuola che:

- tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento, di maturazione e di crescita di ogni alunno;
- si impegna a realizzare percorsi formativi nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della personalità di ognuno e di favorire il raggiungimento del successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, garantendo equità degli esiti.
- Sviluppo delle competenze metacognitive

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Revisione e aggiornamento del curricolo di scuola e del Curricolo verticale di Educazione civica. (verticale e trasversale) alla luce dei Nuovi Scenari, per il conseguimento delle competenze chiave europee civiche e ambientali
-



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

13. Coinvolgere tutte le professionalità e le funzioni (ufficio di dirigenza, ff. ss., dipartimenti) per ridurre lo svantaggio e la dispersione scolastica..

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

16. Coinvolgere le risorse umane verso una comune condivisione e responsabilità relativamente agli scopi dell'organizzazione e incentivare la formazione in servizio

17. Promuovere il cambiamento e l'innovazione coinvolgendo e impegnando proattivamente il personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare l'informazione alle famiglie, motivando e condividendo le scelte didattiche e di progettazione (PON).

Attività prevista nel percorso: IL LABORATORIO PER LE
COMPETENZE:STRUMENTI E METODOLOGIE PER
L'APPRENDIMENTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	dirigente scolastico, funzione strumentale, gruppo di lavoro
Risultati attesi	<p>Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti. Stesura di un curriculum verticale per una scuola che :</p> <ul style="list-style-type: none">- tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento, di maturazione e di crescita di ogni alunno;- si impegna a realizzare percorsi formativi nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della personalità di ognuno e di favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti , garantendo equità degli esiti;- favorisce lo sviluppo delle competenze metacognitive;- promuove il Successo formativo di ciascun alunno: di tutti gli alunni sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES).

● **Percorso n° 3: I: insieme Inclusivamente**



L'intento del percorso è quello di "trasformare in azione i valori inclusivi, accrescere la partecipazione di tutti all'insegnamento, all'apprendimento e alle relazioni. A livello operativo si darà vita a "un'analisi dettagliata della scuola e si rafforzeranno le relazioni con le comunità e il contesto circostante, coinvolgendo in questo il personale scolastico, gli operatori dell'ASP, gli amministratori locali, le famiglie e gli alunni. Perché elemento di qualità è creare un'alleanza autentica, non fondata su enunciati di principio, ma frutto di un confronto costante e reciproco, che può diventare un fattore di crescita nella costruzione di un'esperienza scolastica inclusiva. La corretta e completa compilazione dei PDP o PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Diviene così necessario prevedere, sia in fase di progettazione che di realizzazione, un calendario di incontri finalizzati ad individuare i bisogni e le aspettative degli alunni con BES, discutendo e condividendo le scelte operative e concordando le modalità di verifica. Per la definizione del PAI è importante il coinvolgimento delle famiglie e delle strutture presenti sul territorio e di cui gli alunni usufruiscono. Il progetto mira alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni e alla creazione di situazioni motivanti all'apprendimento al fine di attivare le preconcoscenze e ottimizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti. Sono previsti momenti dipartimentali- in verticale e non - progettazione didattica con attività laboratoriali condivise dai tre ordini scolastici dell'Istituto. I team docenti e i Consigli di Classe sono coinvolti in un modo trasversale alle diverse aree disciplinari, sulla base di una matrice progettuale comune. Realizzazione di attività laboratoriali sia in piccoli gruppi omogenei ma anche nei gruppi classe. Saranno adottate strategie didattiche per l'individuazione precoce di disturbi scolastici, strategie innovative per personalizzare il percorso didattico degli alunni BES.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare, nel processo di insegnamento-apprendimento, le metodologie didattiche intese come "tecniche attive" ivi comprese le TIC per attivare percorsi di recupero e potenziamento anche attraverso la progettualità PON -FSE.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il diritto allo studio agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

○ **Continuita' e orientamento**

Incentivare i momenti di Programmazione verticale per facilitare la conoscenza dell'alunno da utilizzare durante gli scambi di informazioni tra ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare i momenti di collegialità per la condivisione di metodologie, strumenti didattici e di valutazione anche attraverso le tecnologie e le forme di comunicazione multimediale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare l'informazione alle famiglie, motivando e condividendo le scelte didattiche e di progettazione (PON).

Favorire la sinergia educativa attraverso la costituzione di Reti e Accordi con i partner del Territorio.

Attività prevista nel percorso: insieme inclusivamente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	dirigente scolastico, funzione strumentale, GLI
Risultati attesi	Condivisione dei modelli di P.D.P. tra scuola, famiglia e operatori del territorio (servizi sociali, ASP, associazioni). Potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe o dei gruppi di lavoro. Apprendimento di competenze educative didattiche di base: autonomia, motricità fine e globale.



Partecipazione attiva ai percorsi musicali propri dell'indirizzo del nostro Istituto.

Costruzione di percorsi di lavoro individualizzato per promuovere in ogni alunno il successo formativo.

Capacità organizzative, autostima e consapevolezza delle proprie capacità.

Orientamento finalizzato alla scelta del percorso di vita sia all'interno dell'Istituto Comprensivo sia verso la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe o dei gruppi di lavoro.

Partecipazione attiva ai percorsi musicali propri dell'indirizzo del nostro Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La consapevolezza del legame tra innovazione e miglioramento degli esiti scolastici dei propri studenti ha da sempre spinto la scuola a lavorare in aree diversificate della propria offerta formativa (metodologica, didattica, educativa) in una dimensione di miglioramento costante e continuo. In primo luogo, si è lavorato per sviluppare una didattica con l'uso di nuove tecnologie, al fine di fornire agli studenti strumenti per affrontare le importanti sfide del presente: interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i suoi contesti, formali e non formali (life-wide) per sviluppare competenze ritenute fondamentali (life skills). Oltre a ciò, si sono sviluppati percorsi di ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative; si sono poi utilizzate nuove metodologie (attive e laboratoriali) migliorando gli ambienti al fine di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento, un laboratorio per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali e non solamente un luogo fisico. In questa direzione, negli anni, la scuola ha investito ingenti risorse, economiche e umane, per rendere l'offerta formativa varia e innovativa.

INNOVAZIONE METODOLOGICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

CLIL/ART

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. Le attività di CLIL proposte sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con la disciplina arte. Sono stati infatti scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Il passaggio dall'idea di insegnamento-apprendimento di una lingua



vista come un insieme di regole, a un'idea di lingua come strumento per veicolare i contenuti delle diverse materie di studio, sposta la modalità di esercitarsi dalla finzione di contesti di conversazione studiati per l'occasione, a situazioni comunicative reali. L' arte e immagine è una disciplina che si presta alle attività CLIL perché permette un largo uso di risorse visive, di attività manipolative, grafico pittoriche, creative; di costruire facili interconnessioni multidisciplinari; si presta al lavoro operativo, anche in gruppo. Le attività di CLIL / Arte permettono di fare lavori con un approccio induttivo e meta-cognitivo. I bambini possono facilmente vedere e apprezzare i risultati di diversi approcci operativi. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia le docenti ravvisano la necessità di utilizzare il CLIL durante i percorsi didattico-esperienziali che saranno svolti nel corso dell'anno scolastico in occasione delle festività o eventi legati alla realtà dei bambini (compleanni, festa dell'albero, festa della Terra, Erasmus, ricorrenze).

Gli alunni sono coinvolti in attività di produzione che inizialmente non richiedono molta verbalizzazione, come ad es. ascolto e comprensione per mezzo di gesti, realizzazione di disegni o piccoli poster, per passare gradualmente a produrre brevi risposte e verbalizzazioni in L2. L'insegnamento di Arte e Immagine in lingua inglese creerà un particolare clima "magico", ideale per l'apprendimento della seconda lingua.

La disciplina è presentata in modo "esperienziale" e gli elementi visivi e l'esperienza concreta rendono lo stimolo comprensibile: gli alunni associano il significato linguistico all'esperienza effettuata. Il linguaggio è opportunamente calibrato sull'età dei bambini e presentato con l'aiuto di mezzi visivi, audio-visivi o gestuali.

LISTENING AND SPEAKING

Nelle classi quarte e quinte di scuola primaria, il docente di lingua inglese dedica un'ora a settimana allo sviluppo delle competenze di ascolto e lettura.

l'ascolto/listening. racchiude il riconoscimento di suoni, accenti, intonazioni, ecc. È interattivo quando fa riferimento a conversazioni face to face o telefoniche che comportano, conseguentemente, un'interazione con l'interlocutore. Gli alunni prendono dimestichezza attraverso una sollecitazione il lingua da parte del docente. Non è interattivo in tutti i casi in cui non è possibile interagire con il parlante (per esempio ascoltando la radio o seguendo un dibattito in tv), brani appositamente proposti dal docente sulla base delle interazioni che si vogliono "allenare" : Ascoltare è già comprendere.

Il parlato/speaking è in stretta simbiosi con l'ascolto, poiché predispone almeno due persone in comunicazione. Fa riferimento a tutta una serie di micro-abilità (per esempio intonazione, pronuncia, registro, ecc.)



L'esercizio delle due abilità rendono l'alunno più pronto anche ad interloquire con coetanei stranieri, nel corso delle mobilità Erasmus e/o gemellaggi etwinning.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA DEI PERCORSI MUSICALI: L'ORCHESTRA

All'interno dei percorsi musicali, già da diversi anni, il nostro Istituto ha formato l'ORCHESTRA della scuola denominata SATIRORCHESTRA.

Finalità e obiettivi

La formazione in orchestra di tutti gli alunni dei percorsi musicali ha come finalità

- lo sviluppo di competenze musicali
- il miglioramento della socializzazione
- la crescita della creatività
- l'incremento dell'autostima degli studenti

Struttura e modalità operative

L'orchestra della scuola, formata dagli alunni degli otto percorsi musicali, costituisce un'innovazione metodologica e organizzativa. Gli alunni in prossimità degli eventi musicali (concerto di Natale, concerto conclusivo di fine anno, partecipazione a concorsi e manifestazioni), sospendono le lezioni individuali per riunirsi in gruppi orchestrali ed esercitarsi nei brani loro assegnati.

Valore metodologico e impatto didattico

Questo approccio laboratoriale contribuisce a

- ridurre la dispersione scolastica
- rafforzare la motivazione
- promuovere l'integrazione sociale e la tolleranza
- promuovere l'inclusione

Gli alunni BES, inseriti a pieno titolo nell'orchestra, affinano le capacità sociali, emotive e cognitive



trovando il proprio spazio di intervento e rafforzando l'autostima.

La partecipazione ai concorsi di respiro locale e nazionale, permette agli alunni più talentuosi di sperimentare il successo formativo e di orientare le scelte future.

Attraverso le mobilità ERASMUS+ gli alunni avranno anche modo di conoscere nuove sonorità, di esprimere la propria identità culturale e di aprirsi a culture diverse: la musica diventa così veicolo di dialogo interculturale.

PAUSA DIDATTICA: INNOVAZIONE METODOLOGICA PER IL RECUPERO ED IL POTENZIAMENTO

Nell'ambito del processo di miglioramento continuo dell'Offerta Formativa e in linea con l'obiettivo di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il nostro Istituto ha introdotto già da anni la "pausa didattica" attivata al termine del I quadrimestre, che rappresenta un'importante innovazione metodologica e organizzativa.

Finalità e Obiettivi

La pausa didattica, prevista ogni anno nella settimana immediatamente successiva alla chiusura del I quadrimestre, si configura come un tempo scuola dedicato interamente ad attività di

- recupero delle lacune evidenziate nei primi mesi dell'anno scolastico;
- consolidamento delle competenze di base;
- potenziamento delle eccellenze

L'obiettivo primario è favorire un approccio più inclusivo e flessibile alla didattica, per rispondere in modo tempestivo e mirato ai bisogni formativi degli alunni emersi dalle valutazioni quadrimestrali; ma rappresenta anche una metodologia innovativa, in quanto sospende temporaneamente la didattica ordinaria per attivare percorsi più flessibili e personalizzati, finalizzati a favorire l'equità formativa e la valorizzazione del potenziale individuale.

Struttura e modalità operative

Durante la pausa didattica:

- si sospende la normale programmazione curricolare e si lascia spazio ad attività di revisione, approfondimento e sviluppo delle competenze già affrontate nella prima parte dell'anno;



- i docenti lavorano in modo mirato con piccoli gruppi o con singoli alunni per colmare lacune, rafforzare apprendimenti e proporre sfide più complesse con gli studenti con profitto elevato;
- tutte le attività e i risultati ottenuti vengono riportati nel registro personale del docente, garantendo tracciabilità e trasparenza;
- le verifiche di recupero, da svolgersi immediatamente dopo la pausa didattica, concorrono alla valutazione del II quadrimestre e i relativi esiti vengono comunicati alle famiglie.

Per assicurare pari opportunità didattica, i contenuti e le attività sono coerenti con quanto già definito nei Dipartimenti Disciplinari ad inizio anno, in modo trasversale tra le classi parallele e in caso di assenza dei docenti durante la pausa didattica, gli stessi sono tenuti a relizzare ugualmente gli interventi durante il II quadrimestre.

Potenziamento linguistico con esperti madrelingua inglese

Un elemento di particolare rilievo all'interno della pausa didattica è rappresentato dai progetti di potenziamento linguistico, che coinvolgono gruppi selezionati di studenti, i quali partecipano ad un percorso intensivo con la presenza di esperti madrelingua inglesi.

Questi percorsi, della durata complessiva di 6 ore, si svolgono all'interno delle lezioni curricolari di lingua inglese e sono progettate con un focus specifico sullo sviluppo delle life skills, ovvero quelle competenze trasversali fondamentali per la crescita personale, la cittadinanza attiva e l'inserimento nel mondo del lavoro (problem solving, collaborazione, comunicazione efficace, pensiero critico, adattabilità).

Questi interventi rappresentano un chiaro esempio di didattica innovativa laboratoriale, con una forte valenza motivazionale, che valorizza l'uso autentico della lingua inglese e stimola la partecipazione attiva degli studenti.

Valore metodologico e impatto didattico

Questa innovazione che si configura come un'opportunità formativa, si inserisce nel quadro delle metodologie didattiche inclusive e flessibili, promuovendo:

- differenziazione didattica e personalizzazione dei percorsi;
- responsabilizzazione dello studente nel proprio processo di apprendimento
- collaborazione tra i docenti, attraverso una progettazione condivisa e una maggiore attenzione alle esigenze degli studenti;



- valutazione formativa, orientata al miglioramento più che alla classificazione
- essa di qualifica come un dispositivo strategico di grande efficacia per la prevenzione della dispersione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti, in linea con le priorità del nostro PTOF

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO: STRUMENTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Nel quadro del potenziamento dell'offerta formativa e della promozione di metodologie didattiche attive e coinvolgenti, il nostro Istituto ha valorizzato nel corso degli anni, numerose attività di approfondimento in ambito matematico e chimico - scientifico, volte a stimolare l'interesse degli studenti e a rafforzare le competenze disciplinari attraverso approcci innovativi e dinamici.

Finalità e Obiettivi

Le attività di approfondimento non si limitano all'estensione dei contenuti curriculari, ma si configurano come esperienze formative ad alto valore didattico, che rispondono a diverse finalità:

- Favorire una didattica innovativa, che superi il modello trasmissivo tradizionale;
- Potenziare le competenze logico-scientifiche, attraverso esperienze pratiche e stimolanti;
- Sviluppare negli studenti curiosità, pensiero critico e consapevolezza scientifica;
- Rafforzare la motivazione allo studio, valorizzando i diversi stili cognitivi e promuovendo l'inclusione.

Struttura e Modalità Operative

Tra le esperienze più rilevanti realizzate si evidenziano:

- Pi Greco Day (14 marzo): giornata tematica dedicata alla matematica, durante la quale gli studenti partecipano a giochi logici, quiz, laboratori interattivi e presentazioni sul numero π . L'evento favorisce un approccio ludico, collaborativo e coinvolgente alla disciplina, rafforzando la motivazione allo studio e la comprensione dei concetti matematici attraverso attività stimolanti e accessibili a tutti.



- Esperienza Insegna (Palermo): manifestazione scientifica di carattere divulgativo che coinvolge studenti e docenti in esperimenti, conferenze, laboratori e dimostrazioni dal vivo. La partecipazione all'evento rappresenta un'importante occasione di confronto diretto con esperti e ricercatori, permettendo agli studenti di collegare i contenuti teorici appresi in classe a esperienze concrete, interdisciplinari e di alto valore formativo.
- Federchimica Giovani (Genova) – Un progetto nazionale volto alla promozione della cultura scientifica e chimica tra i giovani. Gli studenti elaborano materiali e presentazioni innovative su tematiche ambientali e sostenibili, confrontandosi con esperti del settore in un contesto di alta divulgazione.
- PoliCultura (Politecnico di Milano) – Partecipazione al progetto nazionale di digital storytelling in ambito scientifico-tecnologico. Gli studenti realizzano narrazioni multimediali su tematiche STEM, sviluppando competenze digitali, comunicative e collaborative.
- Gare AIPM (Palermo) – Gli studenti con particolare attitudine per la matematica prendono parte alle competizioni promosse dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, confrontandosi con coetanei di altre scuole e misurandosi su problemi logici, strategici e creativi.

Le attività sono progettate e realizzate in coerenza con la programmazione didattica dei Dipartimenti Disciplinari e sono svolte anche in orario curricolare o in contesti esterni, ma sempre con una forte integrazione nei percorsi educativi dell'Istituto.

Valore Metodologico e Impatto Didattico

Le esperienze proposte rientrano a pieno titolo tra le azioni strategiche del nostro piano di innovazione didattica, in quanto:

- Promuovono una visione laboratoriale e problem-based dell'apprendimento;
- Rendono lo studente protagonista del proprio percorso, in una logica di costruzione autonoma e cooperativa del sapere;
- Potenziano le competenze chiave di cittadinanza, favorendo il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e la comunicazione efficace;
- Stimolano l'interesse verso le discipline STEM, contribuendo a contrastare stereotipi di genere e a orientare consapevolmente le scelte future.

Il nostro Istituto si conferma, attraverso queste iniziative, come un ambiente formativo innovativo,



attento a coniugare tradizione e sperimentazione, teoria e pratica, disciplina e creatività. In questa prospettiva, la matematica e la scienza non sono più solo oggetti di studio, ma strumenti di crescita personale, culturale e sociale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla scuola per favorire atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile e di cittadinanza attiva. (competenze chiave e di cittadinanza.)

SVILUPPO PROFESSIONALE

utilizzare i fondi del PNRR per sviluppare una metodologia innovativa che sappia far fronte alle sfide educative del presente. Individuazione soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come orientamento strategico .

Incrementare le competenze linguistiche nello scenario Europeo tramite l'Accreditamento Erasmus+, porta di accesso a progetti di mobilità internazionale nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola. L'accreditamento migliorerà certamente la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

IL PROGRAMMA ERASMUS + 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica sia nel proprio territorio che in chiave europea.



L'accreditamento della nostra scuola al progetto "Erasmus+" rappresenta un'opportunità per il mondo della scuola, in quanto mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze linguistiche europee.

CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICULO DIGITALE

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali in un mondo in cui tutti siamo "connessi" sin da bambini. La scuola deve assumere il ruolo fondamentale che le compete nella formazione del cittadino attivo con competenze chiave digitali per l'Europa del XXI secolo. Il Curricolo Digitale è un percorso didattico progettato per sviluppare competenze digitali di facile replicabilità, utilizzo e applicazione. Deve essere necessariamente verticale con forti elementi di interdisciplinarietà. L'educazione alla "vita nella rete" entra nel curriculum a partire dalla scuola dell'Infanzia con cenni alla cittadinanza digitale, collegati al compito di realtà tramite le DIGITALBOARD. Dalla scuola Primaria l'alunno viene accompagnato fino all'età adulta e oltre. All'alfabetizzazione di base si aggiungono le competenze digitali, indispensabili per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale. Il curriculum prevede attività per ogni anno di scuola, diversificate sulla base dell'età degli allievi e del loro rapporto con gli ambienti digitali.

Allegato:

curricolo Digitale di istituto.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto fonda i processi innovativi sulla professionalità delle risorse umane che operano al suo interno. Ogni processo innovativo in atto o da intraprendere, passa attraverso la condivisione di buone pratiche all'interno dei Dipartimenti Disciplinari per ordine di scuola e in verticale attraverso la condivisione nei gruppi di lavoro (NIV, continuità, commissione Erasmus..) che hanno un respiro più ampio in quanto includono tutte le componenti scolastiche di un Istituto comprensivo: Infanzia, primaria, secondaria I grado.



La formazione continua dei docenti sull'innovazione secondo le direttive EU

Si articolerà attraverso:

- attività professionalizzanti continue
- progettualità/collaborazione EU
- osservazione/acquisizione nuove strategie di insegnamento/valutazione
- Condivisione buone pratiche

La didattica ha intrapreso un processo di innovazione grazie anche alle nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili acquisite con gli interventi formativi del PNRR e con le attività di Job shadowing sperimentate nel corso delle mobilità ERASMUS+, che continueranno nel corso dei prossimi anni.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Attuare il monitoraggio dei processi interni, ai fini della rendicontazione sociale

sono attive le seguenti reti/accordi

RETE di scuole "SOPHIA" formazione del personale

AMBITO 28 TP ""

RETE DI SICUREZZA collaborazione tra le istituzioni scolastiche coinvolte per la realizzazione delle seguenti attività: formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza e, in particolare, dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), degli addetti al



servizio di prevenzione e protezione (ASPP), degli addetti al primo intervento sanitario (PIS), degli addetti all'emergenza antincendio, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

UNICEF formazione del personale e attività didattiche

SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA partendo dai documenti ufficiali ministeriali sull'educazione civica, ambientale, alla salute, alla mobilità sostenibile, con attività principalmente curricolari e/o extracurricolari, le singole scuole aderenti potranno percorrere un viaggio didattico, iniziando dall'osservazione dei bisogni del proprio territorio, per risalire lungo i cardini fondanti le "educazioni", al fine di far maturare negli alunni uno spiccato senso civico ed una capacità critica legata ai bisogni del proprio contesto territoriale.

CONNESSIONI PNRR Le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, al perseguimento dei seguenti obiettivi: a. riconoscere le seguenti attività: formazione personale scolastico sui temi della Didattica digitale integrata e della transizione digitale; partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali che prevedano attività formative in favore del personale scolastico; partecipazione ad iniziative formative a carattere locale/nazionale che stimolino le competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone; b. supportare le iniziative formative partecipando con proprio personale e ricercando costantemente l'incontro e la collaborazione con altre Istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto degli interventi; c. collaborare con la Scuola capofila nella realizzazione di alcune azioni formative fornendo i locali scolastici per svolgere alcuni corsi di formazione e offrire supporto logistico nell'ò

Le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano

triennale dell'offerta formativa, al perseguimento dei seguenti obiettivi:



a. riconoscere le seguenti attività:

- formazione personale scolastico sui temi della Didattica digitale integrata e della transizione digitale;
- partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali che prevedano attività formative in favore del personale scolastico;
- · mini stage da realizzare nei laboratori dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Ruggiero D'Altavilla";
- · partecipazione alle attività curricolari ed extra-curricolari organizzate dai diversi indirizzi dell'Istituto;
- · incontri tra i docenti impegnati nell'orientamento dei 2 ordini di scuola per condividere processi di continuità didattico-educativa. " RESTA A BORDO " La rete ha per scopo la realizzazione di azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica coerentemente con le azioni promosse dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022), nello specifico azioni di continuità/orientamento tramite la realizzazione di percorsi formativi extracurricolari relativi al progetto "Resta a bordo" a valere sull'avviso decreto Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Linea di investimento M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali. In particolare sono previsti, per gli allievi delle terze classi della scuola secondaria di I grado:



Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e gli enti aderenti alla presente rete di scopo per l'organizzazione e la realizzazione di attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyberbullismo

OGGETTO

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione e realizzazione di percorsi educativi, formativi e didattici finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyberbullismo, sia in ambito scolastico sia extrascolastico, con interventi innovativi, utili al rafforzamento e al miglioramento delle competenze professionali degli attori coinvolti.

“ AZIONE CONTRO IL CYBERBULLISMO ” FINALITA'

- d. pubblicizzare le azioni della Scuola Polo sui Siti web e i canali social di ogni scuola.
- c. collaborare con la Scuola capofila nella realizzazione di alcune azioni formative fornendo i locali scolastici per svolgere alcuni corsi di formazione e offrire supporto logistico nell'organizzazione di taluni momenti formativi;
- b. supportare le iniziative formative partecipando con proprio personale e ricercando costantemente l'incontro e la collaborazione con altre Istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto degli interventi;
 - partecipazione ad iniziative formative a carattere locale/nazionale che stimolino le competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone;



- formazione personale scolastico sui temi della Didattica digitale integrata e della transizione digitale;
- partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali che prevedano attività formative in favore del personale scolastico;

a. riconoscere le seguenti attività:

triennale dell'offerta formativa, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano

CONNESSIONI PNRR Le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, al perseguimento dei seguenti obiettivi: a. riconoscere le seguenti attività: formazione personale scolastico sui temi della Didattica digitale integrata e della transizione digitale; partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali che prevedano attività formative in favore del personale scolastico; partecipazione ad iniziative formative a carattere locale/nazionale che stimolino le competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone; b. supportare le iniziative formative partecipando con proprio personale e ricercando costantemente l'incontro e la collaborazione con altre Istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto degli interventi; c. collaborare con la Scuola capofila nella realizzazione di alcune azioni formative fornendo i locali scolastici per svolgere alcuni corsi di formazione e offrire supporto logistico nell'o

SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA partendo dai documenti ufficiali ministeriali sull'educazione civica, ambientale, alla salute, alla mobilità sostenibile, con attività principalmente curricolari



e/o extracurricolari, le singole scuole aderenti potranno percorrere un viaggio didattico, iniziando dall'osservazione dei bisogni del proprio territorio, per risalire lungo i cardini fondanti le "educazioni", al fine di far maturare negli alunni uno spiccato senso civico ed una capacità critica legata ai bisogni del proprio contesto territoriale.

UNICEF formazione del personale e attività didattiche



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IL MONDO... A PORTATA DI MANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

PREMESSA: La classe è un sistema unico, tuttavia, porta in essere tante storie di vita - quelle degli alunni - specifiche e particolari. Ogni bambino, alunno, studente ha un suo stile personale (capacità e potenzialità) che caratterizza le sue modalità di fare, le sue possibilità di approcciare contenuti, linguaggi, conoscenze. Le differenze individuali propongono un'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali che le rispettino attraverso la programmazione di percorsi mirati e personalizzati. A distanza di alcuni anni, dunque, la nostra scuola ha rinnovato i suoi ambienti di apprendimento rendendoli commisurati ai bisogni formativi di tutti. PROGETTO: Il progetto in questione permetterebbe di diversificare l'azione formativa mediante la realizzazione di spazi tecnologici all'avanguardia che possano mettere l'alunno a diretto contatto con il mondo dei saperi sollecitando quella che oggi è denominata intelligenza digitale. Le tecnologie digitali, a scuola, opportunamente usate, possono compensare o potenziare i diversi canali di comunicazione, favorire lo sviluppo della mente creativa, acquisire nuove relazioni, competenze e nuove conoscenze, sviluppare emozioni in un contesto di condivisione superando barriere mentali e posizioni statiche. Gli angoli interattivi nelle aule già dotate di strumentazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

informatiche (LIM, PC, DIGITAL BOARD, etc.) che si andranno a realizzare consentiranno una rimodulazione degli assetti didattici con una maggiore valenza inclusiva e con un percorso di apprendimento unitario interdisciplinare. L'aula tradizionale potrà così vedere ribaltato quell'assetto istituzionale già da tempo superato e permettere ai bambini, specialmente quelli svantaggiati, di vivere un maggiore benessere psico-fisico ed emozionale. La trasformazione degli ambienti permette di sviluppare nuclei tematici articolati in specifiche attività laboratoriali con pratiche didattiche più flessibili. La finalità è di creare spazi logistici rinnovati, per preparare ambienti di apprendimento adeguati, trasformando l'aula in ambiente destrutturato dove gli stessi arredi possono essere facilmente disposti in assetti relativamente al lavoro cooperativo, all'ascolto, alla libera espressione di sé, all'esplorazione diretta di mondi fantastici, ma comunque rappresentativi della realtà circostante e nella quale spesso gli alunni fanno fatica ad entrare. L'aula immersiva costituisce un nuovo luogo non luogo... che apre le porte al mondo esterno attraverso nuove raffigurazioni, che permette di vivere nuove esperienze, di vedere trasferiti sui muri immagini che divengono nuovi personaggi con cui interagire.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: TOP CLASS



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intendono allestire 10 aule nel plesso centrale dove ha sede la Sc. Sec. di I grado e 5 aule nel plesso distaccato della Sc. Primaria. Gli ambienti sono pensati per il tinkering, making e il gamefication, in una concezione trasversale tra le varie discipline. Saranno "attrezzati" spazi-aula innovativi, adattivi e flessibili con tecnologie virtuali fisiche e digitali, che consentano di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento e acquisire competenze orientate al futuro. L'ambiente diventa un fattore chiave per l'efficacia degli apprendimenti, attraverso le nuove metodologie attive e innovative fruibili dall'intera comunità scolastica all'interno di aule "ibride". □ Le finalità educative connesse alla realizzazione di queste aule sono:

- trasformazione della struttura scolastica in un ecosistema di apprendimento grazie al digitale;
- rottura degli schemi standard e rigidi dell'insegnamento/apprendimento per evolvere verso una cultura digitale di tipo moderno;
- creare una "Learning City", riconoscendo nell'apprendimento tramite le TIC il motore della società moderna;
- raggiungimento delle conoscenze e competenze chiave digitali nell'ambito del digicom2.2.
- valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione docenti/alunni, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

08/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: **COMUNITA' DIGITALE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi "Scuola 4.0" e con i precedenti "Digital Board", "PNSD - STEM" e "PON per l'Infanzia" la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche per l'adozione sistematica di strumenti quali il CODING, il pensiero computazionale, la robotica, il Tinkering e il Making a supporto delle materie curriculari, per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel PTOF ed esplicitati nel quadro EU DigiCompEdu. Dal monitoraggio dei fabbisogni formativi dei Docente e del personale amministrativo è emersa la necessità di "mettersi al passo" con i tempi sia dal punto didattico e metodologico che dal punto di vista amministrativo e procedurale. I docenti in particolar modo hanno manifestato il bisogno di approfondire la conoscenza dei dispositivi tecnologici in dotazione alla scuola ma soprattutto il loro utilizzo per finalità didattiche specifiche anche in un'ottica di inclusione. Particolarmente sentita è la tematica legata all'approccio STEM e alla laboratorialità trasversale delle discipline, che si vuole consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo i docenti di diverse classi e segmenti scolastici, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nell'ambito del primo ciclo di studi. Focale è l'esigenza di formarsi sul tema dell'Intelligenza artificiale per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possibili applicazioni didattiche e la promozione di una consapevolezza critica e competente sul suo uso nel contesto educativo. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 44.735,92

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0

● Progetto: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'integrazione delle tecnologie è ormai una realtà diffusa a livello nazionale, trasversale rispetto agli ordini e gradi di scuola, e spalmata su tutte le aree disciplinari: dalla musica al disegno, dalla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

matematica alle lingue straniere. Il Terzo Circolo Didattico “Baldo Bonsignore” di Mazara del Vallo, dispone di ambienti digitali innovativi che ormai fanno parte dell’azione didattica già a partire dalla scuola dell’infanzia con lo scopo di facilitare l’integrazione tecnologica nei processi di apprendimento. Alcuni dei nostri progetti puntano proprio al connubio efficace di contenuti e tecnologie digitali, orientati all’innovazione basata sulle TIC. I laboratori che si svolgono all’interno della nostra scuola diventano pertanto, con il contributo di risorse digitali, un ambiente virtuale e reale, dove i vari ambiti si mescolano con successo. Al centro della trasformazione digitale che coinvolge docenti, alunni e alunne del nostro Circolo Didattico c’è anche l’inclusione. Attraverso l’integrazione di risorse e strumenti digitali si promuovono percorsi per l’apprendimento specifici in caso di bisogni educativi speciali (esperienze diffuse che si basano sul learning by doing, esercizi guidati, diversi tipi di operazioni, tutto collegato dall’uso integrato di TIC e prassi inclusive già collaudate). Infine, l’importanza di sviluppare competenze di pensiero computazionale è sottolineata fin dalla scuola dell’infanzia; a tal fine cerchiamo di insegnare ai nostri alunni e alle nostre alunne come risolvere i problemi in modo analitico, scomporli in sotto problemi e pianificare la soluzione più adatta. Il potenziamento del pensiero computazionale svolto dal coding e della sua stessa natura multidisciplinare, trova infatti nella nostra scuola il suo habitat ideale, dando a ciascuno, ad ogni età, la possibilità di fare coding, in funzione degli argomenti trattati in classe e delle esigenze degli alunni e delle alunne, offrendo anche l’opportunità di sperimentare nuove dinamiche all’interno della sezione o della classe. Tutti i percorsi di formazione didattico-metodologica avranno come sfondo comune l’approccio ECS (Embodied Cognition Science) che, distaccandosi dall’ottica di percorsi mirati su specifici obiettivi disconnessi da una visione pedagogica e progettuale d’insieme, persegue la finalità di “accompagnare” le scuole verso una rifondazione del sistema, implementando nell’arco di alcuni anni tutti i moduli formativi ben interconnessi, funzionali alla lenta (necessariamente) e profonda trasformazione dell’organizzazione scolastica sotto il profilo non solo didattico, ma anche organizzativo, gestionale e di sperimentazione. Il tutto nell’alveo della normativa vigente e con quel sano spirito critico e costruttivo che rafforza l’identità dell’istituto.. La Transizione Digitale investe tutti i processi scolastici, inclusi quelli amministrativi e gestionale. Una corretta ed efficace gestione dei flussi documentali è strettamente connessa alla qualità dell’erogazione del servizio scolastico nella sua globalità.

Importo del finanziamento

€ 45.138,94



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: HAPPY STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Il percorso ha lo scopo di avviare attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un uso integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e al "learn by doing" tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Il multilinguismo, inoltre, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto HAPPY STEM! da una parte, intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra, mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata, altresì, al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. In coerenza con le priorità individuate dal DigComp 2.2 il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro e introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego delle STEM e la padronanza della lingua inglese rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 75.767,74

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: La scuola innovativa: Verso il mondo con le STEM e le digital skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'internazionalizzazione del curriculum è un tratto distintivo dell'Offerta Formativa della nostra scuola. I nostri bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, sono coinvolti in un'apertura al territorio ad ampio raggio, verso il mondo. Questo aspetto si concretizza grazie all'esperienza dell'Erasmus plus ormai consolidata da anni nella scuola, che è approdata all'Accreditamento, a partire da quest'anno scolastico. La cittadinanza attiva è pertanto praticata attivamente poiché permea tutte le attività didattiche, e si contestualizza in un modo operando che attinge ampiamente al digitale e alle nuove tecnologie.: lo scambio di esperienze e materiali con i partner europei avviene attraverso la piattaforma di gemellaggio virtuale ETwinning, attraverso la realizzazione di cortometraggi, utilizzando la tecnologia connessa all'iniziativa "il cinema per le scuole", attraverso lo sviluppo delle competenze relative al pensiero critico, alla logica, al problem solving, come elementi rilevanti della trattazione dei contenuti dei vari progetti di cooperazione. La scuola si è dotata, negli anni, di laboratori multifunzionali, di atelier creativi, che includono un laboratorio scientifico digitale per l'osservazione dell'ambiente biomarino, un laboratorio di videomaking ed editing, laboratori di coding e di robotica, digital board, Lim, pc portatili e tablet che rappresentano gli strumenti attraverso i quali si sviluppano le soft skills trasversali dei nostri bambini e delle nostre bambine, La realizzazione del presente progetto rappresenterebbe, pertanto, un ulteriore livello di avanzamento di tale percorso già tracciato, consentendo ai bambini e alle bambine di accedere a percorsi di formazione capillari e mirati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per acquisire sempre più consapevolezza del significato di cittadinanza globale e attiva, che non può prescindere da quella digitale, intesa come strumento amplificatore della propria creatività e moltiplicatore di conoscenza utile e proficua. Contestualmente, l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche in L2 sia da parte degli alunni, alunne e docenti consentirà di rendere piena e significativa l'esperienza di mobilità internazionale offerta dall'Accreditamento Erasmus Plus. Il potenziamento generalizzato delle competenze linguistiche in L2 e didattiche per l'insegnamento del CLIL consolideranno la declinazione internazionale del nostro curriculum verticale, che già prevede l'insegnamento della disciplina ARTE con metodologia CLIL sia nella scuola primaria - un'ora settimanale in tutte le classi, in aggiunta alle ore di insegnamento dell'inglese come da ordinamento - che nella scuola dell'infanzia.

Importo del finanziamento

€ 76.436,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Manteniamo la rotta: raggiungi il tuo traguardo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'attuale contesto sociale in cui viviamo richiede all'Istituzione Scolastica e alle agenzie educative un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri". A questo proposito l'esperienza sportiva, il contatto con la natura e la conoscenza del territorio può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori. Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante "scommettere" su progetti che possano contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile e favorire una piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, la socializzazione e l'acquisizione di un corretto stile di vita si propongono le seguenti edizioni. Il Progetto prevede l'attivazione di 40 edizioni di percorsi mentoring e orientamento, 11 edizioni di percorsi di potenziamento delle competenze di base di motivazione e di accompagnamento, 10 edizioni di percorsi formativi e laboratori co- curricolari tra i quali progetti di ATLETICA, DANZA, CALCIO A 5, PALLAVOLO, CINEMA CREATIVITA' E PROMOZIONE TERRITORIALE, STEM ROBOTICA E SOSTENIBILITÀ

Importo del finanziamento

€ 108.637,10

Data inizio prevista**Data fine prevista**



25/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	131.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto è beneficiario dei fondi PNRR Linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica

E' beneficiario dei fondi relativi alla linea di investimento "Scuola 4.0 - Scuole Innovative , nuove aule didattiche e laboratori per il futuro", con i quali intende "caratterizzare" un numero significativo di aule con dotazioni multimediali che le rendano "ambienti di apprendimento" stimolanti ed inclusivi. E' inoltre beneficiario dei fondi relativi alla formazione alla transizione digitale 2.1 e dei fondi relativi a nuove competenze e nuovi linguaggi 3.1



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 14** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 189** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

PRIORITÀ DEL SISTEMA D'ISTRUZIONE

L'istituto persegue il raggiungimento degli obiettivi del ptof attraverso l'attività didattica curriculare improntata sull'adozione di metodologie laboratoriali.

La progettazione curriculare prevede la condivisione e il potenziamento delle competenze base e di cittadinanza. E' stato stilato il curricolo di educazione civica e digitale. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. Il curriculum verticale di istituto mira al raggiungimenti del successo formativo degli alunni attraverso obiettivi disciplinari e competenze attese. Tutta la progettazione curriculare ed extracurriculare è mirata: al potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche, allo sviluppo delle diverse forme di manifestazione artistica, come musica, all'orientamento degli alunni verso la scoperta delle vocazioni individuali, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e la creazione di un clima sereno tra docenti ed allievi e tra il personale e genitori.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "GIANNI RODARI"	TPAA822013
SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"	TPAA822024
SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO"	TPAA822035
SCUOLA INFANZIA "DELEDDA"	TPAA822046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "ANGELA LA MARCA MARINO"	TPEE822018
PLESSO "B. BONSIGNORE"	TPEE822029
PLESSO "VIA LIVORNO"	TPEE82203A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "L.PIRANDELLO"MAZARA VALLO	TPMM822017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del 1° ciclo:

- Affronta in autonomia e responsabilità le situazioni tipiche della propria età
- Esprime la propria personalità in tutte le sue dimensioni
- È consapevole dei propri limiti e potenzialità
- Riconosce e apprezza le varie identità, culturali e religiose, in un'ottica di rispetto e dialogo
- Rispetta le regole condivise
- Collabora con gli altri
- Esprime le proprie personali opinioni



- Dimostra padronanza nella lingua madre: comprende testi ed enunciati di una certa complessità.
- Adotta un registro linguistico appropriato
- Affronta una comunicazione elementare in lingua inglese ed essenziale in una seconda lingua europea
- Possiede conoscenze matematiche scientifico-tecnologiche tali da consentire di analizzare dati e fatti della realtà
- Possiede un pensiero razionale che gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche
- Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva e interpreta fatti, fenomeni e produzioni artistiche
- Ha buone competenze digitali e usa le tecnologie per ricercare dati e informazioni
- Possiede un patrimonio di conoscenze e allo stesso tempo è in grado di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- Ha cura e rispetto di sé
- Assimila la necessità del rispetto della convivenza civile
- Partecipa ad occasioni rituali nella comunità che frequenta : azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato
- Dimostra originalità e spirito d'iniziativa
- Si assume le responsabilità: chiede aiuto e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- Dimostra originalità e spirito d'iniziativa
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti



Insegnamenti e quadri orario

IC L. PIRANDELLO -B. BONSIGNORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO "GIANNI RODARI" TPAA822013

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"
TPAA822024**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO"
TPAA822035**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" TPAA822046

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "ANGELA LA MARCA MARINO"
TPEE822018**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "B. BONSIGNORE" TPEE822029

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "VIA LIVORNO" TPEE82203A



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "L.PIRANDELLO"MAZARA VALLO
TPMM822017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell' a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria I grado.pdf



Approfondimento

Il Curricolo verticale di ed. civica è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale, per conoscerla, farne esperienza, applicarla nel quotidiano, confrontarla con la realtà sociale, politica ed economica cui appartiene ogni cittadino. Le finalità che si propone sono:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello adulto e quello istituzionale.

Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.

- Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,

Adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015: educazione alla cittadinanza digitale; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione alle relazioni e prevenzione del disagio; educazione all'integrazione, all'interculturalità, all'orientamento.



Curricolo di Istituto

IC L. PIRANDELLO -B. BONSIGNORE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto comprensivo "Luigi Pirandello- Baldo Bonsignore", nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si articola in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, muovendosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "aree disciplinari" della scuola primaria passando attraverso le "discipline" della scuola secondaria di primo grado. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"



(2012).

Allegato:

IL CURRICOLO D'ISTITUTO A.S. 2022_2025_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-ptof-p2>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Seguendo tali nuclei tematici saranno evidenziati argomenti quali : centralità della persona, valorizzazione dei talenti, cultura del rispetto di ogni essere umano, identità nazionale e cultura europea, senso di patriottismo, sviluppo della cultura dei doveri nella collettività, convivenza civile, cultura d'impresa, iniziativa privata, crescita economica sostenibile, contrasto alla criminalità, sicurezza stradale, rispetto verso la donna, ed. alla salute, uso etico del digitale. Inseriti nel Curricolo di Ed. Civica aggiornato, tali punti verranno scanditi nelle varie discipline e nei vari ordini e gradi della nostra istituzione scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-ptof-p2>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-ptof-p2>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

si rinvia all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-ptof-p2>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-ptof-p2>

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

si rimanda allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-ptof-p2>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'Allegato CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

si rimanda all'allegato CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-ptof-p2>

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

nel nostro Istituto tutte le discipline concorrono alla realizzazione del curricolo trasversale di educazione civica, con un apporto orario diversificato sulla base del monte ore totale previsto

4 ore annuali nell'ambito della disciplina ITALIANO

3 ore annuali nell'ambito della disciplina INGLESE

2 ore annuali nell'ambito della disciplina FRANCESE

3 ore annuali nell'ambito della disciplina MUSICA/STRUMENTO MUSICALE

3 ore annuali nell'ambito della disciplina ARTE E IMMAGINE

3 ore annuali nell'ambito della disciplina EDUCAZIONE FISICA

3 ore annuali nell'ambito della disciplina RELIGIONE

4 ore annuali nell'ambito della disciplina STORIA/GEOGRAFIA

Si rimanda all'allegato per una più puntuale descrizione del curricolo

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

<https://www.icpirandellobonsignore.edu.it/ptof/#670-670-top-p2>

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission dell'I.C.Pirandello - Bonsignore. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il



loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha voluto che le scuole focalizzassero l'attenzione su alcuni argomenti ritenuti molto importanti considerando eventi ed evoluzioni della società contemporanea. Fermo restando i tre nuclei tematici: Costituzione, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza Digitale, saranno evidenziati argomenti quali la centralità della persona, valorizzazione dei talenti, cultura del rispetto di ogni essere umano, identità nazionale e cultura europea, senso di patriottismo, sviluppo della cultura dei doveri nella collettività, convivenza civile, cultura d'impresa, iniziativa privata, crescita economica sostenibile, contrasto alla criminalità, sicurezza stradale, rispetto verso la donna, ed. alla salute, uso etico del digitale. Inseriti nel Curricolo di Ed. Civica aggiornato, tali punti verranno scanditi nelle varie discipline e nei vari ordini e gradi della nostra istituzione scolastica.

Sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: □ Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività; □ Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; □ Assicurare un percorso graduale di crescita globale; □ Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; □ Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; □ Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita". Dal 'Profilo dello studente' allegato al Decreto Ministeriale la generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Nell'ambito della propria autonomia ciascuna istituzione scolastica è chiamata anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni nazionali. Particolare attenzione viene data alle otto competenze-chiave già indicate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE). Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali costituisce un arricchimento pertanto è indirizzato ad offrire agli alunni adeguatezza di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza. La finalità è quella di offrire opportunità didattiche ed educative di varia natura per garantire il successo formativo degli alunni, preoccupandosi principalmente di appagare i bisogni primari, come l'autostima e la motivazione. I progetti curriculari ed extracurriculari manifestano la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, prospettare situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte in competenze e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno. È intento dell'Istituto incoraggiare opportunità di crescita significative, in un ambiente accogliente, collaborativo e cooperativo, dove ciascun allievo, con i propri bisogni formativi, le attitudini personali, le capacità, le fragilità possa sentirsi positivamente coinvolto in gruppi operativi, riscoprendo il piacere di lavorare insieme per un risultato comune. Lo scopo dell'arricchimento dell'offerta formativa è legato, inoltre, alla possibilità di contrastare ulteriormente la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione delle diversità e facilitare il dialogo multietnico, e, non ultimo, di accrescere attraverso la pubblicizzazione e il coinvolgimento, l'interazione con le famiglie e la comunità locale. Questa Offerta Formativa ha caratteristiche differenti e complementari rispetto alle didattiche d'aula, privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, della socializzazione, dell'approfondimento di linguaggi diversi (musica, sport...). Pertanto Nella Scuola di infanzia vengono predisposte Laboratorio linguistico (ascolto di poesie, di favole, di testi autobiografici...), grafico-pittorico-manipolativo....- musicale e canto- Nella Scuola Primaria, vengono predisposte, attività di cittadinanza, scienze e tecnologia, comunicazione in L2 e sport. Nella scuola secondaria di primo grado vengono predisposte, in orario curriculare, attività di CLIL e L2, musica, sport...oltre alle attività di approfondimento in matematica e scienze. Particolare attenzione viene riservata alla dimensione inclusiva della scuola con iniziative che mirino a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne la crescita sia a livello cognitivo che emozionale. La scuola si pone in condizione di accogliere e partecipare, sia singolarmente o in rete con altre scuole del territorio cittadino, alle numerose e qualificate offerte di formazione, per alunni e insegnanti, coerenti con il miglioramento del proprio progetto formativo, messe a disposizione da Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio, Università. In questo contesto, la scuola realizza progetti che vanno a potenziare dimensioni e aree specifiche



dell'apprendimento, dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva. L'istituto, in un'ottica inclusiva, attiva laboratori musicali, artistici, sportivi, pratico - manuali ecc. Le esperienze educative da realizzare nel corso del triennio afferiscono alle seguenti Macro-Aree di Progetto: 1. Recupero formativo e potenziamento delle competenze e abilità di base 2. Continuità ed orientamento 3. Cittadinanza attiva ed Educazione alla Legalità 4. Educazione alla salute ed all' ambiente 5. Competenza digitale 6. Motoria 7. Artistico espressiva 8. Inclusione scolastica 9. Dispersione scolastica 10. Lingue straniere 11. Umanistico espressiva 12. Educazione Interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude un iter formativo unitario volto a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. I Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione" ((Nota del 31/01/2008 prot. n.1296) Le "Indicazioni" del 2012 ci spingono a pensare ad una scuola che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. La maturazione delle competenze presuppone l'esistenza, nella persona, di buone capacità potenziali che diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono l'alunno in grado di avvalersi di conoscenze e di abilità. È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste. "Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo risponde in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel



proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una quota del curricolo (l'80%) di livello nazionale, quindi condivisa da ogni scuola.

REGOLAMENTO SUL BULLISMO E SUL CYBERBULLISMO

La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento, vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, ma, al tempo stesso, in cui si misurano anche con le difficoltà, le relazioni con i pari e i momentanei insuccessi. La scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti pone in atto misure sia educative e formative che specifiche norme di comportamento e sanzioni conseguenti, per arginare ed eliminare ciò che mina il benessere dei singoli alunni. Il Patto Educativo di Corresponsabilità e il seguente Regolamento sul bullismo e il cyberbullismo sono strumenti ed espressioni di tale volontà.

L'I.C. "Pirandello-Bonsignore " dichiara l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo.

La Scuola, per avere successo nella politica antibullismo, deve intervenire su tutte le dimensioni della vita scolastica, da quella culturale e pedagogica a quella normativa e organizzativa e svilupparsi in un contesto di valori condivisi tra insegnanti, studenti e famiglie. Il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo a.s.2024/2025, con rispettivi moduli allegati, avrà lo scopo di prevenire e contrastare questo fenomeno.

Allegato:

REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO
CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA.pdf

CURRICOLO DIPARTIMENTO SOSTEGNO



Il curricolo per alunni con Bisogni Educativi Speciali intende offrire uno strumento flessibile e ridefinibile nel tempo che fornisce le linee-guida per l'individuazione di possibili percorsi educativo-didattici da attuare al fine di realizzare un efficace ambiente di apprendimento inclusivo.

Per raggiungere il successo formativo degli alunni con disabilità, l'esigenza primaria è quella di garantire loro un percorso formativo-didattico e personalizzato che tenga conto delle esigenze individuali.

Il presente documento consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni disabili" emanate dal MIUR con nota n.4274 del 4 agosto 2009, nel Decreto Interministeriale 153 del 1 agosto 2023 concernente le disposizioni correttive al D. Interm. 29 dicembre 2020, n. 182, che ha introdotto il modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato e le correlate linee guida, indicando le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e nella Legge 104/92 e

Allegato:

CURRICULO-DIPARTIMENTO-SOSTEGNO-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "GIANNI RODARI"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. L'apprendimento si realizza attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti che li avviano ai sistemi simbolico - culturali. FINALITÀ EDUCATIVE : IDENTITÀ -Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persone uniche e irripetibili. -Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. -Stare bene e sentirsi sicuri nel gestire nuove esperienze in contesti diversi. AUTONOMIA -Percepire il sé corporeo nel rapporto con gli altri. -Saper interpretare e gestire i bisogni del proprio corpo. -Aver fiducia in se stessi e fidarsi degli altri. -Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana. -Partecipare alla negoziazione ed assumere atteggiamenti sempre più responsabili. -Esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni. COMPETENZE -Apprendere un repertorio linguistico appropriato. -Riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione il confronto. -Descrivere la propria esperienza rievocando e rappresentando fatti significativi lasciando tracce personali condivise. -Fare domande, riflettere e negoziare significati. CITTADINANZA -Scoprire gli altri e attribuire importanza ai loro bisogni. - Gestire i contrasti attraverso regole condivise. -Tenere conto del punto di vista degli altri. -Riconoscersi come soggetti di diritti e di doveri. I traguardi delle competenze e gli obiettivi formativi, relativi ai campi di esperienza, sono declinati nel curricolo verticale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel passaggio Infanzia-Primaria il bambino ha sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza. **AUTONOMIA** "Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni , utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro. **IDENTITA'** Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle , sa controllarle sia all'interno



del piccolo e del grande gruppo Sa interagire con coetanei ed adulti , interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti , sa riconoscersi in situazioni nuove. COMPETENZA CITTADINANZA Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti , eventi ,storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica, Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri , è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA finalità generale è lo sviluppo armonioso e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale Europea nella valorizzazione della conoscenza, nel rispetto e nell'inclusione delle diversità. Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, corporei, estetici. La Scuola promuove lo star bene e la serenità dell'apprendimento attraverso gli spazi e gli ambienti, rispettando l'unicità di ogni bambino, con un'attenzione particolare a tutti quei bambini e quelle bambine che possono presentare bisogni che vanno dalle difficoltà di apprendimento, di comportamento, ai disagi transitori o a difficoltà personali, sociali oppure scolastiche (BES),necessitando, per questo, di interventi specifici mirati all'inclusione. I bambini pertanto vengono adeguatamente sorretti e guidati verso percorsi educativo-didattici più rispondenti alle loro caratteristiche. Lo scopo basilare della nostra azione educativa consiste quindi nel consentire al bambino e alla bambina di vivere un'esperienza rispondente ai propri bisogni, valorizzare le proprie capacità, in un ambiente sereno che li accoglie, stimola e valorizza per ciò che essi sono. Star bene a scuola è l'aspetto essenziale di tutta l'esperienza scolastica, trasversale a tutti i campi di esperienza, ed è la condizione necessaria per ogni apprendimento. Quanto espresso si concretizza specificatamente in: • qualità delle proposte educative; • motivazione all'apprendimento; • valorizzazione dello specifico stile di apprendimento del bambino nell'approccio alla realtà; • strutturazione di spazi-contesti significativi; • modalità di organizzazione dei tempi; • opportunità di rapporto con i coetanei e con gli adulti; • opportunità di rapporto con il Territorio. • valorizzazione delle diversità, intesa come riconoscimento delle caratteristiche specifiche di ciascuno di noi, di più punti di vista, di sentimenti ed emozioni diversi; • metodi educativi che favoriscano l'appropriazione della realtà che lo circonda attraverso



l'esperienza diretta e il gioco che investe tutte le dimensioni della personalità infantile:

• Quella cognitiva • Quella sociale • Quella affettiva. Il gioco assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità, in esso infatti è riposta una grande quantità di cose da imparare. Tutto quanto viene attuato anche attraverso lo sviluppo dei moduli Pon FSE .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Il curricolo della scuola di base promuove una dimensione dinamica dell'apprendimento, attraverso contesti interattivi e stimolanti, in modo da favorire motivazioni e atteggiamenti positivi dei bambini verso la conoscenza. La Scuola ha costruito il curricolo d'Istituto sulla base degli aspetti culturali rappresentati nella premessa alle Indicazioni Nazionali e dando avvio a un nuovo percorso formativo in coerenza con l'impostazione epistemologica in esse sottesa.

Allegato:

curricolo competenze chiave di cittadinanza INFANZIA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo risponde in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una quota del curricolo (l'80%) di livello nazionale, quindi condivisa da ogni scuola.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. L'apprendimento si realizza attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti che li avviano ai sistemi simbolico - culturali. FINALITÀ EDUCATIVE : IDENTITÀ -Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persone uniche e irripetibili. -Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. -Stare bene e sentirsi sicuri nel gestire nuove esperienze in contesti diversi. AUTONOMIA -Percepire il sé corporeo nel rapporto con gli altri. -Saper interpretare e gestire i bisogni del proprio corpo. -Aver fiducia in se stessi e fidarsi degli altri. -Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana. -Partecipare alla negoziazione ed assumere atteggiamenti sempre più responsabili. -Esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni. COMPETENZE -Apprendere un repertorio linguistico appropriato. -Riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione il confronto. -Descrivere la propria esperienza rievocando e rappresentando fatti significativi lasciando tracce personali condivise. -Fare domande, riflettere e negoziare significati. CITTADINANZA -Scoprire gli altri e attribuire importanza ai loro bisogni. - Gestire i contrasti attraverso regole condivise. -Tenere conto del punto di vista degli altri. -Riconoscersi come soggetti di diritti e di doveri. I traguardi delle competenze e gli obiettivi formativi, relativi ai campi di esperienza, sono declinati nel curricolo verticale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel passaggio Infanzia-Primaria il bambino ha sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza. AUTONOMIA "Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni , utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro. IDENTITA' Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle , sa controllarle sia all'interno del piccolo e del grande gruppo Sa interagire con coetanei ed adulti , interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti , sa riconoscersi in situazioni nuove. COMPETENZA CITTADINANZA Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti , eventi ,storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica, Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri , è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA finalità generale è lo sviluppo armonioso e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale



Europea nella valorizzazione della conoscenza, nel rispetto e nell'inclusione delle diversità. Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, corporei, estetici. La Scuola promuove lo star bene e la serenità dell'apprendimento attraverso gli spazi e gli ambienti, rispettando l'unicità di ogni bambino, con un'attenzione particolare a tutti quei bambini e quelle bambine che possono presentare bisogni che vanno dalle difficoltà di apprendimento, di comportamento, ai disagi transitori o a difficoltà personali, sociali oppure scolastiche (BES), necessitando, per questo, di interventi specifici mirati all'inclusione. I bambini pertanto vengono adeguatamente sorretti e guidati verso percorsi educativo-didattici più rispondenti alle loro caratteristiche. Lo scopo basilare della nostra azione educativa consiste quindi nel consentire al bambino e alla bambina di vivere un'esperienza rispondente ai propri bisogni, valorizzare le proprie capacità, in un ambiente sereno che li accoglie, stimola e valorizza per ciò che essi sono. Star bene a scuola è l'aspetto essenziale di tutta l'esperienza scolastica, trasversale a tutti i campi di esperienza, ed è la condizione necessaria per ogni apprendimento. Quanto espresso si concretizza specificatamente in: • qualità delle proposte educative; • motivazione all'apprendimento; • valorizzazione dello specifico stile di apprendimento del bambino nell'approccio alla realtà; • strutturazione di spazi-contesti significativi; • modalità di organizzazione dei tempi; • opportunità di rapporto con i coetanei e con gli adulti; • opportunità di rapporto con il Territorio. • valorizzazione delle diversità, intesa come riconoscimento delle caratteristiche specifiche di ciascuno di noi, di più punti di vista, di sentimenti ed emozioni diversi; • metodi educativi che favoriscano l'appropriazione della realtà che lo circonda attraverso l'esperienza diretta e il gioco che investe tutte le dimensioni della personalità infantile: • Quella cognitiva • Quella sociale • Quella affettiva. Il gioco assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità, in esso infatti è riposta una grande quantità di cose da imparare. Tutto quanto viene attuato anche attraverso lo sviluppo dei moduli Pon FSE .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la



finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Il curricolo della scuola di base promuove una dimensione dinamica dell'apprendimento, attraverso contesti interattivi e stimolanti, in modo da favorire motivazioni e atteggiamenti positivi dei bambini verso la conoscenza. La Scuola ha costruito il curricolo d'Istituto sulla base degli aspetti culturali rappresentati nella premessa alle Indicazioni Nazionali e dando avvio a un nuovo percorso formativo in coerenza con l'impostazione epistemologica in esse sottesa.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo risponde in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una quota del curricolo (l'80%) di livello nazionale, quindi condivisa da ogni scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. L'apprendimento si realizza attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti che li avviano ai sistemi simbolico - culturali. FINALITÀ EDUCATIVE : IDENTITÀ -Conoscersi e sentirsi riconosciuti



come persone uniche e irripetibili. -Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. -Stare bene e sentirsi sicuri nel gestire nuove esperienze in contesti diversi. AUTONOMIA -Percepire il sé corporeo nel rapporto con gli altri. -Saper interpretare e gestire i bisogni del proprio corpo. - Aver fiducia in se stessi e fidarsi degli altri. -Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana. -Partecipare alla negoziazione ed assumere atteggiamenti sempre più responsabili. - Esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni. COMPETENZE -Apprendere un repertorio linguistico appropriato. -Riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione il confronto. -Descrivere la propria esperienza rievocando e rappresentando fatti significativi lasciando tracce personali condivise. -Fare domande, riflettere e negoziare significati. CITTADINANZA -Scoprire gli altri e attribuire importanza ai loro bisogni. - Gestire i contrasti attraverso regole condivise. -Tenere conto del punto di vista degli altri. -Riconoscersi come soggetti di diritti e di doveri. I traguardi delle competenze e gli obiettivi formativi, relativi ai campi di esperienza, sono declinati nel curricolo verticale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel passaggio Infanzia-Primaria il bambino ha sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza. AUTONOMIA "Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni, utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. E' pronto a



rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro.

IDENTITA' Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle, sa controllarle sia all'interno del piccolo e del grande gruppo. Sa interagire con coetanei ed adulti, interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti, sa riconoscersi in situazioni nuove.

COMPETENZA CITTADINANZA Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica, Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA finalità generale è lo sviluppo armonioso e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale Europea nella valorizzazione della conoscenza, nel rispetto e nell'inclusione delle diversità. Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, corporei, estetici. La Scuola promuove lo star bene e la serenità dell'apprendimento attraverso gli spazi e gli ambienti, rispettando l'unicità di ogni bambino, con un'attenzione particolare a tutti quei bambini e quelle bambine che possono presentare bisogni che vanno dalle difficoltà di apprendimento, di comportamento, ai disagi transitori o a difficoltà personali, sociali oppure scolastiche (BES), necessitando, per questo, di interventi specifici mirati all'inclusione. I bambini pertanto vengono adeguatamente sorretti e guidati verso percorsi educativo-didattici più rispondenti alle loro caratteristiche. Lo scopo basilare della nostra azione educativa consiste quindi nel consentire al bambino e alla bambina di vivere un'esperienza rispondente ai propri bisogni, valorizzare le proprie capacità, in un ambiente sereno che li accoglie, stimola e valorizza per ciò che essi sono. Star bene a scuola è l'aspetto essenziale di tutta l'esperienza scolastica, trasversale a tutti i campi di esperienza, ed è la condizione necessaria per ogni apprendimento. Quanto espresso si concretizza specificatamente in:

- qualità delle proposte educative;
- motivazione all'apprendimento;
- valorizzazione dello specifico stile di apprendimento del bambino nell'approccio alla realtà;
- strutturazione di spazi-contesti significativi;
- modalità di organizzazione dei tempi;
- opportunità di rapporto con i coetanei e con gli adulti;
- opportunità di rapporto con il Territorio.
- valorizzazione delle diversità, intesa come riconoscimento delle caratteristiche



specifiche di ciascuno di noi, di più punti di vista, di sentimenti ed emozioni diversi; • metodi educativi che favoriscano l'appropriazione della realtà che lo circonda attraverso l'esperienza diretta e il gioco che investe tutte le dimensioni della personalità infantile: • Quella cognitiva • Quella sociale • Quella affettiva. Il gioco assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità, in esso infatti è riposta una grande quantità di cose da imparare. Tutto quanto viene attuato anche attraverso lo sviluppo dei moduli Pon FSE .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Il curricolo della scuola di base promuove una dimensione dinamica dell'apprendimento, attraverso contesti interattivi e stimolanti, in modo da favorire motivazioni e atteggiamenti positivi dei bambini verso la conoscenza. La Scuola ha costruito il curricolo d'Istituto sulla base degli aspetti culturali rappresentati nella premessa alle Indicazioni Nazionali e dando avvio a un nuovo percorso formativo in coerenza con l'impostazione epistemologica in esse sottesa.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo risponde in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una quota del curricolo (l'80%) di livello nazionale, quindi condivisa da ogni scuola.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "DELEDDA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. L'apprendimento si realizza attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti che li avviano ai sistemi simbolico - culturali. FINALITÀ EDUCATIVE : IDENTITÀ -Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persone uniche e irripetibili. -Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. -Stare bene e sentirsi sicuri nel gestire nuove esperienze in contesti diversi. AUTONOMIA -Percepire il sé corporeo nel rapporto con gli altri. -Saper interpretare e gestire i bisogni del proprio corpo. -Aver fiducia in se stessi e fidarsi degli altri. -Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana. -Partecipare alla negoziazione ed assumere atteggiamenti sempre più responsabili. -Esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni. COMPETENZE -Apprendere un repertorio linguistico appropriato. -Riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione il confronto. -Descrivere la propria esperienza rievocando e rappresentando fatti significativi lasciando tracce personali condivise. -Fare domande, riflettere e negoziare significati. CITTADINANZA -Scoprire gli altri e attribuire importanza ai loro bisogni. - Gestire i contrasti attraverso regole condivise. -Tenere conto del punto di vista degli altri. -Riconoscersi come soggetti di diritti e di doveri. I traguardi delle competenze e gli obiettivi formativi, relativi ai campi di esperienza, sono declinati nel curricolo verticale.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COLLABORARE E PARTECIPARE



Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo



○ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel passaggio Infanzia-Primaria il bambino ha sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza. AUTONOMIA "Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e



delle proprie azioni , utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro.

IDENTITA' Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle , sa controllarle sia all'interno del piccolo e del grande gruppo Sa interagire con coetanei ed adulti , interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti , sa riconoscersi in situazioni nuove.

COMPETENZA CITTADINANZA Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti , eventi ,storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica, Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri , è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA finalità generale è lo sviluppo armonioso e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale Europea nella valorizzazione della conoscenza, nel rispetto e nell'inclusione delle diversità. Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, corporei, estetici. La Scuola promuove lo star bene e la serenità dell'apprendimento attraverso gli spazi e gli ambienti, rispettando l'unicità di ogni bambino, con un'attenzione particolare a tutti quei bambini e quelle bambine che possono presentare bisogni che vanno dalle difficoltà di apprendimento, di comportamento, ai disagi transitori o a difficoltà personali, sociali oppure scolastiche (BES),necessitando, per questo, di interventi specifici mirati all'inclusione. I bambini pertanto vengono adeguatamente sorretti e guidati verso percorsi educativo-didattici più rispondenti alle loro caratteristiche. Lo scopo basilare della nostra azione educativa consiste quindi nel consentire al bambino e alla bambina di vivere un'esperienza rispondente ai propri bisogni, valorizzare le proprie capacità, in un ambiente sereno che li accoglie, stimola e valorizza per ciò che essi sono. Star bene a scuola è l'aspetto essenziale di tutta l'esperienza scolastica, trasversale a tutti i campi di esperienza, ed è la condizione necessaria per ogni apprendimento. Quanto espresso si concretizza specificatamente in: • qualità delle proposte educative; • motivazione all'apprendimento; • valorizzazione dello specifico stile di apprendimento del bambino nell'approccio alla realtà; • strutturazione di spazi-contesti significativi; • modalità di organizzazione dei tempi; •



opportunità di rapporto con i coetanei e con gli adulti; • opportunità di rapporto con il Territorio. • valorizzazione delle diversità, intesa come riconoscimento delle caratteristiche specifiche di ciascuno di noi, di più punti di vista, di sentimenti ed emozioni diversi; • metodi educativi che favoriscano l'appropriazione della realtà che lo circonda attraverso l'esperienza diretta e il gioco che investe tutte le dimensioni della personalità infantile: • Quella cognitiva • Quella sociale • Quella affettiva. Il gioco assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità, in esso infatti è riposta una grande quantità di cose da imparare. Tutto quanto viene attuato anche attraverso lo sviluppo dei moduli Pon FSE .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Il curricolo della scuola di base promuove una dimensione dinamica dell'apprendimento, attraverso contesti interattivi e stimolanti, in modo da favorire motivazioni e atteggiamenti positivi dei bambini verso la conoscenza. La Scuola ha costruito il curricolo d'Istituto sulla base degli aspetti culturali rappresentati nella premessa alle Indicazioni Nazionali e dando avvio a un nuovo percorso formativo in coerenza con l'impostazione epistemologica in esse sottesa.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo risponde in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una quota del curricolo (l'80%) di livello nazionale, quindi condivisa da ogni scuola.



Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "ANGELA LA MARCA MARINO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: □ Dare valore formativo alle discipline □ Strutturare progressivamente le conoscenze □ Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) □ Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi □ Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità)



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La partecipazione ad attività culturali curricolari ed extracurricolari, uscite didattiche, ecc. rappresentano le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali. La scuola considera le uscite didattiche e ogni altra attività extrascolastica come parte integrante dell'offerta formativa e momenti importanti di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita; integrano e arricchiscono il curricolo e l'azione orientativa della scuola. La scuola partecipa, inoltre alle iniziative promosse dagli EE.LL. e dalle associazioni culturali che operano nel contesto sociale mazarese e tiene aperto il dialogo con le agenzie educative al fine di dare ad ogni alunno un'offerta formativa ampia e innovativa. Ogni attività extra-scolastica è complementare ai progetti e alle attività che la scuola svolge o svolgerà in base al -PTOF e alle Indicazioni Istituzionali ed è un momento qualificante dell'iter formativo -educativo di ogni studente per il raggiungimento delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave si arricchisce nella scuola primaria con attività che ampliano l'offerta formativa come: - progetti integrati con organismi e associazioni su tematiche trasversali (legalità, educazione alimentare , ambientale, inclusione) - elaborazione e/o revisione dei regolamenti scolastici in attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e delle successive integrazioni e modificazioni normative (socializzazione del regolamento d'Istituto - patto di corresponsabilità) - visite didattiche , partecipazioni a gare e concorsi.

Allegato:

curricolo competenze chiave di cittadinanza PRIMARIA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo risponde in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una quota del curricolo (l'80%) di livello



nazionale, quindi condivisa da ogni scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. "L.PIRANDELLO"MAZARA VALLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione ed rappresentazione del mondo. Le singole discipline sono considerate nella loro specificità, ma strettamente connesse tra di loro; si sottolinea, infatti, l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze trasversali: l'allievo sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola Secondaria di primo grado promuove una dimensione dinamica dell'apprendimento, attraverso contesti interattivi e stimolanti, in modo da favorire motivazioni e atteggiamenti positivi verso la conoscenza. Esso si organizza e inserisce all'interno del percorso formativo che lo studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli



relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e l'abilità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo verticale della scuola secondaria in delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Infatti esso si realizza attraverso l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente evitando di correre il rischio: sul piano culturale, della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vengono presentate come percorsi da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipazione ad attività culturali e formative, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, rassegne musicali, concorsi ecc. rappresentano le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali. La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e ogni altra attività extrascolastica come parte integrante dell'offerta formativa e momenti importanti di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita; integrano e arricchiscono il curricolo e l'azione orientativa della scuola. Le visite didattiche in luoghi di cultura, la partecipazione a campus e a stage, i concorsi, le rassegne musicali, l'osservazione diretta di ambienti naturali e di lavoro, lo studio dei fenomeni ambientali e delle problematiche connesse offrono infatti agli allievi l'opportunità di "vivere" il mondo che li circonda. La scuola partecipa, inoltre alle iniziative



promosse dagli EE.LL. e dalle associazioni culturali che operano nel contesto sociale mazarese e tiene aperto il dialogo con le agenzie educative al fine di aiutare l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alle proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre tra le vicende storiche ed economiche, tra le diverse aggregazioni sociali, tra la vita e le decisioni del singolo. Ogni attività extrascolastica deve essere strettamente complementare ai progetti e alle attività che la scuola svolge o svolgerà in base al - PTOF e ai progetti PON e alle Indicazioni Istituzionali e deve essere un momento qualificante dell'iter formativo - educativo di ogni studente per il raggiungimento delle competenze trasversali..

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si arricchisce nella scuola Secondaria di primo grado con attività che ampliano l'offerta formativa come: -proposte o adesioni a campagne sociali territoriali con partecipazione attiva degli allievi, progetti integrati con organismi e associazioni istituzionali – su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza di genere, salvaguardia dell'ambiente); - elaborazione e/o revisione dei regolamenti scolastici in attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e delle successive integrazioni e modificazioni normative (socializzazione del regolamento d'Istituto patto di corresponsabilità – organo di garanzia); - visite didattiche a sedi istituzionali , valorizzazione di testimoni del nostro tempo. (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità; - lettura critica dei quotidiani; - uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, Facebook.....).

Allegato:

curricolo competenze chiave di cittadinanza sec.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo risponde in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria



culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una quota del curricolo (l'80%) di livello nazionale, quindi condivisa da ogni scuola.

Approfondimento

Il curricolo verticale dell'Istituto comprensivo "Luigi Pirandello-B. Bonsignore", nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si articola in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, muovendosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "aree disciplinari" della scuola primaria passando attraverso le "discipline" della scuola secondaria di primo grado.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione",

organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee 2006 e 2018, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC L. PIRANDELLO -B. BONSIGNORE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus + e internazionalizzazione: la scuola come finestra sul mondo**

L'internazionalizzazione rappresenta una delle direttrici strategiche più significative della nostra visione educativa. Aprirsi all'Europa e al mondo non è solo un'opportunità: è una necessità per formare cittadini consapevoli, competenti, inclusivi e pronti ad affrontare le sfide di una società sempre più globale e interconnessa. La partecipazione al programma Erasmus+, ottenuta attraverso l'accreditamento KA120-SCH, sia attraverso mobilità in uscita per studenti e docenti, sia accogliendo delegazioni e partner internazionali, è diventata una colonna portante dell'innovazione didattica e culturale del nostro istituto. Il confronto diretto con altri sistemi educativi, l'incontro con culture differenti, lo scambio di pratiche e valori, arricchiscono profondamente il nostro modo di fare scuola, rendendolo più dinamico, inclusivo, digitale e aperto alla complessità del mondo contemporaneo.

Visione strategica: una scuola europea, una scuola globale

L'internazionalizzazione non è un'attività accessoria, ma una scelta trasformativa. Essa agisce in profondità sul clima scolastico, sull'impianto pedagogico e sull'identità stessa della scuola. L'obiettivo è chiaro: trasformare la scuola in un laboratorio di cittadinanza



europea, dove apprendimento, cooperazione e creatività si intrecciano per dare vita a esperienze formative autentiche, significative, memorabili.

Attraverso i percorsi Erasmus+ attuati quest'anno con la Spagna, la Francia, l'Irlanda, la Polonia e l'Ungheria, la scuola:

- Potenzia la dimensione europea dell'offerta formativa.
- Promuove l'innovazione didattica, il lavoro per competenze, la didattica attiva.
- Favorisce l'acquisizione di soft skills e competenze chiave per la vita e il lavoro.
- Rafforza la rete di partenariati internazionali, creando un ecosistema educativo aperto e collaborativo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- HAPPY STEM!
- La scuola innovativa: Verso il mondo con le STEM e le digital skills

Approfondimento:

Le esperienze Erasmus e internazionali sono progettate per generare un impatto concreto e duraturo sulla crescita degli studenti e del personale scolastico. Tra i risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze linguistiche , tramite l'uso vivo e funzionale delle lingue straniere in contesti reali.
- Job shadowing e mobilità staff : percorsi di osservazione e formazione tra pari per i docenti, orientati al miglioramento continuo e all'adozione di buone pratiche didattiche.
- Approccio interdisciplinare e laboratoriale : progettazione didattica integrata tra discipline, con forte valorizzazione delle STEM, dell'espressione artistica, della narrazione digitale e della creatività progettuale.
- Competenze digitali e multimediali : uso di tecnologie per documentare, collaborare, raccontare e condividere il proprio apprendimento con una comunità di pratiche transnazionale.
- Consapevolezza interculturale e apertura mentale : ascolto attivo, percezione sensoriale, confronto con l'altro come risorsa di crescita personale.
- Inclusione, empatia e cittadinanza attiva : promozione di un senso civico globale, capace di coniugare rispetto per le diversità con responsabilità verso la collettività.
- Integrazione creativa tra linguaggi : matematica e arte, scienze e musica, tecnologia e narrazione si fondono in percorsi di apprendimento multisensoriali e interdisciplinari.
- Rafforzamento dell'identità europea e della capacità di sentirsi parte attiva di una comunità più ampia, costruita su valori condivisi e obiettivi comuni.



Azioni strategiche e modalità operative

- Partecipazione ai laboratori linguistici dei progetti PNRR
- Partecipazione continuativa e sistematica a progetti Erasmus+ (KA1 e KA2), con focus su mobilità, partenariati e scambio di buone pratiche.
- Accoglienza e co-progettazione con scuole partner europee: workshop, laboratori, giornate internazionali.
- Promozione di esperienze didattiche collegate a eTwinning, eventi europei e co-creazione digitale.
- Integrazione delle competenze acquisite nel curriculum, valorizzazione delle esperienze in sede di valutazione e orientamento.
- Disseminazione dei risultati a livello locale, regionale e nazionale, attraverso eventi, mostre, produzioni digitali, pubblicazioni e storytelling.

L'internazionalizzazione è la nostra risposta alla domanda più urgente della scuola di oggi: come preparare i giovani a vivere nel mondo che cambia.

Con Erasmus+, la scuola non è più solo un edificio: è una porta aperta sul futuro.

Dettaglio plesso: PLESSO "GIANNI RODARI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Attività n° 1: Accoglienza delle delegazioni provenienti dalla Slovenia e dalla Serbia**

Il 9 maggio 2025 si è svolta una giornata dedicata all'accoglienza delle delegazioni provenienti dalla Slovenia e dalla Serbia. L'obiettivo dell'evento è stato quello di creare un momento di scambio culturale attraverso attività interattive che coinvolgessero i bambini e mettessero in risalto la tradizione e l'ospitalità siciliana. L'accoglienza ha avuto inizio con un'emozionante performance di ballo folkloristico siciliano, accompagnato da un canto di saluto in lingua inglese interpretato dai bambini di 5 anni. La loro partecipazione attiva ha aggiunto un tocco di magia all'evento, dimostrando l'entusiasmo dei più piccoli nel dare il benvenuto alle delegazioni straniere. Subito dopo, i bambini di tutte le fasce d'età hanno accolto i visitatori con un gesto simbolico di saluto, sventolando bandierine, che hanno colorato l'aria e reso visibile la loro gioia nell'ospitare gli ospiti.

LE ATTIVITÀ SVOLTE

La giornata è stata caratterizzata da una serie di attività coinvolgenti, divise nelle cinque sezioni operative, che hanno permesso ai bambini di vivere un'esperienza educativa e divertente.

1. **Attività di routine:** Hanno costituito un momento di familiarità e sicurezza per i bambini, consentendo loro di adattarsi facilmente all'ambiente, rispettando i tempi e i ritmi quotidiani.
2. **Attività creative e manuali:** I bambini hanno avuto l'opportunità di esprimersi liberamente attraverso il colore, le forme e materiali diversi, stimolando la loro creatività e capacità manuale. Ogni bambino ha potuto creare qualcosa di unico, portando a casa un ricordo tangibile della giornata.
3. **Coding:** In questa sezione, i bambini sono stati introdotti al mondo della programmazione in modo ludico. Attraverso giochi interattivi e attività pratiche, i piccoli hanno potuto avvicinarsi al coding, imparando a pensare in modo logico e strutturato.
4. **Ballo drammatizzato:** I bambini hanno preso parte a attività di danza e drammatizzazione, che hanno permesso loro di raccontare storie attraverso il movimento, sviluppando la loro espressività e comunicazione non verbale.



5. Canto: Il canto ha rappresentato un momento di condivisione e integrazione. I bambini, guidati dagli insegnanti, hanno cantato in coro, rafforzando il senso di comunità e di partecipazione.
6. Giochi interattivi: I giochi hanno stimolato la collaborazione, l'interazione e il pensiero critico. Ogni attività ludica è stata progettata per rafforzare il lavoro di squadra, creando opportunità per incontrarsi, socializzare e imparare in maniera divertente.

La giornata di accoglienza si è conclusa con grande soddisfazione da parte di tutti i partecipanti. Le attività hanno promosso il dialogo interculturale, rafforzando i legami tra i bambini delle diverse nazionalità e favorendo l'apprendimento reciproco.

Il successo dell'evento è stato testimoniato dall'entusiasmo dei bambini e dagli apprezzamenti ricevuti dalle delegazioni estere. L'interazione tra le diverse culture, insieme alla calorosa ospitalità siciliana, ha contribuito a creare un'atmosfera di amicizia e unione che rimarrà nel cuore di tutti i partecipanti.

La giornata ha dimostrato che, attraverso il gioco, la musica e la danza, è possibile abbattere le barriere linguistiche e culturali, creando ponti duraturi di comprensione e rispetto reciproco.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Accoglienza delegazioni Erasmus**

Il 8 maggio 2025, presso i plessi Don Milani A e B, si sono svolte attività didattiche coinvolgenti, che hanno avuto come obiettivo l'approfondimento di tematiche artistiche e linguistiche attraverso metodologie innovative e interattive. Le attività proposte hanno coinvolto gli allievi in laboratori creativi che stimolano la partecipazione attiva e l'apprendimento in modo dinamico e divertente.

Infine, la Lettura Creativa ha coinvolto i ragazzi in riflessioni sui testi letti, stimolando la loro capacità di analizzare e comunicare idee.

Nel Laboratorio di Arte Estemporanea, gli studenti hanno creato opere utilizzando materiali riciclati, esprimendo la loro creatività in tema di sostenibilità ambientale.

Il Laboratorio CLIL ha permesso agli studenti di esplorare temi di sostenibilità in lingua inglese, migliorando le loro competenze linguistiche e scientifiche.

Il 8 maggio 2025, i plessi Don Milani A e B hanno organizzato tre laboratori creativi e stimolanti.

Relazione sulle Attività del 8 Maggio presso i Plessi Don Milani A e B

Queste attività hanno favorito l'apprendimento integrato e la consapevolezza ambientale, incoraggiando la collaborazione e la creatività.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Sintesi dell' accoglienza delle delegazioni Erasmus scuola dell' infanzia- attività di job shadowing dalla Serbia e dalla Slovenia**

Dal 5 al 9 maggio, la scuola dell'infanzia del nostro Istituto ha ospitato due delegazioni di docenti in job shadowing dalla Serbia e dalla Slovenia. Durante la loro visita, sono stati organizzati vari laboratori.

Primo giorno (5 maggio):

- Accoglienza con canti e saluti.
- Partecipazione a:
 - Attività di pre-grafismo (metodo Montessori)
 - Attività motoria



- Attività/gioco matematica (metodo Montessori)
- Educazione civica e laboratorio grafico-pittorico (creazione del libro della legalità)

Secondo giorno (7 maggio):

- Laboratorio STEM con esperimenti sui 4 elementi proposti dai bambini.
- Laboratorio di propedeutica musicale e Yoga.

Nei pomeriggi, i docenti del plesso hanno accompagnato le delegazioni in visite al centro storico, alle saline e a Mozia. È stata una settimana intensa e piacevole, che ha permesso di scoprire nuove realtà scolastiche e metodologie.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Accoglienza delle delegazioni provenienti dalla Slovenia e dalla Serbia**

Il 6 maggio del 2025 il plesso Deledda ha svolto una serie attività che hanno permesso alle delegazioni provenienti dalla Slovenia e dalla Serbia di immergersi nella nostra cultura e di



conoscere meglio la nostra scuola. La giornata è iniziata con un' accoglienza calorosa, accompagnata da canti tradizionali degli inni della Serbia, Slovenia e Italia.

I nostri ospiti hanno avuto l' opportunità di cantare insieme ai nostri bambini e di condividere la loro cultura musicale. L' atmosfera è stata festosa e accogliente, e ha creato un senso di comunità e di appartenenza.

Dopo l' accoglienza , i nostri ospiti hanno visitato le diverse sezioni della nostra scuola, dove hanno avuto l' opportunità di vedere i bambini dell' infanzia al lavoro.

In particolare , hanno visitato le sezioni dove i bambini erano impegnati in attività di digito-pittura e di espressione linguistica come l'attività: " HOCUS AND LOTUS" .i nostri ospiti hanno potuto osservare come i bambini utilizzano la tecnologia per creare opere d' arte digitali, e hanno apprezzato la loro creatività e immaginazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Dettaglio plesso: PLESSO "ANGELA LA MARCA MARINO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: Accoglienza delegazioni Erasmus delegazioni spagnole, francesi e irlandesi.

I plessi La Marca e Rodari della scuola Primaria, da quest'anno scolastico, per la prima volta sono stati coinvolti nell'esperienza del progetto Erasmus. Durante il secondo quadrimestre, infatti siamo stati impegnati in due momenti di accoglienza di delegazioni spagnole, francesi e irlandesi.

Dal 31 marzo al 4 aprile sono arrivate due docenti spagnole in job shadowing provenienti dalla scuola Ceip Oria Castaneda di Lepe, che sono state ospitate nel nostro plesso il 2 aprile.

Le docenti hanno assistito a tre lezioni riguardanti:

- la robotica
- il coding
- l'inglese con un gioco di cooperative learning .

La settimana dal 7 aprile all' 11 aprile il nostro Istituto ha accolto 2 insegnanti e 8 bambini spagnoli di età compresa tra gli 11 e i 12 anni che frequentano il 6° anno della scuola primaria sempre della Ceip Oria Castaneda di Lepe.

Giorno 10 aprile la delegazione è stata accolta nel nostro plesso con attività riguardanti la conoscenza della cultura e delle tradizioni siciliane:

- Canto di accoglienza e di benvenuto
- Proiezione di un video in lingua inglese che riguardava i simboli della cultura siciliana: "l'Agnello di pasta di mandorle" e " il Campanaru";
- laboratori per la realizzazione dei suddetti dolci;
- visita presso il Parco Archeologico di Selinunte per far conoscere la storia e la cultura del nostro territorio.

La settimana dal 26 maggio al 30 maggio la nostra scuola ha ospitato una delegazione francese composta da 12 studenti e 2 insegnanti, una delegazione spagnola composta da 5



studenti e 2 insegnanti e 6 insegnanti irlandesi in job shadowing.

Giorno 26 pomeriggio:

- escursione al Parco Archeologico di Selinunte

Giorno 28 maggio invece le delegazioni dei francesi e degli spagnoli sono stati ospitati nei plessi La Marca -Rodari.

- Visita dei vari ambienti scolastici
- Canto di benvenuto dai bambini di tutte le classi presso il cortile del plesso La Marca
- Spettacolo di pizza acrobatica che si è rivelato essere stato un momento di grande socializzazione durante il quale hanno potuto mangiare la pizza e interagire in clima di grande complicità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Dettaglio plesso: PLESSO "B. BONSIGNORE" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Accoglienza delle delegazioni estere,



Francia ,Spagna e Irlanda

Accoglienza delle delegazioni estere: Plesso "Baldo Bonsignore" Nel quadro delle iniziative promosse dal programma Erasmus+, il plesso "Baldo Bonsignore" ha avuto l'onore di accogliere, in diversi momenti dell'anno scolastico, alcune delegazioni di docenti e alunni provenienti da Francia, Spagna e Irlanda. L'accoglienza è sempre iniziata con un momento corale e festoso all'aperto, in cui tutti gli alunni del plesso, compresi i bambini della scuola dell'infanzia, hanno partecipato attivamente esprimendo entusiasmo e spirito di condivisione. I docenti stranieri sono stati accolti con l'esecuzione dell'inno nazionale italiano e degli inni dei rispettivi Paesi di provenienza, seguiti da canti, balli e coreografie preparati con cura in occasione della loro visita. Questo momento ha rappresentato non solo un gesto simbolico di benvenuto, ma anche un esempio concreto di cittadinanza attiva, rispetto delle diversità culturali e spirito europeo. Le giornate successive sono state dedicate all'osservazione e alla partecipazione delle attività didattiche svolte in ambienti predisposti promuovendo l'internazionalizzazione attraverso percorsi didattici innovativi, inclusivi e interculturali coinvolgenti.

Delegazione: due docenti in Job Shadowing e otto alunni provenienti dalla Spagna. Data: 09/04/2025 Insegnanti referenti: Galluccio Lia Maria, Milici Daniela.

Attività n.1 – Escursione a Trapani Durante l'uscita didattica, gli insegnanti e alcuni alunni italiani e spagnoli coinvolti nel progetto hanno visitato il Museo delle Illusioni e le saline di Trapani, ampliando la loro conoscenza del patrimonio scientifico, naturale e culturale legati al territorio.

Delegazione: due docenti e otto alunni francesi, due insegnanti e cinque alunni spagnoli e sei docenti irlandesi in Job Shadowing. Data: 26/05/2025 Insegnanti referenti: Galluccio Lia Maria, Milici Daniela. Attività n.1 – Matematica workshop nelle classi quarte. Per favorire l'apprendimento delle potenze in modo dinamico e inclusivo, è stato proposto un gioco motorio strutturato secondo i principi della didattica cinestetica. Gli alunni, divisi in piccoli gruppi, hanno svolto una serie di esercizi motori che li conducevano, attraverso tappe progressive, alla risoluzione di operazioni con le potenze. Le attività sono state interamente svolte in lingua inglese, con l'obiettivo di consolidare contemporaneamente competenze matematiche e linguistiche. Il movimento, associato al problem solving e alla collaborazione tra pari, ha reso l'esperienza particolarmente efficace e coinvolgente, soprattutto per gli studenti con stili di apprendimento non tradizionali. L'uso del corpo



come strumento per interiorizzare concetti astratti ha favorito una migliore comprensione e memorizzazione, oltre a stimolare motivazione e partecipazione attiva. L'attività ha rappresentato un vero esempio di apprendimento interculturale e di apprendimento condiviso, suscitando interesse e ispirazione nelle delegazioni estere.

Attività n.2 – Laboratorio interdisciplinare di matematica e Coding unplugged nelle classi quarte. In tale occasione, è stata organizzata un'attività di coding unplugged, che ha coinvolto gli alunni in percorsi logico-computazionali senza l'uso di dispositivi digitali, favorendo la collaborazione e l'interazione multiculturale. La collaborazione tra bambini italiani e stranieri si è rivelata eccellente, con la realizzazione di attività di coding in lingua inglese, che hanno favorito l'interazione e l'apprendimento linguistico e tecnologico. Le attività svolte in penombra, oggetto di osservazione da parte degli ospiti stranieri, sono state molto apprezzate per l'approccio didattico innovativo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

○ Attività n° 2: Mobilità in uscita Progetto Erasmus KA121- Bretagna

Mobilità in uscita Progetto Erasmus KA121 – Un'esperienza formativa in Bretagna Dal 18 al 23 maggio 2025

Cinque alunni della scuola primaria, accompagnati da due docenti, di cui una in Job Shadowing, hanno partecipato a un'attività di mobilità nell'ambito del progetto Erasmus KA121, presso la città di Landerneau, situata nel cuore della Bretagna, in Francia. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di crescita culturale e formativa per tutti i partecipanti. I docenti coinvolti hanno potuto approfondire le proprie competenze professionali, confrontandosi con metodologie didattiche innovative e con pratiche educative adottate in contesti scolastici europei. Per gli alunni, l'esperienza ha costituito



un'opportunità preziosa per avvicinarsi a una realtà culturale differente, sviluppare competenze linguistiche e sociali, e vivere momenti significativi di scoperta e confronto in un contesto internazionale. Il soggiorno in Bretagna si è rivelato un'esperienza altamente formativa, capace di lasciare un segno profondo nei partecipanti, contribuendo a promuovere i valori dell'inclusione, della cittadinanza europea e dell'apertura interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: PLESSO "VIA LIVORNO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Mobilità ERASMUS e accoglienza delegazioni straniere Erasmus+ di docenti provenienti dalla Spagna**

Le due docenti spagnole in job shadowing sono state accolte nel plesso Via Livorno e messe in atto le seguenti attività:



Data 01/04/25

Workshop of story telling, classi coinvolte III sez. A e III sez. B

le docenti ed i bambini delle classi hanno mostrato alle docenti il lavoro svolto in occasione della partecipazione al Meet Festival

Science workshop: classi coinvolte V se. A, V sez. B e IV sez. B

le docenti e alcuni alunni delle classi hanno mostrato varie attività scientifiche utilizzando gli apparecchi in possesso del plesso

Data 04/04/25

Workshop of English language: "Save the planet"

Le docenti accolte dai bambini delle due classi quinte hanno mostrato le attività che si intendono proporre agli alunni ospiti: Brain storming of "new word" nel progetto "Save the planet", wordsearch specifico su parole chiave

Data 07/04/25

Accoglienza festosa della delegazione spagnola.

Tutte le classi del plesso hanno partecipato all'accoglienza con realizzazione di bandierine, festoni, canzoncine in inglese e spagnolo.

Successivamente un gruppo di bambini delle classi quinte ha accompagnato la delegazione nei vari locali del plesso mostrando le finalità di ogni singolo spazio.

A seguire Digital Didacts: Save the planet con coreografia, brain storming, new word e wordsearch. Ha seguito condivisione in gruppo sulla tematica inerente e sulle due diverse culture del Ridurre, Riutilizzare e Riciclare, che costituiscono una componente cruciale della Gerarchia dei rifiuti.

Data 11/04/25 .

La delegazione insieme ai bambini delle classi 5 sez. A e 5 sez. B si è recata al WWF con la guida esperta del volontario, signor Reina Vincenzo al fine di conoscere ed apprezzare il territorio dei Gorghi Tondi e la fauna in essa protetta.



L'escursione è terminata con il pranzo a scuola : i bimbi spagnoli hanno preparato con l'aiuto dei nostri alunni, il "pane cunzato" e il "cannolo siciliano"

Data 27/05/25

Le delegazioni sono state accolte con una grande festa a cui ha partecipato l'intero plesso.

E' stata organizzata per loro l'escursione al WWF e al ritorno, i bambini delle delegazioni coadiuvati dai nostri alunni delle classi quinte , in assetto laboratoriale hanno realizzato su tele dei dipinti con le parole chiave del tema dell'accoglienza "Save the planet" .

Anche per loro è stato organizzato il pranzo a scuola con pizza e pane cunzato e dolci tipici siciliani.

Data 29/05/2

Accompagnate dalle docenti ed alunni della classe IV A le delegazioni hanno visitato l'affascinante isola di Mothia, le Saline e il relitto della nave punica custodito nel Museo Archeologico Baglio Anselmi di Marsala.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- HAPPY STEM!
- La scuola innovativa: Verso il mondo con le STEM e le digital skills



Dettaglio plesso: S.M. "L.PIRANDELLO"MAZARA VALLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Mobilità ERASMUS in Spagna e accoglienza delegazioni straniere**

Mobilità di gruppo di breve durata ai fini dell'apprendimento

Periodo: 8 marzo - 15 marzo 2025

Scuola ospitante: Ajuntament de Granollers-Educació, Spagna

Dal 8 al 15 marzo 2025, un gruppo di studenti e docenti dell'I.C. "L. Pirandello - B. Bonsignore" ha partecipato al progetto Erasmus Plus presso la scuola ospitante Ajuntament de Granollers-Educació in Spagna. Il programma, inserito nell'ambito dell'Azione K121, ha avuto l'obiettivo di favorire l'apprendimento e la cooperazione internazionale attraverso la mobilità di gruppo di breve durata. Le attività proposte hanno consentito agli studenti di arricchire il loro bagaglio culturale e formativo, vivendo un'esperienza di scambio interculturale che ha incluso attività scolastiche, visite culturali e momenti di socializzazione. Il programma ha previsto un'intensa settimana di attività didattiche e culturali. Gli studenti italiani sono stati coinvolti in diverse attività presso la scuola ospitante. Ogni giorno, dalle 9:00 alle 14:30, gli studenti hanno partecipato a laboratori e sessioni di apprendimento, incentrati su tematiche varie che spaziavano dal coding alla musica, passando per attività creative e manuali. Le pause previste durante la giornata hanno permesso momenti di socializzazione con gli studenti spagnoli, favorendo l'interazione e lo scambio linguistico. Il programma ha incluso momenti di socializzazione con le famiglie ospitanti, che hanno dato agli studenti italiani l'opportunità di conoscere la vita quotidiana in Spagna, migliorando il loro livello di lingua spagnola e favorendo un'integrazione più profonda. Le famiglie hanno contribuito significativamente alla riuscita



dell'esperienza, offrendo un'accoglienza calorosa e partecipando attivamente all'esperienza di scambio interculturale. Durante i momenti liberi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare autonomamente la città di Granollers, Barcellona e Girona, interagendo con i coetanei spagnoli e creando legami di amicizia che hanno contribuito a rendere l'esperienza ancora più significativa.

Durante il lunedì 10 marzo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare Granollers, città che ha ospitato l'attività, per scoprire il suo patrimonio storico e culturale. La visita ha arricchito l'esperienza scolastica con un focus sulle tradizioni locali e sullo sviluppo urbano della città.

Il martedì 11 marzo e il mercoledì 12 marzo sono stati dedicati a visite d'istruzione a Girona e Barcellona, rispettivamente, con l'obiettivo di ampliare la comprensione della cultura e della storia spagnola. Queste escursioni hanno offerto agli studenti una visione più ampia del contesto culturale e artistico della Catalogna, visitando luoghi iconici e monumenti storici che hanno stimolato curiosità e apprendimento.

L'attività Erasmus Plus ha rappresentato un'importante occasione di crescita per tutti i partecipanti, favorendo il dialogo interculturale e arricchendo il loro percorso formativo. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di immergersi in un contesto educativo internazionale, migliorando non solo le competenze linguistiche, ma anche quelle relazionali e interculturali. La visita a Granollers, Girona e Barcellona ha inoltre offerto un'importante occasione di approfondimento culturale, consolidando il valore dell'esperienza di mobilità come strumento fondamentale per la formazione e la crescita dei giovani.

Questa mobilità ha confermato l'efficacia del programma Erasmus Plus come mezzo per promuovere l'apprendimento, la cooperazione internazionale e la costruzione di una comunità scolastica europea più coesa e consapevole delle proprie radici culturali.

Accoglienza delegazione Spagnola, Mazara del Vallo

Periodo: 4-8 Maggio 2025

Il programma Erasmus KA121 ha portato a Mazara del Vallo il gruppo di studenti e docenti stranieri spagnoli per un'esperienza di scambio interculturale e apprendimento. Durante questa mobilità, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare il ricco patrimonio storico e culturale della Sicilia, collaborare con gli studenti locali e partecipare a attività



didattiche incentrate sull'elaborazione di progetti comuni.

Il 4 maggio ha segnato l'arrivo dei partecipanti a Mazara del Vallo, dove sono stati accolti dalle famiglie ospitanti. La serata è stata dedicata alla cena in famiglia, creando un primo momento di incontro e conoscenza tra i partecipanti e le famiglie locali.

Il 5 maggio, la giornata è iniziata con una visita al Parco Archeologico di Selinunte, uno dei siti archeologici più significativi della Sicilia. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare i templi antichi e il paesaggio circostante, approfondendo la storia e la cultura della zona. La visita è proseguita nel pomeriggio con un lavoro di gruppo presso la scuola, dove i partecipanti hanno potuto riflettere e discutere insieme su come sviluppare i progetti Erasmus.

Il 6 maggio, la mattinata è iniziata con un accogliente benvenuto da parte della mini orchestra della scuola, che ha dato il via alla visita della città di Mazara del Vallo. Gli studenti hanno esplorato il centro storico, ammirando la bellezza dei suoi monumenti e delle sue tradizioni. Nel pomeriggio, i partecipanti hanno continuato il lavoro di gruppo a scuola, sviluppando idee e proposte per il progetto comune.

Il 7 maggio ha visto il gruppo partire alla volta di Palermo per una visita della città. La capitale siciliana, ricca di storia e cultura, ha offerto agli studenti l'opportunità di visitare alcuni dei suoi monumenti più iconici, tra cui la Cattedrale di Palermo, il Palazzo dei Normanni e il mercato di Ballarò. Questo giorno è stato particolarmente utile per stimolare la curiosità culturale dei partecipanti e favorire l'apprendimento reciproco.

Infine, l'8 maggio è stato dedicato al completamento del lavoro di gruppo a scuola, dove i partecipanti hanno lavorato intensamente per elaborare e finalizzare i loro progetti. Nel pomeriggio, la giornata si è conclusa con un'attività di paintball, un'ulteriore occasione per esplorare la natura siciliana e sensibilizzare i partecipanti sulle tematiche ambientali.

Anche questa attività ci ha offerto un'importante opportunità di crescita e scambio culturale per tutti i partecipanti. Le attività scolastiche, le visite culturali e le interazioni con le famiglie ospitanti hanno arricchito il bagaglio formativo degli studenti, permettendo loro di approfondire la storia, la cultura e le tradizioni siciliane. Il lavoro di gruppo ha stimolato la collaborazione e la creatività, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.

Questa mobilità ha rafforzato i legami tra le diverse culture e ha promosso l'importanza



dell'integrazione e dell'educazione internazionale, preparando i partecipanti ad affrontare le sfide globali con una mentalità più aperta e consapevole.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- HAPPY STEM!
- La scuola innovativa: Verso il mondo con le STEM e le digital skills

○ **Attività n° 2: Attività Erasmus in Ungheria, programma "Il Viaggio dei Sensi"**

Sintesi dell'attività erasmus in Ungheria

Programma "Il Viaggio dei Sensi"

La mobilità Erasmus in Ungheria ha sviluppato il programma "Sinfonia dei Sensi, un Percorso Multisensoriale" ha rappresentato un'opportunità unica per studenti e docenti di esplorare il mondo attraverso i sensi, stimolando la creatività, l'interazione culturale e l'apprendimento. Durante la settimana di attività, i partecipanti sono stati coinvolti in un



viaggio che ha combinato la natura, la musica, la storia e l'arte, creando una narrazione sensoriale che ha permesso loro di raccontare il mondo che li circonda. Attraverso esperienze pratiche, laboratori creativi e visite culturali, il programma ha incoraggiato una riflessione profonda e un approccio innovativo all'apprendimento. I partecipanti sono arrivati all'Aeroporto di Budapest e sono stati accompagnati a Dunabogdány dove hanno incontrato le famiglie ospitanti. Questo primo incontro ha segnato l'inizio del programma e ha permesso agli ospiti di ambientarsi nel nuovo contesto, stabilendo un legame iniziale con le famiglie locali.

GIORNO 19 – Scoprire la Scuola e l'Ambiente

La giornata è iniziata con una visita alla scuola, durante la quale i partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio la struttura e il personale educativo. Successivamente, hanno lavorato insieme alla creazione del logo del progetto. Nel pomeriggio, hanno partecipato a una passeggiata sensoriale lungo il Danubio, esplorando sentieri naturali. Durante la passeggiata, hanno svolto esercizi sensoriali, chiudendo gli occhi per ascoltare i suoni naturali e osservando attentamente i dettagli che li circondano, come suoni del vento, dell'acqua e degli animali. Ogni partecipante ha annotato le proprie sensazioni, visioni e immaginazioni.

GIORNO 20 – La Musica come Strumento di Narrazione

Il tema della giornata era l'uso della musica per raccontare la storia di un luogo. Al mattino, i partecipanti hanno partecipato a un laboratorio musicale, esplorando vari strumenti (tamburi, maracas, strumenti a corda) o creando strumenti naturali. Nel pomeriggio, in gruppi, hanno composto brevi temi musicali ispirati ai suoni naturali. La musica è diventata un potente strumento per esprimere la connessione emotiva con l'ambiente circostante.

GIORNO 21 – “Viaggio nella Storia: Il Castello di Visegrád”

La giornata è stata dedicata alla scoperta della storia del Castello di Visegrád. Dopo una ricerca preliminare a scuola, in cui i partecipanti hanno approfondito la storia del castello, sono stati coinvolti in un laboratorio creativo con il tema “Se il castello potesse parlare...”. Ogni partecipante ha creato storie brevi, orali o scritte, che immaginano ciò che il castello avrebbe potuto raccontare. Nel pomeriggio, è stata organizzata una visita sensoriale al castello, durante la quale i partecipanti hanno esplorato il sito, concentrandosi sulle esperienze sensoriali come la consistenza delle pietre e i suoni dell'ambiente. Dopo la visita, hanno avuto l'opportunità di riflettere sull'esperienza, creando disegni, racconti o



componendo musica ispirata all'ambiente circostante.

GIORNO 22 – Natura e Arte: Una Tela Sensoriale

La giornata si è aperta con un'attività di pittura e disegno ispirata alla natura, in cui i partecipanti hanno trascorso del tempo all'aperto, osservando il paesaggio e traducendo le loro percezioni sensoriali in opere d'arte. Sono stati incoraggiati a usare colori e forme per evocare sensazioni di calore, movimento e texture. Nel pomeriggio, è stata organizzata una passeggiata sonora nella natura, durante la quale i partecipanti hanno registrato i suoni ambientali, per poi incorporare questi suoni nelle loro opere d'arte o in una composizione di gruppo. Questo ha permesso loro di esplorare l'uso del suono come strumento di narrazione e comunicazione.

GIORNO 23 – Esplorazione Culinaria: Gusto e Olfatto

La giornata è stata dedicata alla scoperta della cultura locale attraverso il cibo. Al mattino, i partecipanti hanno partecipato a un laboratorio culinario in cui hanno imparato a preparare piatti tradizionali ungheresi, come il gulasch, e ad esplorare gli ingredienti locali. L'accento era posto sull'esperienza sensoriale della preparazione del cibo, dai colori agli aromi. Nel pomeriggio, i partecipanti hanno degustato i piatti che avevano preparato, concentrandosi sui sapori, gli aromi e le texture. Questa attività si è conclusa con una riflessione di gruppo su come il cibo evocasse emozioni e ricordi.

Questi primi sei giorni del programma hanno offerto ai partecipanti una varietà di esperienze sensoriali che hanno stimolato la loro creatività e la connessione con il territorio. Ogni attività, dalla musica alla natura, dalla cucina all'arte, ha permesso ai partecipanti di esplorare il mondo attraverso i cinque sensi, favorendo un approccio profondo e significativo alla cultura e alla storia del luogo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



○ **Attività n° 3: Mobilità in Polonia, Tema: “L’importanza degli Investimenti Economici e della Sostenibilità Ambientale”**

Dal 12 al 17 maggio 2025, il gruppo di partner italiani provenienti dall'Istituto Comprensivo Luigi Pirandello – Baldo Bonsignore ha partecipato a una visita in Polonia, organizzata dalla Scuola Primaria Non Pubblica "AiB" di Banino, nel quadro del programma Erasmus+. L'obiettivo principale della visita è stato esplorare i temi legati agli investimenti economici e alla sostenibilità ambientale, con attività educative, culturali e laboratori pratici che hanno coinvolto gli studenti, i docenti e le famiglie ospitanti.

Giorno 1 – 12 Maggio: Arrivo e Accoglienza

Il programma è iniziato con l'arrivo degli ospiti italiani presso l'Aeroporto Lech Walesa di Danzica. Gli ospiti sono stati accolti calorosamente dai partner polacchi, che hanno accompagnato gli studenti a casa con le rispettive famiglie ospitanti. Questo primo giorno ha dato il via a una settimana di scambi culturali e attività collaborative.

Giorno 2 – 13 Maggio: Esplorando Danzica – Storia ed Economia

Il secondo giorno è stato dedicato a una visita guidata di Danzica, una città che rappresenta un importante centro storico ed economico della Polonia. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare il centro storico di Danzica, il Westerplatte e la località di Sopot, scoprendo la resilienza storica della città, il suo ruolo nel commercio e gli investimenti economici che hanno contribuito alla sua crescita. La giornata si è conclusa con una passeggiata panoramica tra i monumenti storici e il mare, facendo riflettere tutti sul legame tra storia, economia e sostenibilità.

GIORNO 3 – 14 MAGGIO: SOSTENIBILITÀ E CREATIVITÀ A SCUOLA

Il tema della sostenibilità è stato al centro delle attività del terzo giorno, che si sono svolte presso la Scuola Primaria Non Pubblica “AiB” a Banino. La giornata è iniziata con



un'introduzione educativa sul tema della sostenibilità, con focus sull'importanza del riciclo e su come questo possa influire positivamente sull'ambiente. Gli studenti hanno partecipato a un quiz interattivo e a discussioni creative sul tema "La spazzatura può diventare arte?" esplorando esempi concreti di moda e sculture realizzate con materiali riciclati.

Nel pomeriggio, si sono svolti laboratori pratici, tra cui:

"Dalla Spazzatura al Tesoro", un laboratorio in cui i partecipanti hanno imparato a comprendere i cicli di vita dei materiali e il loro potenziale riutilizzo.

- "Dipingi un Futuro più Verde", un progetto di eco-murales in cui gli studenti hanno collaborato per ideare e dipingere un murale tematico sulla sostenibilità.
- "Storie che Contano", un laboratorio teatrale in cui gli studenti hanno creato una trama attorno a temi di riciclo, inquinamento e sostenibilità.

La serata è stata dedicata alla registrazione di uno spettacolo teatrale con costumi realizzati con materiali riciclati, seguita da giochi e attività per favorire lo scambio culturale e il lavoro di squadra.

GIORNO 4 – 15 MAGGIO: STORIA E PATRIMONIO ECONOMICO AL CASTELLO DI MALBORK

Il quarto giorno, i partecipanti hanno visitato il Castello di Malbork, uno dei più grandi castelli medievali d'Europa e sito UNESCO. La visita guidata ha permesso di esplorare l'importanza storica e strategica della fortezza, nonché il commercio, l'artigianato e gli investimenti che nel passato hanno plasmato la Polonia moderna. I partecipanti hanno riflettuto su come la storia e gli investimenti economici del passato continuino a influire sulla realtà odierna del paese.

GIORNO 5 – 16 MAGGIO: SFIDA AMBIENTALE E TEAM BUILDING

Il quinto giorno è stato dedicato alla sostenibilità ambientale e al rafforzamento del lavoro di gruppo. I partecipanti hanno visitato lo zoo di Oliwa e il Parco di Oliwa, dove hanno potuto osservare la biodiversità e le iniziative ecologiche locali. La giornata si è conclusa



con un falò, durante il quale i partecipanti hanno condiviso riflessioni sulle esperienze vissute e discusso delle possibili collaborazioni future in ambito educativo e ambientale.

GIORNO 6 – 17 MAGGIO: SALUTI E PARTENZA

Il programma si è concluso con un caloroso saluto agli ospiti italiani, che sono partiti per il loro viaggio di ritorno dall'Aeroporto Lech Walesa di Danzica. La visita ha rappresentato un'importante occasione di crescita e di scambio culturale, con il rafforzamento dei legami tra le scuole partecipanti e un impegno comune per la sostenibilità e l'educazione.

La visita dei partner italiani in Polonia nell'ambito del programma Erasmus+ ha offerto una ricca esperienza di apprendimento e collaborazione. Le attività hanno permesso agli studenti di esplorare temi fondamentali come gli investimenti economici e la sostenibilità ambientale, promuovendo un approccio innovativo all'educazione attraverso esperienze pratiche, storiche e creative. Il programma ha contribuito a rafforzare la cooperazione internazionale, incentivando la riflessione su come la storia, la cultura e la sostenibilità possano convergere per un futuro migliore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC L. PIRANDELLO -B. BONSIGNORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi**

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. 3.

La scuola è beneficiaria dei fondi PNRR 3.1, con i quali verranno attivate azioni formative per gli alunni che riguarderanno il potenziamento delle discipline STEM. I percorsi saranno attivati per supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale. Verranno svolti in orari prevalentemente extrascolastici e mireranno a colmare i divari di genere, oltre a rafforzare le competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

Dettaglio plesso: PLESSO "ANGELA LA MARCA MARINO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: HAPPY STEM!**

- Attivazione dei seguenti laboratori PNRR rivolti a gruppi di alunni di tutte le classi , della durata di 15 ore ciascuno



progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-37806 HAPPY STEM!

1. STEM L'ABC DEI PC 1,2;
2. STEM AVVENTURE DI CODING 1,2

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- sapersi trasformare da nativi digitali a "consapevoli" digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- sviluppare il pensiero creativo
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- promuovere una cultura di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'Istituto



Dettaglio plesso: PLESSO "B. BONSIGNORE"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: la scuola innovativa: verso il mondo con le STEM e le digital skills**

attivazione di laboratori STEM della durata di 15 ore ciascuno, rivolti ad alunni di tutte le classi

PNRR M4C1I3.1-2023-1143-P-31807

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- sapersi trasformare da nativi digitali a "consapevoli" digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- sviluppare il pensiero creativo
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- promuovere una cultura di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'Istituto

Dettaglio plesso: PLESSO "VIA LIVORNO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: la scuola innovativa: verso il mondo con le STEM e le digital skills**

attivazione di laboratori STEM della durata di 15 ore ciascuno, rivolti ad alunni di tutte le classi

progetto PNRR M4C1I3.1-2023-1143-P-31807

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- sapersi trasformare da nativi digitali a "consapevoli" digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- sviluppare il pensiero creativo
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- promuovere una cultura di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'Istituto

Dettaglio plesso: S.M. "L.PIRANDELLO"MAZARA VALLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: HAPPY STEM!**

- Attivazione dei seguenti laboratori PNRR rivolti a gruppi di alunni di tutte le classi , della durata di 15 ore ciascuno



progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-37806 HAPPY STEM!

1. STEM ROBO-DING TOGHETER 1, 2, 3, 4;
2. STEM VIRTUAL-LAB 1, 2;
3. STEM INFORMATICA E I.A 1,2;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere e sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio digitale
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- sapersi trasformare da nativi digitali a "consapevoli" digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- sviluppare il pensiero creativo
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- promuovere una cultura di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'Istituto





Moduli di orientamento formativo

IC L. PIRANDELLO -B. BONSIGNORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Curricolo Orientativo è un percorso didattico, progettato per sviluppare consapevolezza verso la riflessione e la costruzione del personale progetto di vita del singolo alunno.

Nella scuola esso si realizza attraverso l'Orientamento formativo inteso come un processo di crescita e maturazione globale della persona trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline e presente a partire dalla scuola dell'infanzia; si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti. Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.



L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training – Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

L'Europa sostiene l'orientamento con misure specifiche del PNRR quali la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento; esso mira al perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione,



il monitoraggio costante degli interventi.

L'orientamento rende la persona consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi, e la stimola a prendere decisioni fondamentali. È necessario che una tale dimensione educativa e trasversale sia presente sin dall'avvio del processo di istruzione e formazione e si connoti nella direzione dell'educazione dell'uomo e del cittadino. Elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona, è diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

L'orientamento costituisce un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni, al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili. L'attenzione ai temi

della formazione e dell'istruzione consente una vera crescita, favorisce la realizzazione personale, porta al benessere individuale e sociale.

ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto Comprensivo prevede attività di continuità con gli alunni della scuola primaria al fine di far conoscere l'offerta formativa relativa ai percorsi musicali, matematico-scientifico, sportivo e ordinario,



prevedendo Open Day, visite e performance dei laboratori per alunni e famiglie: si sperimentano attività di pratica musicale, laboratori STEM e linguistici, con l'ausilio degli alunni delle prime classi di scuola secondaria di I grado.

ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi di età compresa tra i 10 e i 14 anni. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, abbandono scolastico, permanenza eccessiva nella scuola media) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.

L'orientamento è inteso come "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire le dispersione scolastica"; le azioni intraprese in ambito scolastico sono mirate a:

- ∅ formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" anche nelle situazioni a maggior grado di complessità
- ∅ promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi
- ∅ individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari



- ∅ riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti

- ∅ fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata;

- ∅ migliorare, ristrutturare e integrare i curricula disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

L'azione orientativa si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento e in una strategia funzionale al proseguimento degli scopi formativi dello studente

L'educazione scolastica nella "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, deve mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente.

Nella scuola che "orienta", l'allievo viene posto al centro di ogni proposta didattica; le discipline di studio rappresentano soltanto dei mezzi per aiutare la crescita della persona, che costituisce il fine di ogni azione educativa e didattica. Il traguardo dello sviluppo delle competenze può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate nel sistema formale (la scuola), non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze personali di ciascuno.



Durante il Primo ciclo d'istruzione lo studente prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità. È fondamentale che impari a trasformare le sollecitazioni esterne e interne in una personalità unitaria, armonizzando le difficoltà, affrontando gli eventi contingenti, dando loro un senso più ampio.

Lo studente, guidato dagli insegnanti, si pone in modo attivo di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, non le subisce, ma le decifra, le riconosce, le valuta anche nei messaggi impliciti, negativi e positivi, che le accompagnano. Gestisce le relazioni con coetanei ed adulti in modo consapevole, disponibile e collaborativo; è capace di pensare al proprio futuro e di "orientarlo" a partire da scelte mature e proattive.

Nella scuola secondaria di I grado del nostro Istituto, l'orientamento formativo si articola in tre step:

Orientamento in entrata, destinato agli studenti delle ***classi prime***:

Ø Accoglienza, focus sulle regole (regole di gruppo e sicurezza), la valutazione, promuovere la riflessione sul sé, il metodo di studio, l'autovalutazione

Orientamento in itinere, destinato agli studenti delle ***classi seconde***:

Ø Riflettere sul sé (i miei interessi scolastici, le mie materie preferite, i miei interessi extra-scolastici, le mie attitudini, i miei valori), nel mondo del lavoro (cosa voglio essere da grande), l'autovalutazione

Orientamento in uscita, destinato agli studenti delle ***classi terze***:



Ø Potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza (...e dopo la terza media? Come mi vedo. Cosa sono dopo 3 anni) e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta, conoscere le scuole secondarie di 2° grado, nel mondo del lavoro.

A tal fine sono stati stipulati due protocolli d'intesa con gli istituti tecnici del Territorio che permetteranno di avere più consapevolezza della realtà scolastica superiore.

I due protocolli si inseriscono nell'ambito del PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Al fine di attuare il progetto "Resta a bordo" M4C111.4-2022-981-P-16613 - CUP I94D22003040006, le studentesse e gli studenti delle classi terze della nostra scuola potranno partecipare alle attività laboratoriali co-curricolari avviate presso l'Istituto d'Istruzione Superiore R. D'Altavilla.

Un'altra opportunità è data dal progetto "The Educational success" M4C111.4-2022-981-P-11796CUP F94D22004300006 dell'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO FERRARA" C.M.TPIS02600N MAZARA DEL VALLO.

Sperimentare in prima persona l'entusiasmante mondo della ricerca e dell'apprendimento pratico e interattivo è un'opportunità straordinaria per gli studenti che si preparano alla scelta della scuola superiore. Si prevedono uno o due incontri settimanali in orario pomeridiano per 30 ore. I due Istituti superiori metteranno a disposizione una navetta per il trasferimento degli studenti sulla base delle

adesioni comunicate. Entrambi gli Istituti sono inoltre disponibili alla visita dei laboratori in



orario diurno.

Ai fini di una scelta più consapevole la nostra istituzione scolastica, in considerazione della giovane età degli allievi, ha ritenuto proficuo che la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori avvenga con la presenza dei genitori. Pertanto si è ritenuto opportuno creare un primo incontro nei locali del nostro Istituto durante due Open Day, uno con i Licei, l'altro con gli Istituti tecnici, a cui sono stati invitati genitori e alunni delle classi terze, in modo da avere la possibilità di fare una prima scelta. Nella nostra istituzione scolastica la figura del coordinatore svolge la funzione di Tutor. Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, seguono da vicino il ragazzo e lo aiutano nella raccolta delle informazioni. La funzione strumentale dedicata coordina le varie attività di orientamento, creando un forte raccordo con il Consiglio di Classe. Gli insegnanti verificano l'efficacia dei percorsi formativi proposti dai vari istituti superiori e del percorso di scelta offerto al ragazzo dalla scuola. Il Consiglio di Classe mette a disposizione le proprie competenze e risorse per sostenere il ragazzo. Alla fine del percorso gli allievi riceveranno il Consiglio Orientativo che li guiderà, insieme ai genitori, a poter realizzare una scelta oculata proiettata al futuro. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Risultati attesi

- ∅ controllo della dispersione scolastica

- ∅ controllo – in continuità con le scuole superiori – attraverso scelte più consapevoli e mirate, del percorso formativo intrapreso dagli studenti

- ∅ configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità nella responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di alunni



sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione

∅ sviluppo del processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé

∅ potenziamento delle abilità che consentano al ragazzo di sviluppare adeguati processi decisionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	30	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.M. "L.PIRANDELLO"MAZARA VALLO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Orientamento in uscita, destinato agli studenti delle **classi terze**:

∅ Potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza (...e dopo la terza media? Come mi vedo. Cosa sono dopo 3 anni) e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta, conoscere le scuole secondarie di 2° grado, nel mondo del lavoro.

A tal fine sono stati stipulati due protocolli d'intesa con gli istituti tecnici del Territorio che permetteranno di avere più consapevolezza della realtà scolastica superiore.

I due protocolli si inseriscono nell'ambito del PNRR MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Al fine di attuare il progetto "Resta a bordo" M4C1I1.4-2022-981-P-16613 - CUP I94D22003040006, le studentesse e gli studenti delle classi terze della nostra scuola potranno partecipare alle attività laboratoriali co-curricolari avviate presso l'Istituto d'Istruzione Superiore R. D'Altavilla.

Un'altra opportunità è data dal progetto "The Educational success" M4C1I1.4-2022-981-P-



11796CUP F94D22004300006 dell'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO FERRARA" C.M.TPIS02600N MAZARA DEL VALLO.

inoltre, presso il Liceo G.G. Adria G.P. Ballatore, partecipazione alle Olimpiadi delle lingue
si prevede anche la

-partecipazione degli alunni ai laboratori STEM e linguistici organizzati dalla scuola con i fondi a valere sul PNRR 3.1

-partecipazione degli alunni ai laboratori sulle competenze e mentoring ed orientamento organizzati dalla scuola con i fondi a valere sul PNRR 1.4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	30	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- protocolli d'intesa con gli istituti superiori

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientamento in itinere, destinato agli studenti delle **classi seconde**:



Ø Riflettere sul sé (i miei interessi scolastici, le mie materie preferite, i miei interessi extra-scolastici, le mie attitudini, i miei valori), nel mondo del lavoro (cosa voglio essere da grande), l'autovalutazione

frequenza laboratori STEM e linguistici organizzati dalla scuola con i fondi a valere sul PNRR 3.1

frequenza di laboratori sul consolidamento delle competenze disciplinari organizzati dalla scuola con i fondi a valere sul PNRR 1.4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Orientamento in entrata, destinato agli studenti delle ***classi prime***:

Ø Accoglienza, focus sulle regole (regole di gruppo e sicurezza), la valutazione, promuovere



la riflessione sul sé, il metodo di studio, l'autovalutazione

frequenza laboratori STEM e linguistici organizzati dalla scuola con i fondi a valere sul PNRR 3.1

frequenza di laboratori sul consolidamento delle competenze disciplinari organizzati dalla scuola con i fondi a valere sul PNRR 1.4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO RECUPERO FORMATIVO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DI BASE 1. MACRO AREA: PROGETTO RECUPERO FORMATIVO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DI BASE

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, intermedi e finali, si comprende che per fare ciò è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, anche se ciò implica un cambiamento, con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento consolidamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base. • Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. • Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità. • Risvegliare l'interesse verso i contenuti disciplinari • Arricchire le capacità relazionali • Acquisire abilità nell'uso degli strumenti. • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola. • Migliorare il metodo di studio. • Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. • Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale • Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. • Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze. • Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. Risultati attesi : Recupero e potenziamento delle abilità di base. • Innalzamento dei livelli delle competenza degli alunni. • Miglioramento delle capacità intuitive e logiche.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti interni, enti di formazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



	Musica
	Scienze
Aule	AULA MUSICA

Approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Favorire la conoscenza del sistema di appartenenza e del sistema scolastico formativo.
- Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola.
- Promuovere attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni alle classi "ponte".
- Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni con disabilità
- Promuovere interazioni tra i contesti educativi.
- Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" in vista della formazione delle classi.
- Proporre percorsi curriculari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune. -

● PROGETTO CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO 2. MACRO – AREA: PROGETTO CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

La continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di ridurre le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Pertanto si tributa indispensabile elaborare un progetto Continuità utile per i tre ordini di scuola e che, secondo le necessità e le preferenze individuali, risponda alle richieste degli alunni. L'idea fondamentale del progetto è quella di identificare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire le tappe del percorso educativo e di apprendimento e di costruire altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che



permetta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del “nuovo”, per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell’infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado e secondaria di II grado. La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di concreta e efficace collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare rilevanza alla centralità del discente nel processo di insegnamento-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Favorire la conoscenza del sistema di appartenenza e del sistema scolastico formativo.
- Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola.
- Promuovere attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni alle classi “ponte”.
- Promuovere l’integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni con disabilità
- Promuovere interazioni tra i contesti educativi.
- Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni “in entrata” in vista della formazione delle classi.
- Proporre percorsi curricolari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune.
- Risultati attesi • Sviluppo della consapevolezza degli studenti in uscita rispetto alle proprie inclinazioni e aspirazioni;
- Riduzione della percentuale degli alunni che non seguono i consigli orientativi al termine del primo ciclo;
- Accordi fra istituzioni scolastiche, enti di formazione accreditati ed enti locali;
- Interventi di continuità e orientamento condivisi tra le scuole di diverso ordine a grado.
- Successo scolastico e formativo e prevenzione della dispersione e dell’ abbandono.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
Aule	AULA MUSICA Aula generica
Strutture sportive	Palestra Campo polifunzionale all'aperto

● PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ 3. MACRO AREA CITTADINANZA ATTIVA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Educare alla Legalità significa promuovere e favorire una cultura restituita al rispetto della dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, affinché vi sia l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi, ai fini di una crescita solidale nella convivenza civile. La scuola è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare norme ed avere una precisa condotta. La scuola è l'ambiente ideale per stimolare e affermare la libertà e la dignità di ogni uomo, al fine di incentivare i minori a diventare essi stessi costruttori positivi del proprio domani. Lo studente non è destinatario passivo delle leggi, ma un custode delle regole fondamentali della nostra Carta Costituzionale ed interprete della società nella quale le leggi sono applicate. Diritti e doveri non sono due termini che si somigliano, ma rappresentano



valori, battaglie, processi storici, e spesso sono lo specchio di culture e di costumi della società. Il nostro Istituto, costruendo percorsi educativi orientati a far vivere le leggi come opportunità e non come limiti, vuole riaffermare i valori della libertà, della legalità, della collaborazione, della condivisione, dell'accoglienza che si contrappongono ad ogni forma di prevaricazione, sopraffazione, violenza. Si vuole promuovere, inoltre, "l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni" (comma 16 dell'art. 1 della legge 107/2015) la prevenzione di problematiche esistenti relativamente al bullismo e al cyberbullismo (Linee di orientamento MIUR Aprile 2015). Parte del percorso educativo - didattico tenderà a valorizzare, conoscere e riproporre tradizioni e antiche usanze sociali, economiche e religiose, per una viva e rinnovata memoria della storia del nostro paese. Le attività mirano a fornire agli alunni un ulteriore strumento di formazione, crescita e costruzione sia della propria identità personale che di quella sociale e culturale, muovendo dal passato, per educarli alla "storia", alla cultura della legalità e alla necessaria coscienza di essere essi stessi protagonisti e "cittadini del mondo", in una società che sempre più richiede questo tipo di formazione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Presenza di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile. • Inclusione



sociale e tutela della condizione giovanile. • Fiducia nelle Istituzioni. • Prevenzione del disagio e delle devianze giovanili. • Consapevolezza del bullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene per una cultura scolastica positiva e di supporto.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni, Associazioni, ASP, operatori specifici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

- Acquisire comportamenti corretti, responsabili, democratici. • Saper riconoscere il valore delle norme per una convivenza democratica. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Saper analizzare e intervenire sulla presenza della illegalità, della criminalità e della violenza, anche verbale, nel micro-contesto quotidiano (quello familiare e scolastico) e in quello macro (professionale e sociale). • Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull' utilizzo di strumenti di comunicazione/ interazione della rete. • Far conoscere e riconoscere ai



bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo. • Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

4. MACRO – AREA:PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

La scuola è un ambiente di vita nel quale si educa ed un struttura nella quale si vive: un ambiente sicuro prepara alunni consapevoli che, a loro volta, rendono l'ambiente scuola sicuro grazie all'assunzione di atteggiamenti responsabili che vengono consigliati in un percorso che inizia dalla scuola dell'infanzia e prosegue nella scuola primaria e nella scuola secondaria. L'investimento di energie sull' educazione alla salute e all'ambiente è una delle possibili vie che si possono intraprendere per annoverare la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inscindibile del futuro della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

• Dotare gli alunni di conoscenze elementari che permettano di organizzare la propria alimentazione. • Favorire scelte consapevoli di stili di vita sani . • Conoscere la Dieta mediterranea, comprenderne l'importanza per il mantenimento della salute, seguirla come stile di vita . • Aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti sani. • Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente. • Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica. • Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone e beni ambientali, artistici e architettonici. • Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. • Educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti. • Educare a valutare comportamenti morali finalizzati allo sviluppo sostenibile. Risultati attesi • Consapevolezza dei rischi e delle conseguenze di comportamenti errati che mettono in pericolo la propria salute e quella degli altri. • Comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni, Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO COMPETENZA DIGITALE 5.MACRO –



AREA:PROGETTO COMPETENZA DIGITALE

In riferimento al Piano Nazionale per la scuola digitale, documento pensato dal MIUR (legge 107/2015) per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, il nostro Istituto intende mettere in atto azioni finalizzate a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, per una integrazione del digitale nella didattica. Inoltre il progetto prevede l'introduzione nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), in contesti di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Usare in modo consapevole, critico e attivo le nuove tecnologie. • Saper lavorare con gli altri sviluppando le capacità relazionali. • Saper lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise. • Sviluppare la propria creatività. •Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente conservando motivazione e curiosità. •Sviluppare processi di pensiero che stanno dietro all'attività del programmare, cioè del pensiero computazionale• Attivare processi riflessivi e metacognitivi per la crescita personale. • Servirsi di strumenti in maniera interattiva. • Interagire in gruppi eterogenei. Risultati attesi • Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti attraverso di strumenti digitali. • Riduzione della dispersione scolastica grazie alla possibilità di personalizzare i percorsi e i tempi di apprendimento. • Rafforzamento delle competenze trasversali.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Dispositivi Individuali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo polifunzionale all'aperto

● PROGETTO MOTORIA 6.MACRO – AREA: PROGETTO MOTORIA

Le attività hanno lo scopo di promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive ed al movimento, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Le attività connesse ai Giochi Sportivi Studenteschi e allo Sport di Classe assumono rilevanza pedagogica all'interno dei progetti educativi delle diverse realtà scolastiche, diventano dunque uno strumento privilegiato di crescita culturale e costituiscono un prezioso contributo della prevenzione e della rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Saper impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative esplorando le proprie possibilità di linguaggio corporeo e gestuale. • Favorire lo sviluppo di un senso di sicurezza che porti ad un adeguato senso di sé, alla consapevolezza dei propri punti di forza e dei limiti e alla possibilità di migliorarsi. • Concepire e realizzare un modo di collaborare e di stare insieme che sappia conservare l'originalità di ciascuno, la sua differenza, la sua ricchezza, la sua creatività. • Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti tramite forme di aggregazione nuove. • Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico tattiche nei giochi di squadra, nell'atletica leggera, nella corsa campestre. • Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive. • Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi. • Favorire la capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta quindi capacità di vivere il "piacere del gioco". Risultati attesi • Percezione e conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. • Capacità di padroneggiare gli schemi motori e le abilità motorie di base. • Capacità di impiegare le abilità motorie e la mimica in situazioni espressive e comunicative e per interpretare situazioni ed emozioni. • Rispetto delle regole. • Capacità di divenire parte di una squadra, di un gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Campo polifunzionale all'aperto

● PROGETTO ARTISTICO ESPRESSIVO 7.MACRO – AREA: PROGETTO ARTISTICO ESPRESSIVO

L'attività prevede percorsi di educazione musicale e di animazione teatrale che si concludono con prodotti legati alle abilità acquisite dagli alunni. Nei corsi ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di I grado, i soggetti coinvolti, grazie alla guida dei docenti di strumento, potranno far emergere le proprie capacità nell'apprendimento dei linguaggi sonori e nella conoscenza ed uso di uno strumento musicale; impareranno altresì ad utilizzare la musica come linguaggio di comunicazione e come mezzo di sviluppo della creatività. Attraverso esperienze teatrali, gli allievi possono essere avviati verso un attivo e consapevole coinvolgimento espressivo, con l'uso contemporaneo di diverse lingue e linguaggi. Il tutto deve servire come pretesto per giocare, creare, inventare, esprimersi. Tali proposte educative prevedono inoltre la partecipazione a manifestazioni, concorsi, spettacoli e visite di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Educare alla socializzazione. • Potenziare l'autocontrollo e l'autostima. • Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali. • Sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva. • Educare alla musica e con la musica attraverso attività di ascolto e di pratica musicale possano ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. • Realizzare un progetto formativo di educazione musicale integrato sul territorio che preveda la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola. • Far conoscere l'importanza della musica, della gestualità e del linguaggio artistico - espressivo come elemento fondante della cultura. • Facilitare l'inserimento di bambini extracomunitari e favorire quindi la conoscenza delle diversità culturali, stimolando inoltre la curiosità. • Favorire nel gruppo l'inserimento di alunni che presentino forme di disagio attraverso l'uso di linguaggi non verbali. Risultati attesi • Collaborazione attiva nel gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni. • Acquisizione di maggiore consapevolezza del sé. • Espressione individuale e in gruppo attraverso l'uso dei diversi linguaggi. • Comunicazione creativa mediante canali espressivi verbali e non verbali. • Sviluppo del senso critico. • Potenziamento delle capacità di relazione e comunicazione. • Innalzamento del tasso del successo formativo stimolando gli allievi ad imparare ad imparare mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta. • Utilizzare una pluralità di registri comunicativi.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------



Dispositivi Individuali

Aule

AULA MUSICA

Aula generica

teatro

● PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA 8. MACRO – AREA:PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità e disagio divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità nel senso più ampio. La realtà dell'Istituto Comprensivo Pirandello offre la possibilità di facilitare la condivisione dei processi di inclusione di tutte le diversità e delle informazioni relative agli alunni con disabilità e difficoltà socio-culturali, nell'ottica di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per “star bene e sentirsi a proprio agio” e di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES. • Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipes pedagogiche. • Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di integrazione. • Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati. • Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia. • Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa. • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé. • Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità. • Promuovere atteggiamenti di aiuto e di collaborazione. • Favorire percorsi sociali per l'integrazione dei minori stranieri. Risultati attesi • Attuazione sostanziale dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità. • Realizzazione di percorsi integrati con la realtà del territorio. • Maturazione del senso di identità e di appartenenza ad una Comunità. • Realizzazione di un modello di governance interistituzionale che valorizzi l'azione dei diversi attori coinvolti. Individuazione e condivisione di pratiche inclusive tra tutti i docenti. • Adozione di modelli di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni. Individuazione tempestiva di tutti i bisogni educativi speciali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo polifunzionale all'aperto

● PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA 9. MACRO – AREA: PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA

L'intervento è rivolto, in particolare, a quei soggetti in età evolutiva che evidenziano difficoltà relazionali, emotivo - affettive tali da avere una ricaduta negativa non indifferente negli apprendimenti scolastici e nella vita in genere, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità . Il progetto facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali. La scuola, nel dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. Il progetto prevede laboratori creativi, attività sportive ad hoc che consentano agli alunni di sviluppare competenze ed autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Prevenire e rimuovere il disagio dei giovani e l'insicurezza derivanti dalla bassa autostima percepita in alcuni ambienti socio-economici e culturali, evitando che questo si trasformi in disadattamento e in devianza.
- Sensibilizzare le famiglie all'importanza del patto di corresponsabilità. Valorizzare la differenza affinché le situazioni di svantaggio, di qualsiasi tipo, non impediscano il raggiungimento del massimo obiettivo formativo per ogni alunno, nel rispetto delle singole individualità e inclinazioni. Promuovere l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, in vista della realizzazione della personalità nel contesto sociale. Favorire lo sviluppo globale della persona .
- Risultati attesi
- Riduzione della dispersione scolastica.
- Integrazione socio-affettiva culturale.
- Motivazione ad apprendere.
- Recupero delle competenze di base.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Campo polifunzionale all'aperto

● PROGETTO LINGUE STRANIERE 10. MACRO – AREA:PROGETTO LINGUE STRANIERE



Le attività sono finalizzate a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. Percorsi in modalità Clil. Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che dà un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze delle lingue straniere sia inglese che francese Motivare i ragazzi all'apprendimento delle lingua straniera. Avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere Suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Stimolare l'interesse verso la lettura. Arricchire le competenze trasversali a tutte le discipline. Favorire l'inclusione Favorire il recupero dello svantaggio Risultati attesi • Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Dispositivi Individuali

Aule

Aula generica

● PROGETTO EDUCAZIONE INTERCULTURALE 11: MACRO – AREA: PROGETTO EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Il nostro Istituto, già da alcuni anni, accoglie alunni di nazionalità non italiana. Le prime difficoltà palesate sono di tipo linguistico: la conoscenza della lingua italiana è in certi casi assente e ciò, inevitabilmente compromette i processi logico-cognitivi, espressivi dei soggetti in questione e la loro stessa integrazione. Nasce quindi l'esigenza di attuare percorsi educativi e didattici, mirati ad un migliore inserimento degli alunni nel contesto scolastico in cui si vengono a trovare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

• Favorire un passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante. • Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale. • Consentire all'alunno l'accesso all'apprendimento delle varie discipline scolastiche. • Aiutare i ragazzi a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multiculturale e multi-etnica. • Creare nelle classi un clima aperto, positivo e collaborativo. • Favorire una positiva immagine di sé e della propria cultura. • Favorire lo sviluppo di una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici, di altre culture e di altri popoli. • Passare dalla conoscenza dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio. Risultati attesi • Inserimento nella realtà scolastica. • Conquista di relazioni positive con i compagni e con gli adulti. • Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. • Uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti interni, Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Dispositivi Individuali

Strutture sportive

Palestra

Campo polifunzionale all'aperto



progetti PONFSE 2014-2020

La scuola ha ottenuto i fondi nell'ambito del PON Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero/sei. Si acquisteranno nuovi arredi, proiettore con giochi interattivi, monitor interattivi da 75", arene riconfigurabili, giochi didattici per l'acquisizione del linguaggio e calcolo, giochi per lo sviluppo del pensiero computazionale. E' stato ottenuto un finanziamento dall'Unione Europea - NextGenerationEU - nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - PA Digitale 2026 - Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - che ha per finalità l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni. E' stato ottenuto un finanziamento che ha come finalità la realizzazione di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del PNSD - Avviso Pubblico prot. n. 10812 del 13.05.2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" - PNRR Next Generation EU - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento". Titolo del Progetto "Robolandia". Si stanno acquistando strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale e della robotica nelle classi del I° ciclo d'istruzione, arredi di tipo 2.0, stampante 3D, carrelli per la ricarica e conservazione dei dispositivi portatili, ecc... E' stato ottenuto un finanziamento con il DM n. 222 dell'11 Agosto 2022 che destina risorse per azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, percorsi di formazione alla transizione digitale. Con tale finanziamento verrà avviato un percorso di formazione per docenti che avrà avvio nell'a.s. 2022 - 20223 e si concluderà nell'a.s. 2023 - 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione. Gli interventi principali riguarderanno il miglioramento qualitativo e l'ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione, la formazione degli insegnanti, e il rafforzamento dell'istruzione nelle discipline STEM e la modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione. Il PNRR si articola in 16 Componenti raggruppati in 6 Missioni. I progetti a cui la nostra scuola aderirà fanno capo alla Missione 1: "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" e alla Missione 4: "Istruzione e Ricerca".

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
	Dispositivi Individuali
Aule	AULA MUSICA
	Aula generica
Strutture sportive	aree di interesse sul Territorio

Approfondimento

Avviso	Stato	Valutazione
<p>PNSD - Avviso Pubblico prot. n. 10812 del 13.05.2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Azione #4</p> <p>PNRR Next Generation EU - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento".</p> <p>Titolo del Progetto "Robolandia"</p>	REALIZZATO	
<p>Piano Scuola 4.0" nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (Missione 4 – Componente 1) - "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Next Genetation EU.</p>	IN CORSO	



IL MONDO... A PORTATA DI MANO M4C1I3.2-2022-961-P-18097		
DM 222 dell'11 Agosto 2022 - PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU	IN CORSO	
PNRR - PA Digitale 2026 - Avviso - Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Comuni - Aprile 2022 Realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni.	REALIZZATO	
FESR - PON - "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - REACT - EU. Asse V - Priorità di investimento: 13i - (FESR): "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" Obiettivo specifico 13.1: "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".	REALIZZATO	
PON Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.	REALIZZATO	



Codice: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-77 - Titolo Progetto: "Ambienti didattici e innovativi per la scuola di infanzia".		
PNRR "Piano Scuola 4.0" nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (Missione 4 – Componente 1) - "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Next Generation EU. TOP CLASS M4C1I3.2-2022-961-P-23925	IN CORSO	

- Manteniamo la rotta: raggiungi il tuo traguardo M4C1I1.4-2024-1322-P-49103 AUTORIZZATO
- COMUNITA' DIGITALE M4C1I2.1-2023-1222-P-43885 IN CORSO
- Animatore digitale: formazione del personale interno M4C1I2.1-2022-941-P-4208 IN CORSO
- METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER LA SCUOLA DEL FUTURO M4C1I2.1-2023-1222-P-43234 AUTORIZZATO

● □ PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L' Istruzione Domiciliare (D.P.R. 122/2009) viene erogata nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o a cicli di cura periodici che impediscono la regolare frequenza della scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi. Il progetto prevede interventi sociali scolastici al fine di assicurare un sistema di presa in carico globale del minore malato.

L'istruzione domiciliare permette ai discenti di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita, consentendo loro di svolgere ugualmente le attività didattiche, garantendo il diritti allo studio e preservando le relazioni dell'alunno con il suo mondo sociale. Nel caso in cui si dovesse affrontare una evenienza di questo tipo, gli insegnanti che si prenderanno in carico



l'alunno "a domicilio" dovranno redigere un progetto di offerta formativa, in collaborazione con l'equipe psico-socio-sanitaria per seguire al meglio l'alunno malato; nel progetto verranno indicati la durata del servizio, il numero dei docenti coinvolti, l'impegno orario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Superamento del disagio attraverso l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola. • Recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità. • Riappropriarsi delle proprie potenzialità; • Contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo; • Favorire la capacità di relazionarsi con i coetanei, attraverso l'uso delle TIC (video conferenze, chat...). • Acquisire maggiore autonomia personale, sociale ed operativa. Risultati attesi • Riduzione dei fenomeni di abbandono legati a patologie. • Incremento della qualità dei processi formativi a distanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PNRR M4C1 I3.1-2023-1143 - P - 37806 HAPPY STEM

attivazione di laboratori destinati a potenziare competenze STEM e Multilinguismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo degli studenti
Potenziare le competenze matematico logiche e scientifiche
Sviluppo delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PNRR M4C1 I3.1-2023-1143 - P - 31807 LA SCUOLA INNOVATIVA: Verso il mondo con le STEM e le digital skills

Attivazione di laboratori destinati a potenziare competenze STEM e Multilinguismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo degli studenti Potenziare le competenze matematico logiche e scientifiche Sviluppo delle competenze digitali



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTI PROMOSSI DA ENTI ESTERNI

Attività di arricchimento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la collaborazione con enti esterni per la realizzazione dei progetti sottoelencati: - RACCHETTE IN CLASSE -DAMA A SCUOLA - PROGRAMMA IL TUO FUTURO CODING - PASSAPAROLA OGNI VOCE CONTA - DIAMO VOCE AL SILENZIO - ESPERIENZA inSEGNA (Università degli studi di Palermo) - LEARNING ENGLISH, Certificazione CAMBRIDGE - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI - "VIVI L'ATLETICA INSIEME AI SUOI CAMPIONI" (FIDAL) - UN POSTER PER LA PACE (Lions club) - PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA JUNIOR - FEDERCHIMICA - GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (AIPM) - POLICULTURA (Politecnico di Milano) - PROGETTI CNR - ICARO EDUSTRADA CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE - NOI SIAMO NATURA ente WWF - IO NON RISCHIO-BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo polifunzionale all'aperto

Approfondimento

ELENCO Progetti d'Istituto

PROGETTO DI ISTITUTO



PAUSA DIDATTICA
"GRUPPO SPORTIVO PIRANDELLO"
RACCHETTE IN CLASSE
DAMA A SCUOLA
PROGRAMMA IL TUO FUTURO CODING
CINEFORUM
TEATRO IN LINGUE
FELICI DI LEGGERE
GIORNALINO SCOLASTICO
AL TEATRO
CONCORSI E CONCERTI MUSICALI
UNA MUSICA FAVOLOSA
QUANDO LA MUSICA DIVENTA EMOZIONE



PIGRECO Day
UN APERITIVO MATEMATICO
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
PASSAPAROLA OGNI VOCE CONTA
DIAMO VOCE AL SILENZIO
ESPERIENZA inSEGNA (Università degli studi di Palermo)



LEARNING ENGLISH, Certificazione CAMBRIDGE
PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA kids
"VIVI L'ATLETICA INSIEME AI SUOI CAMPIONI" (FIDAL)
UN POSTER PER LA PACE (Lions club)
PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA JUNIOR
FEDERCHIMICA
PIRANDELLO DELLE MERAVIGLIE
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (AIPM)
POLICULTURA (Politecnico di Milano)
PROGETTI CNR
ICARO EDUSTRADA CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE
NOI SIAMO NATURA ente WWF
IO NON RISCHIO-BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE



PRIMARIA
INVALSI IN CLASSE
Programma UNICEF" Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" UNICEF e MIM
Una scuola per tutti
Uscite didattiche e viaggi di istruzione
Dai sogni ai bisogni
iDentikit
Pi grego Day
Crescendo fra le note!
Insieme è piu' bello
PRIMARIA
Accoglienza
Tra passato e presente
E lessero felice e contenti



Vi presentiamo la nostra scuola

Yoga for twinning

Missione festa in musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RI-PARTY-AMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

conoscenza dei problemi derivanti dalla produzione e dispersione dei rifiuti

imparare ad agire in modo responsabile verso l'ambiente

mettere in atto azioni concrete di tutela dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto si compone di tre aree principali di sviluppo, tre linee di intervento che mirano a sensibilizzare e mobilitare giovani, scuole, famiglie, aziende e intere comunità, attraverso un programma di azioni articolato in giornate di pulizie di spiagge e margini, progetti di ricostruzione naturale, attività di educazione nelle scuole. RI-PARTY-AMO, rappresenta la più grande mobilitazione nazionale per la tutela del nostro territorio, che ambisce a sostenere e promuovere interventi a livello ambientale, sociale e culturale, i cui obiettivi e azioni saranno promossi durante le 12 tappe del Jova Beach Party 2022

Insieme ai volontari del WWF i ragazzi si sono già impegnati a rimuovere i rifiuti, soprattutto le plastiche (ossia rifiuti che si degradano in decine, talvolta centinaia, di anni) e a vivere un momento educativo importantissimo poiché saranno portati a fare riflessioni sul problema della produzione dei rifiuti.

Saranno previste anche attività di formazione in aula su “Le riserve di Lago Preola e Gorghi Tondi” e una visita guidata alla Riserva regionale e Oasi WWF di Lago Preola e dei Gorghi Tondi che è un’area unica nel suo genere. Si tratta di una zona umida di origine carsica formata da specchi lacustri naturali salmastri, circondati da cordoni di vegetazione palustre e dalla vegetazione a macchia mediterranea. Infine sempre con WWF i ragazzi saranno impegnati in un altro percorso didattico formativo sulla riserva di capo Feto finalizzato a conoscere e tutelare le Zone Umide di Importanza Internazionale del nostro territorio e la relativa passeggiata naturalistica che avrà come tema “La biodiversità delle zone umide”, e riguarderà anche la pulizia della spiaggia.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● WWF ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

acquisizione di conoscenze dei sistemi ecologici e del loro equilibrio

assumere comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

attraverso lezioni/incontro curate da esperti del WWF, verranno affrontate le seguenti tematiche:

- cambiamenti climatici
- rifiuti
- biodiversità
- educazione alimentare
- volontariato

successivamente agli incontri, saranno proposte attività pratiche di conoscenza dei luoghi naturali tutelati del nostro Territorio e saranno messe in campo azioni mirate di pulizia e rimozione di plastiche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● UNA ROAD MAP PER UNA PIANIFICAZIONE SPAZIALE MARITTIMA BASATA SULLA CONOSCENZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo del rispetto dell'ambiente marino

Conoscenza dell'impatto dell'uomo sull'ambiente e sulla biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

A partire da una conferenza formativa rivolta ai docenti, saranno attivate azioni di sensibilizzazione degli alunni verso le seguenti tematiche :

- biodiversità marina
- funzionamento degli ecosistemi
- sostenibilità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- attività gratuita del CNR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SOLUZIONI
INNOVATIVE NELLA COMUNITA'
SCOLASTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni - docenti

Obiettivo

Promuovere la didattica digitale ed integrarla con quella tradizionale.

Risultati attesi

- Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici
- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNESSIONE BANDA
ULTRALARGA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti gli alunni della scuola.

Obiettivo

Ampliamento delle dotazioni tecnologiche e multimediali utili alla didattica di tipo 2.0

Risultati attesi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODE TO LEARN
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : tutti gli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivo: pratica e utilizzo delle nuove applicazioni nella didattica quotidiana per sperimentare nuove strade e per acquisire nuove competenze e migliorare quelle possedute.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

RISULTATI ATTESI

- Promuovere il pensiero computazionale attraverso il coding e le diverse metodologie innovative al fine di indirizzare gli alunni verso il ruolo di adulti fruitori responsabili, capaci di usare comprendere e progettare il linguaggio informatico e il pensiero computazionale.
- Ampliare le modalità di utilizzo delle nuove tecnologie nella prassi educativa quotidiana ,valorizzandone le potenzialità educative e inclusive.
- Promuovere azioni pratiche educative condivise.□
- Fornire occasioni di confronto e collaborazione reciproca.

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari alunni-docenti

obiettivo: Sviluppare la creatività digitale

Risultati attesi

Aggiornamento del curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado per

- avvicinare gli alunni della scuola secondaria al coding e al pensiero computazionale attraverso diverse metodologie innovative
- indirizzare gli alunni verso il ruolo di adulti fruitori



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

responsabili, capaci di usare comprendere e progettare il linguaggio informatico e il pensiero computazionale.

- Saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive previste dal P.T.O.F.

Titolo attività: STANDARD MINIMI
INTEROPERABILITA' AMBIENTI
ONLINE DIDATTICA DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti - alunni

obiettivo: Creare ambienti di apprendimento che aiutino tutti i docenti, coerentemente con le Indicazioni nazionali, ad introdurre una significativa e innovativa didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti.

Risultati attesi

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato .

Saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITALE 2.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti i docenti della Sc. Sec. I° grado e Sc. primaria.

obiettivo: formazione dei docenti centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)
- Fornire ai docenti una valida formazione sull'uso delle piattaforme on-line di didattica collaborativa.
- Formazione sulle dinamiche di lavoro di gruppo e peer learning.

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

obiettivi: tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi

Risultati attesi:

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

L'animatore digitale, individuerà contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; svilupperà finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO "GIANNI RODARI" - TPAA822013

SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" - TPAA822024

SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO" - TPAA822035

SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" - TPAA822046

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Nella prospettiva di un curricolo verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza i seguenti strumenti di valutazione di istituto adattati all'ordine di scuola.

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi

- iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;
- in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
- finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini



di 5 anni da consegnare alla scuola primaria).

Allegato:

Allegato 3a - VALUTAZIONE SC. INFANZIA (1)_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali". La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

RELAZIONALITÀ

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC L. PIRANDELLO -B. BONSIGNORE - TPIC822006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Nella prospettiva di un curricolo verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza i seguenti strumenti di valutazione di istituto adattati all'ordine di scuola.

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi

- iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;
- in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
- finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria).

Allegato:

Valutazione-e-Griglie-di-Valutazione-Scuola-dellInfanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe

nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Valutazione-Ed.-Civica-nella-Sc.-Sec.-di-I-grado.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia, ponendo al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino, per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco.

CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA

CONVIVENZA CIVILE Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE Seguire le regole di comportamento.

PARTECIPAZIONE Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.



RELAZIONALITÀ Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- la verifica dei risultati di apprendimento codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell'impegno, dell'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la valutazione delle competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere orientata alla valutazione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e la loro Certificazione al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado.

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- della situazione di partenza degli alunni;
- della frequenza scolastica
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti
- del comportamento
- della partecipazione alle attività proposte (ampliamento dell'offerta formativa).

Allegato:

Valutazione-e-Griglie-di-Valutazione-Sc.-Sec.-di-I-grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo,



mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

I criteri per la valutazione sono di seguito definiti in relazione a:

CONVIVENZA CIVILE: Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE: Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE: A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva

RESPONSABILITÀ: Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

Allegato:

La-Valutazione-del-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il D.lgs 62/2017 stabilisce secondo l'art.3 c.3 "I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione." Nella Scuola Primaria la proposta di non ammissione deve essere formulata dal team di classe durante l'interclasse tecnico del mese di maggio e comunicata per iscritto alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi. e comunque "I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (D.LGS.62/2017 art.3 c.3)

SCUOLA SEC. I GRADO



Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione certificativa quadrimestrale, di cui è responsabile il consiglio di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

L'ammissione può essere assunta con deliberazione a maggioranza, ove necessario, ed è espressa in decimi.

CRITERI DI AMMISSIONE

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

CRITERI NON AMMISSIONE

- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Allegato:

Valutazione-Competenze-e-Ammissione-classi-successive-ed-Esami-di-Stato-conclusivi-del-I-ciclo-
di Istruzione.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione agli esami di I° ciclo è subordinata

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;



Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "L.PIRANDELLO"MAZARA VALLO - TPMM822017

Criteri di valutazione comuni

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i giudizi come da D.M. 172 del 4-12-2020 nella scuola primaria e i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di primo grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

CRITERI OSSERVAZIONE /VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

- la verifica dei risultati di apprendimento codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;



- la valutazione del comportamento cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell'impegno, dell'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la valutazione delle competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere - orientata alla valutazione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente - e la loro Certificazione al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado.
La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:
 - della situazione di partenza degli alunni;
 - della frequenza scolastica
 - dei diversi percorsi personali;
 - dell'impegno nello svolgimento dei compiti
 - del comportamento
 - della partecipazione alle attività proposte (ampliamento dell'offerta formativa).

Allegato:

Allegato 3c - VALUTAZIONE SC. SECONDARIA 1°GRADO_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.



Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla solo "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

CONVIVENZA CIVILE: Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE: Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE: A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva

RESPONSABILITÀ: Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

Allegato:

TABELLA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-SC-SEC-I-GRADO-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri ammissione



Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione certificativa quadrimestrale, di cui è responsabile il consiglio di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

L'ammissione può essere assunta con deliberazione a maggioranza, ove necessario, ed è espressa in decimi. Di fronte a evidenti carenze negli apprendimenti e nel comportamento va prevista la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato conclusivo del ciclo "con adeguata motivazione" (dlgs 62/2017 art.6 c.2). Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata alla presenza di carenze riguardo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e, in sede di consegna della scheda di valutazione finale, a dare comunicazioni aggiuntive alla famiglia (nota informativa per la famiglia), affinché gli alunni si esercitino durante il periodo estivo.

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

La proposta di non ammissione deve essere formulata dal Consiglio di Classe, discussa e ratificata durante lo scrutinio e comunicata per iscritto alla famiglia successivamente.

La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi

CRITERI NON AMMISSIONE

- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione agli esami di 1° ciclo è subordinata



- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPETENZE E AMMISSIONE CLASSI SUCCESSIVE ED ESAMI DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "ANGELA LA MARCA MARINO" - TPEE822018

PLESSO "B. BONSIGNORE" - TPEE822029

PLESSO "VIA LIVORNO" - TPEE82203A

Criteri di valutazione comuni

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i giudizi come da D.M. 172 del 4-12-2020 nella scuola primaria, concordando una corrispondenza tra I LIVELLI e le FASCE DI LIVELLO. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente



selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017)..

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 la legge n.150 del 1°ottobre 2024, convertita con modificazioni

dall'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, ha previsto che, a partire dall'ultimo periodo dell'anno corrente

anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola

primaria sia espressa attraverso un giudizio sintetico correlato alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti,

nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" (art. 3,

comma 1).

I giudizi sintetici delle discipline, da riportare nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente

di sei livelli che si riferiscono alla disciplina nel suo complesso e sono (art.3, comma 2):

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Non sufficiente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata a quanto previsto nel piano educativo

individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del

Piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dai docenti contitolari di classe.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza

ministeriale 9 gennaio 2025, n.3 descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree:

- La padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate
- l'uso del linguaggio specifico
- l'autonomia
- la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse



- la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Allegato:

GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-SC-PRIMARIA-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. n.150 del 1°ottobre 2024, convertita con modificazioni dall'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio sintetico, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

La valutazione dell' educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di attribuzione dei giudizi nel documento di valutazione

In riferimento al D.P.R. 122/2009 e al D.lgs. 62/2017 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di valutazione

CONVIVENZA CIVILE :Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE : Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e



rispettarle.

PARTECIPAZIONE: A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva

RESPONSABILITÀ: Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ :Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

Allegato:

La valutazione del comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "L. Pirandello - Bonsignore" in riferimento alle indicazioni legislative e, in particolare alle "Linee

guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" si pone come una scuola che, dopo aver ampiamente superato la fase di inserimento e accettazione, supporta la "diversità" di ogni alunno e garantisce la piena integrazione degli studenti disabili e non, attraverso strategie didattiche differenziate e rispondenti alle reali esigenze degli alunni. L'Istituto opera sia per stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse, sia per educare ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento. A tal fine la scuola è impegnata ad attivare e sviluppare le potenzialità dei ragazzi in vista di una "sostanziale equivalenza di risultati per la realizzazione di un progetto di vita a medio e a lungo termine".

L'offerta formativa della scuola offre a tutti gli studenti adeguati strumenti di crescita basandosi su principi fondamentali:- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;- individualizzazione degli interventi;- sostegno allo studio;- coordinamento e flessibilità degli interventi.

In riferimento alle diagnosi della A.S.P. , i nostri alunni presentano disabilità di diversa natura. L'inserimento e l'integrazione, anche dei casi più gravi, costituisce un vantaggio per tutti sia per chi ha difficoltà particolari, sia per gli altri che condividono comportamenti e valori preziosi dando e ricevendo un contributo fondamentale alla maturazione civile e sociale e contribuendo in modo attivo alla crescita.

Gli insegnanti condividono il processo di progettazione e sono corresponsabile del progetto educativo individualizzato e del suo raggiungimento, concordano sul valore del lavoro di squadra per rendere l'integrazione utile agli studenti e operano su aspetti fondamentali:

- DIDATTICI dando la possibilità, agli alunni disabili ,di avere una parte attiva nelle attività educative sentendosi protagonisti del loro processo di apprendimento;
- SOCIALI, che consentono allo studente di sentirsi coinvolto in attività con i compagni, permettendo un comportamenti adeguati al contesto scolastico e al di fuori di esso.
- PARALLELI, che consistono nel far praticare allo studente attività individualizzate all'interno della classe per



consentire il feedback positivo o negativo che ne consegue. Nell'obiettivo di favorire la crescita, "Giocare" da soli non serve, escludendo il rapporto con gli altri, seppur conflittuale, si rischia di far aumentare la chiusura introiettiva di chi si sente ai margini e non al centro del progetto.

La progettazione educativa e didattica d'Istituto si articola e si sviluppa quindi in modo da prevedere la realizzazione di percorsi di apprendimento scolastico, che si basano su una progressione di traguardi da verificare in itinere. Le metodologie inclusive hanno previsto didattiche creative, adattive e flessibili.

La scuola ha attivato progetti Inclusione, ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un PEI per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA, BES generici e alunni stranieri. I PEI vengono condivisi dagli insegnanti del C.d.C., dalla famiglia e da tutte le figure professionali che ruotano intorno all'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato in base ai tempi di risposta dell'alunno. E' presente una funzione strumentale per i BES e un Gruppo di lavoro per l'inclusività. Ogni anno i docenti degli alunni DSA e BES generici predispongono i PDP condivisi dalla famiglia. Ottima la relazione interistituzionale con le figure specialistiche dell'ASP di Trapani, sede di Mazara. Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione adottato annualmente dal Collegio, si tende allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione. La presenza di alunni con BES obbliga a tenere conto nella programmazione curricolare e nella progettazione delle attività di ampliamento, delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. In relazione al recupero e potenziamento sono stati realizzati percorsi che hanno favorito il rafforzamento delle competenze di base e il successo formativo degli alunni con BES.

Tutti i docenti hanno partecipato a corsi sulla didattica inclusive, strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione, nuove tecnologie per l'inclusione, strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Limitati continuano ad essere gli spazi interni e le dotazioni multimediali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto sono iscritti e frequentano regolarmente un numero cospicuo di alunni con BES e la Scuola ha sempre realizzato una didattica inclusiva equa e responsabile, facente capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno. In buona parte dei consigli di classe, le programmazioni disciplinari hanno previsto metodologie inclusive e una didattica creativa, adattiva,



flessibile e il piu' possibile vicina alla realta'. Cio' ha portato al superamento di ogni rigidita' metodologica. La scuola ha realizzato delle attivita' sia curricolari che extra curricolari tali da favorire l'inclusione di tutti gli studenti con B.E.S. I docenti hanno puntato sulla collaborazione e il lavoro di gruppo, pilastri di una didattica di tutti attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. Inoltre e' stato garantito l'aggiornamento professionale continuo con seminari e corsi. In particolare quest'anno tutti i docenti hanno seguito un corso di formazione dal titolo "Alunni con BES: accessibilita' con IPAD". Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle FS. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi anche con le famiglie. La scuola ha puntato al miglioramento della qualita' dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Ha investito con successo in termini progettuali sull'aggiornamento per la riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico. Sono stati realizzati interventi rispondenti ai bisogni formativi degli alunni BES. La scuola ha favorito il processo di potenziamento mirando al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza. L'efficacia degli interventi individualizzati e' stata monitorata nel corso dell'anno scolastico evidenziando il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Gli interventi di potenziamento hanno curato il recupero e la valorizzazione del potenziale di ogni singolo allievo e dei gruppi alzando il livello di apprendimento e il successo scolastico. La scuola ha costruito interventi volti al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti attraverso il progetto Pausa Didattica e nella scuola primaria e nella scuola sec. 1 grado.

Punti di debolezza:

Gli interventi di supporto agli studenti stanno assumendo gradualmente il carattere della sistematicita', sia nella scuola primaria che secondaria. Limitati spazi interni Da migliorare l'omogeneita' nell'applicare i criteri di individuazione e valutazione degli alunni con B.E.S 3 fascia. Percorsi scolastici frammentati in entrata e in uscita in corso d'anno degli alunni stranieri, taluni residenti nei C.P.A. (la cui permanenza e' limitata a un massimo di 60 giorni) costituisce un vincolo di cui la programmazione deve tenere conto. I fondi per la dotazione di materiale specifico per alunni con bisogni educativi speciali, sono insufficienti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI viene redatto di concerto dal Consiglio di classe e condiviso durante il GLO da tutte le figure che ruotano attorno al bambino e che ne esercitano la responsabilità. Viene predisposto annualmente e tiene conto della certificazione di disabilità, della diagnosi funzionale, del PDF e individua strumenti, strategie e modalità di relazione, socializzazione, comunicazione, autonomie. Il PDF esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale di vita, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel processo di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno facenti parte del Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno, Funzione strumentale disabilità, genitori dell'alunno, referenti A.S.P., referenti servizi sociali ed eventuali altre figure di riferimento che partecipano all'educazione dell'alunno (assistente alla comunicazione, referente centro di riabilitazione o di assistenza).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale nell'educazione dell'alunno e un intervento integrato scuola-famiglia risulta indispensabile affinché la sua crescita educativo didattica possa essere funzionale ed efficace. Tutte le persone che ruotano attorno a lui è necessario che concorrano alla realizzazione di un progetto educativo univoco.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie e i metodi di lavoro vengono decisi da team della classe affinché si possa operare sulla stessa linea e con gli stessi obiettivi. Creare un ambiente di lavoro sereno e collaborativo rimane una priorità irrinunciabile affinché tutti possano dare il meglio di se stessi. La valutazione sarà effettuata rispetto ai livelli di partenza e in relazione a quanto programmato nel PEI e nella Programmazione individualizzata. Verrà inoltre utilizzata una rubrica di valutazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I passaggi da un ordine di scuola ad un altro per tutti gli alunni, ma soprattutto per quelli in situazione di svantaggio, risultano momenti delicati della vita. La comunicazione delle informazioni, sia attraverso la scuola di provenienza che attraverso la famiglia sono fondamentali affinché l'alunno lo possa vivere in maniera serena. Una giusta accoglienza risulta, quindi, indispensabile per un adeguato inserimento all'interno di un nuovo contesto di vita. L'istituto comprensivo si prefigge anche il raggiungimento di un buon grado di inclusione attraverso la didattica, la socializzazione, attraverso la sperimentazione e le attività laboratoriali e attraverso strategie didattico-educative adeguate e personalizzate e prassi educative che possano permettere agli alunni di prendere consapevolezza del mondo del lavoro anche attraverso il sociale. A tal fine la definizione di un proprio progetto di vita "cosa voglio fare da grande" rappresenta per tutti gli alunni un elemento fondamentale a cui fare riferimento in tutti i momenti costruttivi del proprio percorso e a cui rivolgere tutte le attività che ruotano attorno alla loro vita.

Approfondimento

L'Istituto redige a inizio anno scolastico un Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), nel quale viene illustrato il contesto ed esplicitata la progettualità.

L'ambito dell'inclusione e dell'organizzazione della didattica speciale richiede molta attenzione ed una peculiarità negli intenti; nell'Istituto si registra la presenza di un considerevole numero di alunni



con bisogni educativi speciali.

La scuola, in collaborazione con la famiglia e gli enti preposti, attiva per gli alunni certificati in base alla legge 104, percorsi attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in collaborazione con agenzie territoriali esterne. Rilevante è la frequenza di un considerevole numero di alunni con disabilità gravi.

Per gli alunni DSA viene stilato il Piano Didattico Personalizzato (PDP); la scuola si avvale della collaborazione di agenzie ed esperti esterni.

Per i BES, quando si ritiene utile, vengono stilati PDP annuali.

Allegato:

PIANO-ANNUALE-INCLUSIONE-2023-2024.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 18** Modello organizzativo
- 28** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 32** Reti e Convenzioni attivate
- 40** Piano di formazione del personale docente
- 46** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Primo collaboratore

Collaboratore
del DS

1. Predisposizione, nei mesi di agosto/settembre, degli orari di servizio dei docenti della Scuola secondaria, in collaborazione con la 2° collaboratrice;
2. Partecipazione alla commissione "formazione classi";
3. Organizzazione e predisposizione degli adeguamenti del servizio dei docenti in occasione di manifestazioni, spettacoli ecc.;



4. Gestione dei permessi di uscita e delle giustificazioni degli alunni del Plesso centrale;
5. Ricevimento dei genitori e/o di soggetti terzi nelle giornate e/o negli orari di non disponibilità o di assenza del Dirigente Scolastico;
6. Accertamento del rispetto dell'orario di ingresso da parte degli alunni;
7. Controllo del rispetto della normativa antifumo nel Plesso centrale;
8. Controllo dei permessi brevi dei docenti del Plesso centrale e recupero degli stessi entro il bimestre successivo;
9. Organizzazione dei laboratori e delle attività extracurricolari;
10. Organizzazione e coordinamento degli insegnanti di strumento della scuola secondaria;
11. Organizzazione delle gite scolastiche;
12. Collaborazione e messa in atto, in sinergia con il Dirigente Scolastico, di ogni strategia volta al funzionamento didattico ed organizzativo dell'Istituto.



In caso di assenza dal servizio a qualsiasi titolo della scrivente, oltre agli Atti interni all'Istituzione scolastica

oggetto della delega di cui sopra, il docente vicario potrà assumere gli atti necessari al

1. Mantenimento dei rapporti tra l'Istituzione scolastica gli Enti e gli uffici del MIUR
2. Corretto funzionamento amministrativo della scuola
3. Corretto funzionamento degli organi collegiali

Secondo collaboratore

.Collaborerà con il primo collaboratore in tutte le materie ad essa delegate e per le funzioni attribuite. È, inoltre, incaricata di sostituire il primo collaboratore in caso di sua assenza, nelle seguenti funzioni:

1. Organizzazione e predisposizione della sostituzione giornaliera dei docenti del Plesso Pirandello, in caso di assenze dei colleghi;
2. Gestione dei permessi di uscita e delle giustificazioni degli alunni del Plesso Pirandello;



3. Ricevimento dei genitori e/o di soggetti terzi nelle giornate e/o negli orari di non disponibilità o di assenza del docente vicario;
4. Accertamento del rispetto dell'orario di ingresso da parte degli alunni;
5. Controllo del rispetto della normativa antifumo nel Plesso centrale;
6. Controllo dei permessi brevi dei docenti del Plesso Pirandello e recupero degli stessi entro il bimestre successivo;
7. Organizzazione dei laboratori e delle attività extracurricolari;
8. Organizzazione delle gite scolastiche;

E', inoltre, incaricata della:

9. Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti

AREA N°1 – 1^ Funzione-Gestione PTOF-AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO

con gli incarichi e gli obiettivi di seguito specificati:

1. Coordinare, raccogliere, controllare la Progettazione Generale della Scuola , verificandone la coerenza interna orizzontale e verticale (tra i diversi livelli di progettazione) ed esterna (con le caratteristiche socio-ambientali) oltre che la coerenza con l'Autodiagnosi INVALSI;



2. Collaborare con il Dirigente Scolastico e con le altre Funzioni strumentali alla progettazione triennale del PTOF.
3. Redigere il documento di sintesi del P.T.O.F. per comunicazione alle famiglie all'atto delle prescrizioni;
4. Curare la stesura del curriculum verticale d'istituto, dei criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni;
5. Coordinare i Dipartimenti disciplinari per la realizzazione della pausa didattica e della prova interdisciplinare di competenza;
6. Curare le iniziative di auto-formazione del collegio;

AREA N°2 – Sostegno docenti e gestione sito WEB e laboratori

con gli incarichi e gli obiettivi di seguito specificati:

- Aggiornamento continuo , cura ed implementazione del Sito Web della Scuola;
- Sostegno ai Docenti nell'inserire i propri lavori nel sito;
- Consulenza Informatica e Tecnologica ai Docenti;
- Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
- Responsabile dei Laboratori Tecnologici;
- Miglioramento tecnologico della Scuola nei Servizi a favore delle famiglie (avvio all'innovazione nelle comunicazioni telematiche con le famiglie)

AREA N°3 – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO-RAPPORTI CON IL TERRITORIO (2 docenti)

con gli incarichi e gli obiettivi di seguito specificati:

1. Accoglienza, cura , tutoraggio ed organizzazione attività di recupero a favore degli alunni Immigrati e delle loro famiglie;
2. Progettazione , organizzazione e controllo delle attività di CONTINUITA' E ORIENTAMENTO;
3. Partecipazione alla Commissione Formazione Classi insieme con il Dir. Scolastico o



suo delegato;

4. Monitoraggio degli esiti formativi degli Alunni in uscita nelle tre segmentazioni scolastiche;

5. -Collaborazione con gli altri Istituti Scolastici per le attività di Continuità e Orientamento;

AREA N°4 – Integrazione alunni-Disagio e dispersione,(BES,GOSP ,coordinamento CTRH e GLIS)-Supporto alla stesura del PTOF

con gli incarichi e gli obiettivi di seguito specificati:

-Integrazione di alunni disabili (scuola secondaria di 1° grado);

-Rapporti con il volontariato sociale per l'integrazione dei disabili;

-Coordinamento dei docenti di Sostegno, del GLIS,del GOSP

-Partecipazione a Convegni di settori;

-Partecipazione, incontri , corsi di formazione sulla disabilità e disagio ,Provinciali e Regionali;

-Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella conduzione del CTRH "Mazara -Salemi-Vita-Gibellina"

-Predisposizione di progetti relativi alle aree della Funzione

-Formazione e informazione ai colleghi di sostegno per le aree di interesse;

-Raccordo con il supporto alla Funzione Strumentale per quanto attiene l'integrazione degli alunni con disabilità della scuola Infanzia e Primaria;

-Tenuta documentale ai fini della trasmissione presso l'Ufficio dell'Ambito Territoriale;

-Tenuta documentale del monitoraggio dispersione scolastica;

-Raccordo con l'ass. amm.vo "Area Alunni" nelle ore concordate , per la sinergia di interventi in ordine alle aree di interesse.



Collaborare e mettere in atto, in sinergia con il Dirigente Scolastico, ogni strategia volta al funzionamento didattico ed organizzativo del Plesso; - Vigilare sul rispetto dei diritti-doveri del personale docente e non docente e degli allievi del Plesso;

Responsabile
di plesso

Coordinare e gestire la sostituzione dei colleghi assenti nel Plesso assegnato;

N 7

Diffondere le informazioni interne;

Collaborare per rendere funzionali le relazioni con le famiglie e con il pubblico;

Facilitare e garantire le comunicazioni con la Dirigenza e la sede centrale;

Raccogliere le criticità organizzative del Plesso assegnato, proporre e richiedere gli opportuni interventi migliorativi;

Riferire direttamente al Dirigente Scolastico eventuali problemi che necessitano dell'assunzione di particolari responsabilità non comprese nel presente incarico;

7



Responsabilità sui beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico, scientifico, musicale e strumentale presente in esso(art. 24. D.A. 895/2001);

2. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti;

3. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA;

4. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza;

5. redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità

Responsabile
di
laboratorio

3

Animatore
digitale

In particolare la sua azione sarà rivolta a: 1) FORMAZIONE INTERNA: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del Territorio, 1 per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per



la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra questi docenti è individuato un coordinatore.

Le 33 ore all'anno sono svolte da tutti i docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Al referente per l'Educazione Civica vengono affidati i seguenti compiti:

- Consulenza di accompagnamento, formazione, supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi;
- Favorire l'attuazione di insegnamento attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione;
- Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari;
- Facilitare la collaborazione interna tra i colleghi, al fine di concretizzare la trasversalità dell'insegnamento.
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe;
- Curare la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari



garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;

- Rafforzare la collaborazione con le famiglie
- Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno;

Referente bullismo e cyberbullismo	Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1
------------------------------------	--	---

Curare la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;• Rafforzare la collaborazione con le famiglie • Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno;

Coordinatore all'emergenza	Coordinare gli Addetti della Struttura sulla quale opera e, in caso di emergenza, svolge le seguenti funzioni: • Impartisce e diffonde l'ordine di evacuazione. Controlla le operazioni di evacuazioni. Telefona agli enti di emergenza	1
----------------------------	---	---

Responsabili attività e concorsi	Coordinare le attività e le iniziative riferite ai concorsi matematici, scientifici, artistico espressivi e ambientali promossi da Enti esterni	5
----------------------------------	---	---

À DI RAPPORTO CON L'UTENZA

OR
GA
NIZ
ZAZ
ION
E
UFF
ICI
E
SMO
DA
LIT



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Istituzionali secondo normativa
Ufficio protocollo riceve, ordina, protocolla e archivia documenti	Ufficio protocollo riceve, ordina, protocolla e archivia documenti
Uffici Acquisti	segue tutte le fasi inerenti agli acquisti seguiti dal DSGA e dal DS
Ufficio per la didattica	riceve il pubblico, segue le pratiche inerenti agli alunni e la didattica, cura l'anagrafe, Invalsi, Iscrizioni.
Ufficio del personale	istituzionali secondo normativa, perciò, che concerne personale docente e A.T.A.
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online (argo) Pagelle online Monitoraggio assenze tramite registro elettronico Modulistica da sito scolastico

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
---	--



Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con

autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono esser Egli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio
protocollo

Tenuta responsabile del registro protocollo da redigere con la massima tempestività anche ai fini della spedizione della corrispondenza; Corretta classificazione della corrispondenza in arrivo e in partenza e degli atti e documenti da archiviare in base a predefinita distinzione categoriale; Emissione circolare interne; Gestione responsabile dell'archivio, con collocazione del materiale da archiviare nei settori di pertinenza o nelle raccolte ordinate e sistematiche, per l'agevole consultazione o rapido reperimento; Scaricamento posta elettronica (intranet e casella di posta) ;

Ufficio
acquisti

- Assistenza alle operazioni istruttorie per le attività negoziali dell'istituzione scolastica; • Tenuta del registro dei contratti; • Predisposizione, istruzione e redazione atti amministrativo-contabili ; • Assistenza per la predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo; • Tenuta scritture contabili per il servizio di cassa, per liquidazione spese e accertamento entrate; • Adempimenti A.N.A.C.; • Richiesta DURC; • Adempimenti Piattaforma certificazione crediti e fatturazione elettronica;
- Supporto ai revisori dei conti; • Assistenza alle operazioni di collaudo materiali inventariabili; • Estratti delibere della giunta esecutiva e del consiglio d'istituto;

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Ufficio per la didattica

- Gestione dei fascicoli personali, loro tenuta e conservazione; • emissione schede di valutazione e tabelloni per scrutini; • preparazione atti svolgimento esami; • tenuta registri generali dei voti, scrutini ed esami; • conservazione documenti obbligatori ed eventuale aggiornamento; • statistiche varie inerenti agli allievi; • certificazioni curriculari • certificazioni di crediti scolastici e formativi; • Iscrizione alunni e trasferimenti da altre scuole o verso altre scuole e rapporti con le scuole di provenienza; • registrazione assenze allievi e denunce alunni evasori obbligo; • • Gestione buoni pasto scuola materna; • Adozioni libri di testo • Buoni libro; • Tenuta e preparazione atti concernenti le elezioni e le attività degli organi collegiali; • Tenuta registro perpetuo diplomi ed adempimenti relativi. • Denuncia infortuni alunni e personale dipendente.

- Gestione dei fascicoli personali, loro tenuta e conservazione; • Tenuta dei registri del personale; • Conservazione documenti obbligatori ed eventuale aggiornamento; • Emissione, tenuta e conservazione di atti e documenti di carriera, (come contratti, concorsi, promozioni, incentivi, cambi di qualifica, trasferimenti, collocamenti a riposo, ecc.) e atti e documenti di natura professionale (come attribuzione di funzioni-obiettivo, incarichi disposti, elezioni in organi collegiali, corsi di aggiornamento frequentati, seminari, conferenze, pubblicazioni, opere dell'ingegno e brevetti, attività aggiuntive, ecc.); • Comunicazione obbligatoria al Ministero del Lavoro; • Emissione, tenuta e conservazione di atti e documenti di natura disciplinare- sanzionatoria e atti e documenti di natura sanitaria (permessi, congedi e aspettative per motivi di salute, ricoveri in strutture ospedaliere, assenze per cure termali o riabilitative, disabilità temporanee o permanenti o acquisite in servizio);

- certificazioni di servizio e/o di carriera; • Statistiche varie concernenti i dipendenti; • Raccolta dati sciopero e trasmissione dati al C.S.A. e alla D.P.T.; • Rapporti con l'INPDAP , riscatti buonuscita e ricongiunzione dei servizi; •

Ufficio per



il
personale
A.T.D.

Fondo Espero; • Pensionamenti; • Trattamento fine rapporto; • Ricostruzione della carriera • Rilascio modelli di disoccupazione; • Ferie non godute; • Gestione supplenze; • Aggiornamento delle graduatorie; • Gestione turni di lavoro e recuperi personale ATA • Formulazione graduatorie soprannumerari , docenti e non docenti; • Atti e documenti di natura professionale (attribuzione di funzione obiettivo , incarichi disposti , organi collegiali , corsi di aggiornamento frequentati , seminari , conferenze , pubblicazioni , attività aggiuntive etc.)

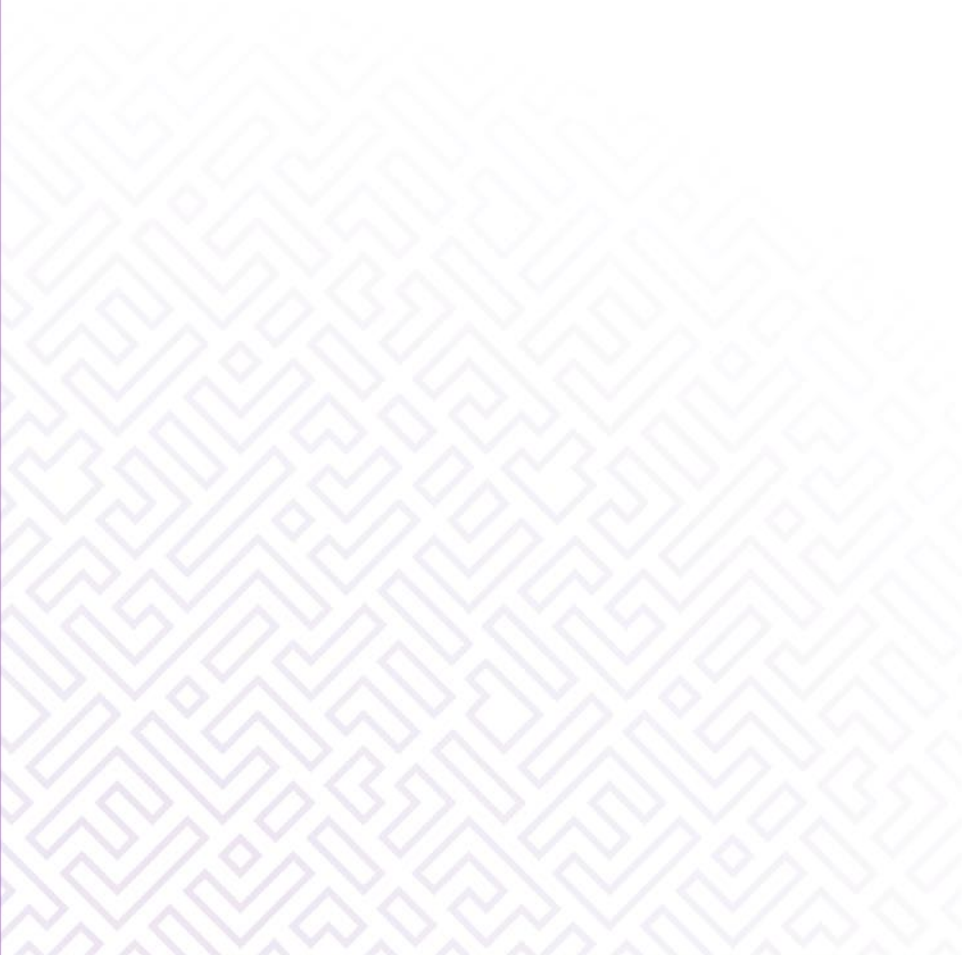
Ufficio
servizi
contabili e
fiscali

• Invio dati piattaforma cedolino unico; • Compilazione tabelle e relativi conteggi per liquidazione competenze, compensi e trattamento di missione al personale in servizio e agli esperti (di pertinenza della scuola); • Compilazione e rilascio certificazioni e dichiarazioni fiscali ; • Gestione fiscale: modelli CUD – 730 – detrazioni d’imposta – dichiarazione e trasmissione mod. 770 e IRAP – conguaglio contributivo e fiscale – INPS: gestione posizione assicurativa ed adempimenti relativi; • INAIL : gestione posizione assicurativa; • Anagrafe delle prestazioni ;



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore a.s. 2024-25 Professoressa D'Amore Letizia 1. Predisposizione, nei mesi di agosto/settembre, degli orari di servizio dei docenti della Scuola secondaria, in collaborazione con la 2° collaboratrice; 2. Partecipazione alla commissione "formazione classi"; 3. Organizzazione e predisposizione degli adeguamenti del servizio dei docenti in occasione di manifestazioni, spettacoli ecc.; 4. Gestione dei permessi di uscita e delle giustificazioni degli alunni del Plesso centrale; 5. Ricevimento dei genitori e/o di soggetti terzi nelle giornate e/o negli orari di non disponibilità o di assenza del Dirigente Scolastico; 6. Accertamento del rispetto dell'orario di ingresso da parte degli alunni; 7. Controllo del rispetto della normativa antifumo nel Plesso centrale; 8. Controllo dei permessi brevi dei docenti del Plesso centrale e recupero degli stessi entro il bimestre successivo; 9. Organizzazione dei laboratori e delle attività extracurricolari; 10. Organizzazione e coordinamento degli insegnanti di strumento della scuola secondaria; 11. Organizzazione delle gite scolastiche; 12.</p>	2
----------------------	---	---



Collaborazione e messa in atto, in sinergia con il Dirigente Scolastico, di ogni strategia volta al funzionamento didattico ed organizzativo dell'Istituto. In caso di assenza dal servizio a qualsiasi titolo della scrivente, oltre agli Atti interni all'Istituzione scolastica oggetto della delega di cui sopra, il docente vicario potrà assumere gli atti necessari al 1. Mantenimento dei rapporti tra l'Istituzione scolastica gli Enti e gli uffici del MIUR 2. Corretto funzionamento amministrativo della scuola 3. Corretto funzionamento degli organi collegiali Secondo collaboratore per l'a.s. 2024-25 Professoressa Grammatico Giuseppina .Collaborerà con il primo collaboratore in tutte le materie ad essa delegate e per le funzioni attribuite. È, inoltre, incaricata di sostituire il primo collaboratore in caso di sua assenza, nelle seguenti funzioni: 1. Organizzazione e predisposizione della sostituzione giornaliera dei docenti del Plesso Pirandello, in caso di assenze dei colleghi; 2. Gestione dei permessi di uscita e delle giustificazioni degli alunni del Plesso Pirandello; 3. Ricevimento dei genitori e/o di soggetti terzi nelle giornate e/o negli orari di non disponibilità o di assenza del docente vicario; 4. Accertamento del rispetto dell'orario di ingresso da parte degli alunni; 5. Controllo del rispetto della normativa antifumo nel Plesso centrale; 6. Controllo dei permessi brevi dei docenti del Plesso Pirandello e recupero degli stessi entro il bimestre successivo; 7. Organizzazione dei laboratori e delle attività extracurricolari; 8. Organizzazione delle gite scolastiche; E', inoltre, incaricata della: 9. Verbalizzazione delle sedute



del Collegio dei docenti

Funzione strumentale	<p>AREA N°1 – 1^ Funzione-Gestione PTOF- AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO a.s.2024/25 professoressa Catalano Maria Cristina- Messina Margherita con gli incarichi e gli obiettivi di seguito specificati: 1. Coordinare, raccogliere, controllare la Progettazione Generale della Scuola , verificandone la coerenza interna orizzontale e verticale (tra i diversi livelli di progettazione) ed esterna (con le caratteristiche socio-ambientali) oltre che la coerenza con l'Autodiagnosi INVALSI; 2. Collaborare con il Dirigente Scolastico e con le altre Funzioni strumentali alla progettazione triennale del PTOF aa/ss 2019/2022 3. Redigere il documento di sintesi del P.T.O.F. per comunicazione alle famiglie all'atto delle prescrizioni; 4. Curare la stesura del curriculum verticale d'istituto, dei criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni; 5. Coordinare i Dipartimenti disciplinari per la realizzazione della pausa didattica e della prova interdisciplinare di competenza; 6. Curare le iniziative di auto-formazione del collegio; AREA N°2 – Sostegno docenti e gestione sito WEB e laboratori per l'a.s. 2024-25 Prof. Casuccio Massimo con gli incarichi e gli obiettivi di seguito specificati: -Aggiornamento continuo , cura ed implementazione del Sito Web della Scuola; - Sostegno ai Docenti nell'inserire i propri lavori nel sito; -Consulenza Informatica e Tecnologica ai Docenti; -Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; -Responsabile dei Laboratori Tecnologici; -Miglioramento tecnologico della Scuola nei Servizi a favore delle famiglie (avvio</p>	5
----------------------	--	---



all'innovazione nelle comunicazioni telematiche con le famiglie) AREA N°3 – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO-RAPPORTI CON IL TERRITORIO (2 docenti) per l'a.s. 2024-25 professoresse leolo Anna Maria e Vaiana Mery con gli incarichi e gli obiettivi di seguito specificati: 1. Accoglienza, cura , tutoraggio ed organizzazione attività di recupero a favore degli alunni Immigrati e delle loro famiglie; 2. Progettazione , organizzazione e controllo delle attività di CONTINUITA' E ORIENTAMENTO; 3. Partecipazione alla Commissione Formazione Classi insieme con il Dir. Scolastico o suo delegato; 4. Monitoraggio degli esiti formativi degli Alunni in uscita nelle tre segmentazioni scolastiche; 5. -Collaborazione con gli altri Istituti Scolastici per le attività di Continuità e Orientamento; AREA N°4 – Integrazione alunni-Disagio e dispersione,(BES,GOSP ,coordinamento CTRH e GLIS)-Supporto alla stesura del PTOF per l'anno scolastico 2024-25 prof. Crisafulli Gianni Maria con gli incarichi e gli obiettivi di seguito specificati: -Integrazione di alunni disabili (scuola secondaria di 1° grado); -Rapporti con il volontariato sociale per l'integrazione dei disabili; -Coordinamento dei docenti di Sostegno, del GLI,del GOSP -Partecipazione a Convegni di settori; -Partecipazione, incontri , corsi di formazione sulla disabilità e disagio ,Provinciali e Regionali; -Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella conduzione del CTRH "Mazara -Salemi-Vita-Gibellina" -Predisposizione di progetti relativi alle aree della Funzione - Formazione e informazione ai colleghi di sostegno per le aree di interesse; -Raccordo con



il supporto alla Funzione Strumentale per quanto attiene l'integrazione degli alunni con disabilità della scuola Infanzia e Primaria; - Tenuta documentale ai fini della trasmissione presso l'Ufficio dell'Ambito Territoriale; -Tenuta documentale del monitoraggio dispersione scolastica; -Raccordo con l'ass. amm.vo "Area Alunni" nelle ore concordate , per la sinergia di interventi in ordine alle aree di interesse.

Responsabile di plesso	A partire dall' a.s. 2024/25 i Responsabili di Plesso sono passati da 2 a 7, per via dell'accorpamento con il circolo didattico Baldo Bonsignore. Essi hanno la funzione di collaborare e mettere in atto, in sinergia con il Dirigente Scolastico, ogni strategia volta al funzionamento didattico ed organizzativo del Plesso; Vigilare sul rispetto dei diritti-doveri del personale docente e non docente e degli allievi del Plesso; Coordinare e gestire la sostituzione dei colleghi assenti nel Plesso assegnato; Diffondere le informazioni interne; Collaborare per rendere funzionali le relazioni con le famiglie e con il pubblico; Facilitare e garantire le comunicazioni con la Dirigenza e la sede centrale; Raccogliere le criticità organizzative del Plesso assegnato, proporre e richiedere gli opportuni interventi migliorativi; Riferire direttamente al Dirigente Scolastico eventuali problemi che necessitano dell'assunzione di particolari responsabilità non comprese nel presente incarico;	7
------------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	Responsabilità sui beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico, scientifico, musicale e	3
-----------------------------	--	---



strumentale presente in esso(art. 24. D.A. 895/2001); 2. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; 3. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; 4. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; 5. redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità

Animatore digitale

In particolare la sua azione sarà rivolta a: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

1



e ad altri attori del Territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore
dell'educazione civica

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra questi docenti è individuato un coordinatore. Le 33 ore all'anno sono svolte da tutti i docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Al referente per l'Educazione Civica vengono affidati i seguenti compiti: • Consulenza di accompagnamento, formazione, supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; • Favorire l'attuazione di insegnamento attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; • Facilitare la collaborazione interna tra i colleghi, al fine di concretizzare la trasversalità dell'insegnamento. • Curare il raccordo

1



organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Curare la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie • Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno;

Coordinatore all'emergenza	<ul style="list-style-type: none">• Riceve le segnalazioni di inizio emergenza. • Attiva gli altri componenti della squadra. • Si reca sul posto segnalato valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio. • Mette in atto la procedura d'emergenza prestabilita. Se la procedura lo prevede: • Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali. • Dà l'ordine di attivare il segnale d' allarme generale per l' evacuazione. • Dà l'ordine di chiamare i mezzi di soccorso necessari. • In caso di persone disperse prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne al fine della loro ricerca. • Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso. • Dà la comunicazione di fine emergenza.	1
Responsabili attività e concorsi	Coordinare le attività e le iniziative riferite ai concorsi matematici, scientifici, artistico- espressivi e ambientali promossi da Enti esterni	5
Referente bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">-Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....);- Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;-Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;-	1



	Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
N.I.V.	Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, esso collabora con la F.S strumentale area 1 alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	a) Titorarietà in una o più classi nei campi di esperienza b) Attività di potenziamento in presenza in una o più classi o per gruppi di alunni c) Attività di Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	ore curricolari con attività di insegnamento disciplinari e di potenziamento per gruppi di alunni con fragilità educative Impiegato in attività di:	6



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

docente di disciplina in alcune classi; alternativa alla religione cattolica; sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Tenuta responsabile del registro protocollo da redigere con la massima tempestività anche ai fini della spedizione della corrispondenza; Corretta classificazione della corrispondenza in



arrivo e in partenza e degli atti e documenti da archiviare in base a predefinita distinzione categoriale; Emissione circolare interne; Gestione responsabile dell'archivio, con collocazione del materiale da archiviare nei settori di pertinenza o nelle raccolte ordinate e sistematiche, per l'agevole consultazione o rapido reperimento; Scaricamento posta elettronica (intranet e casella di posta) ;

Ufficio acquisti

- Assistenza alle operazioni istruttorie per le attività negoziali dell'istituzione scolastica;
- Tenuta del registro dei contratti;
- Predisposizione, istruzione e redazione atti amministrativo-contabili ;
- Assistenza per la predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo;
- Tenuta scritture contabili per il servizio di cassa, per liquidazione spese e accertamento entrate;
- Adempimenti A.N.A.C.;
- Richiesta DURC;
- Adempimenti Piattaforma certificazione crediti e fatturazione elettronica;
- Supporto ai revisori dei conti;
- Assistenza alle operazioni di collaudo materiali inventariabili;
- Estratti delibere della giunta esecutiva e del consiglio d'istituto;

Ufficio per la didattica

- gestione fascicoli personali, loro tenuta e conservazione;
- emissione schede di valutazione e tabelloni per scrutini;
- preparazione atti svolgimento esami;
- tenuta registri generali dei voti, scrutini ed esami;
- conservazione documenti obbligatori ed eventuale aggiornamento;
- statistiche varie inerenti agli allievi;
- certificazioni curriculari ;
- certificazioni di crediti scolastici e formativi;
- Iscrizione alunni e trasferimenti da altre scuole o verso altre scuole e rapporti con le scuole di provenienza;
- registrazione assenze allievi e denunce alunni evasori obbligo;
- Gestione buoni pasto scuola materna;
- Adozioni libri di testo • Buoni libro;
- Tenuta e preparazione atti concernenti le elezioni e le attività degli organi collegiali;
- Tenuta registro perpetuo diplomi ed adempimenti relativi.
- Denuncia infortuni alunni e personale dipendente.



Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione dei fascicoli personali, loro tenuta e conservazione;
- Tenuta dei registri del personale;
- Conservazione documenti obbligatori ed eventuale aggiornamento;
- Emissione, tenuta e conservazione di atti e documenti di carriera, (come contratti, concorsi, promozioni, incentivi, cambi di qualifica, trasferimenti, collocamenti a riposo, ecc.) e atti e documenti di natura professionale (come attribuzione di funzioni-obiettivo, incarichi disposti, elezioni in organi collegiali, corsi di aggiornamento frequentati, seminari, conferenze, pubblicazioni, opere dell'ingegno e brevetti, attività aggiuntive, ecc.);
- Comunicazione obbligatoria al Ministero del Lavoro;
- Emissione, tenuta e conservazione di atti e documenti di natura disciplinare- sanzionatoria e atti e documenti di natura sanitaria (permessi, congedi e aspettative per motivi di salute, ricoveri in strutture ospedaliere, assenze per cure termali o riabilitative, disabilità temporanee o permanenti o acquisite in servizio);
- certificazioni di servizio e/o di carriera;
- Statistiche varie concernenti i dipendenti;
- Raccolta dati sciopero e trasmissione dati al C.S.A. e alla D.P.T.;
- Rapporti con l'INPDAP , riscatti buonuscita e ricongiunzione dei servizi;
- Fondo Espero;
- Pensionamenti;
- Trattamento fine rapporto;
- Ricostruzione della carriera
- Rilascio modelli di disoccupazione;
- Ferie non godute;
- Gestione supplenze;
- Aggiornamento delle graduatorie;
- Gestione turni di lavoro e recuperi personale ATA
- Formulazione graduatorie soprannumerari , docenti e non docenti;
- Atti e documenti di natura professionale (attribuzione di funzione obiettivo , incarichi disposti , organi collegiali , corsi di aggiornamento frequentati , seminari , conferenze , pubblicazioni , attività aggiuntive etc.)

Ufficio servizi contabili e fiscali

- Invio dati piattaforma cedolino unico;
- Compilazione tabelle e relativi conteggi per liquidazione competenze, compensi e trattamento di missione al personale in servizio e agli esperti (di pertinenza della scuola);
- Compilazione e rilascio certificazioni e dichiarazioni fiscali ;
- Gestione fiscale: modelli CUD – 730 –



detrazioni d'imposta – dichiarazione e trasmissione mod. 770 e IRAP – conguaglio contributivo e fiscale – INPS: gestione posizione assicurativa ed adempimenti relativi; • INAIL : gestione posizione assicurativa; • Anagrafe delle prestazioni ;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online WWW.PORTALEARGO.IT

Pagelle on line WWW.PORTALEARGO.IT

Monitoraggio assenze con messagistica WWW.PORTALEARGO.IT

Modulistica da sito scolastico WWW.PIRANDELLOMAZARA.EDU.IT



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE di scuole "SOPHIA"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • piattaforma on-line, aule, attrezzature multimediali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 28 TP

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE DI SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

OGGETTO: collaborazione tra le istituzioni scolastiche coinvolte per la realizzazione delle seguenti attività: formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza e, in particolare, dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), degli addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), degli addetti al primo intervento sanitario (PIS), degli addetti all'emergenza antincendio, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Denominazione della rete: UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Siamo tutti sulla stessa barca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

partendo dai documenti ufficiali ministeriali sull'educazione civica, ambientale, alla salute, alla



mobilità sostenibile, con attività principalmente curricolari e/o extracurricolari, le singole scuole aderenti potranno percorrere un viaggio didattico, iniziando dall'osservazione dei bisogni del proprio territorio, per risalire lungo i cardini fondanti le "educazioni", al fine di far maturare negli alunni uno spiccato senso civico ed una capacità critica legata ai bisogni del proprio contesto territoriale.

Denominazione della rete: Connessioni PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto e finalità

Le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, al perseguimento dei seguenti obiettivi:



a. riconoscere le seguenti attività:

- formazione personale scolastico sui temi della Didattica digitale integrata e della transizione digitale;
- partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali che prevedano attività formative in favore del personale scolastico;
- partecipazione ad iniziative formative a carattere locale/nazionale che stimolino le competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone;

b. supportare le iniziative formative partecipando con proprio personale e ricercando costantemente l'incontro e la collaborazione con altre Istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto degli interventi;

c. collaborare con la Scuola capofila nella realizzazione di alcune azioni formative fornendo i locali scolastici per svolgere alcuni corsi di formazione e offrire supporto logistico nell'organizzazione di taluni momenti formativi;

d. pubblicizzare le azioni della Scuola Polo sui Siti web e i canali social di ogni scuola.

Denominazione della rete: "Azione contro il cyberbullismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA'

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione e realizzazione di percorsi educativi, formativi e didattici finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyberbullismo, sia in ambito scolastico sia extrascolastico, con interventi innovativi, utili al rafforzamento e al miglioramento delle competenze professionali degli attori coinvolti.

OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e gli enti aderenti alla presente rete di scopo per l'organizzazione e la realizzazione di attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Denominazione della rete: "Resta a bordo"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per scopo la realizzazione di azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica coerentemente con le azioni promosse dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022), nello specifico azioni di continuità/orientamento tramite la realizzazione di percorsi formativi extracurricolari relativi al progetto “Resta a bordo” a valere sull’avviso decreto Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Linea di investimento M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali. In particolare sono previsti, per gli allievi delle terze classi della scuola secondaria di I grado:

- □ mini stage da realizzare nei laboratori dell’Istituto Tecnico Tecnologico “Ruggiero D’Altavilla”;
- □ partecipazione alle attività curricolari ed extra-curricolari organizzate dai diversi indirizzi dell’Istituto;
- □ incontri tra i docenti impegnati nell’orientamento dei 2 ordini di scuola per condividere processi di continuità didattico-educativa.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'**

Azioni realizzate/da realizzare • realizzazione di progetti utili alla collettività (PUC)

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner rete

Approfondimento:

formativo: supporto alla gestione del doposcuola

tutela dei beni comuni pulizia aree verdi scolastiche; tinteggiatura di locali scolastici; pulizia e riordino di ambienti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IL LABORATORIO PER LE COMPETENZE

L'attività di formazione è stata pensata per mantenere, tutte le caratteristiche strutturali che hanno dato vita ad un luogo privilegiato di interazione dialogica per la costruzione collaborativa dei contenuti, il raccordo tra gli ambienti di apprendimento, la proposta dei compiti di realtà nella cornice della formazione orientativa e per la maturazione, negli alunni, delle competenze funzionali e delle competenze chiave. La nostra scuola si propone di raggiungere un duplice risultato: • costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti; • innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica. La ricaduta didattica prevede di dare la possibilità a tutti e a ciascun alunno di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, e, modulando in maniera flessibile i processi e le attività, guidarli verso l'acquisizione di competenze. Inoltre l'attività persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, assicurare l'apprendimento e il successo scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE

Si aderisce alle iniziative di formazione della Rete di scuole SOPHIA. La Rete di scuole SOPHIA intende promuovere nel territorio interventi di formazione, per la valorizzazione della professionalità docente delle scuole di ogni ordine e grado, che aderiscono alla rete, nell'ambito delle cinque aree strategiche del sistema di istruzione: le **COMPETENZE-CHIAVE**, il **CURRICULUM**, il **PERSONALE**, le **POLITICHE SCOLASTICHE** e la **GOVERNANCE**. Il confronto e la formazione sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze, sulle indicazioni nazionali e sul curriculum verticale, sul sistema dell'istruzione tecnica superiore alternanza scuola-lavoro e sui fenomeni di dispersione scolastica, mirano al potenziamento dell'offerta formativa nell'ottica del welfare scolastico, coinvolgendo di diritto tutte le forze attive della scuola, alle quali viene richiesta un'attenta partecipazione, in quanto risponde al diritto-dovere della formazione professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione ed aggiornamento del personale sulle tematiche attinenti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro prevenzione e sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIA NELLA DIDATTICA

Nell'ottica di sviluppare le competenze digitali dei docenti di una riflessione sul contributo delle TIC nella ridefinizione degli ambienti di apprendimento, il progetto si pone i seguenti obiettivi: Mettere a disposizione dei docenti strumenti utili alla condivisione di risorse e materiali didattici; Portare all'evidenza esperienze e attività già svolte nella scuola; Favorire e incrementare l'uso delle piattaforma didattica digitale ministeriali e non; Valorizzare le buone pratiche nell'uso delle ICT nella



didattica; Favorire la formazione docenti, che deve avere ricadute sulla scuola (nelle aree disciplinari). **RISULTATI ATTESI:** Promozione della conoscenza scientifica e tecnologica, mediante l'uso di artefatti, software e strumenti tecnologici innovativi (software multimediali, uso di app. specifiche, tecnologie mobili, ed altro); Strutturazione di percorsi formativi, secondo la metodologia della didattica laboratoriale, sperimentando una pluralità di metodi e strumenti di tipo ludico, tecnologico e creativo, per il potenziamento delle abilità cognitive, metacognitive ed emotive; Promozione della conoscenza dell'informatica e degli elementi di programmazione; Stimolare lo sviluppo di competenze digitali. Nel corso dell'anno scolastico verrà sviluppata dall'animatore digitale una unità formativa : - A SCUOLA CON GOOGLE SUITE -

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti ha, come indicato dalla L. 107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM.

L'Istituto ha il compito di stilare un piano di formazione sulla base delle linee guida

emanate dal MIUR. Le attività di formazione progettate dall'istituto confluiranno nel PTOF di durata triennale, che sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM.

In riferimento alle aree indicate nel Piano Nazionale per la formazione, si prevedono



percorsi afferenti a:

didattica per competenze e innovazione metodologia;

competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

inclusione e coesione sociale;

FINALITÀ :

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l' autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Il presente Piano sarà integrato con indicazioni più dettagliate della Rete per la formazione dell'Ambito 28

L'obiettivo è la formazione del maggior numero di docenti in servizio presso l'Istituto sui temi considerati strategici per migliorare il servizio offerto al fine di incrementare gli esiti degli studenti.

Si aggiunge a tale formazione quella già considerata dalla legislazione previgente e riferita a:

docenti neo assunti, con riferimento Il Decreto ministeriale 850 del 27 ottobre 2015

figure sensibili impegnate nei differenti ruoli della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte a quanto previsto nel D.lgs. 81/2008.

• Infine, l'assunzione di incarichi e/o ruoli nell'organigramma di Istituto potrà prevedere formazione ad hoc.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:



competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;

- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;

potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico - argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;

la valutazione.

Il Piano intende valorizzare il lavoro docente, diffondendo la conoscenza di "buone prassi", attraverso scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.



Piano di formazione del personale ATA

LE TEMATICHE GESTIONALI E NORMATIVE RIGUARDANTI IL PERSONALE, GLI ALUNNI, LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, L'ATTIVITÀ NEGOZIALE - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	aspetti amministrativo-contabili, amministrazione digitale, sicurezza informatica tutela della privacy, ottimizzazione del processo di dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Ambienti digitali dedicati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

I RAPPORTI CON L'UTENZA -COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Ambienti digitali dedicati



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA E FORMAZIONE DELLE FIGURE SENSIBILI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di
formazione

SICUREZZA E FORMAZIONE DELLE FIGURE SENSIBILI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Ambienti digitali dedicati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA E FORMAZIONE DELLE FIGURE SENSIBILI COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di
formazione

SICUREZZA E FORMAZIONE DELLE FIGURE SENSIBILI

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Ambienti digitali dedicati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



SICUREZZA E FORMAZIONE DELLE FIGURE SENSIBILI DSGA

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA E FORMAZIONE DELLE FIGURE SENSIBILI

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Ambienti digitali dedicati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

LE TEMATICHE GESTIONALI E NORMATIVE RIGUARDANTI IL PERSONALE, GLI ALUNNI, LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, L'ATTIVITÀ NEGOZIALE- DSGA

Descrizione dell'attività di formazione aspetti amministrativo-contabili, amministrazione digitale, sicurezza informatica tutela della privacy, ottimizzazione del processo di dematerializzazione

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Ambienti digitali dedicati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



I RAPPORTI CON L'UTENZA -ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Ambienti digitali dedicati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

I RAPPORTI CON L'UTENZA -DSGA

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Ambienti digitali dedicati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola